



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2024

FIN
FEDERAZIONE
ITALIANA
NUOTO

11^A EDIZIONE



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2024



SOMMARIO

LETTERA APERTA AGLI STAKEHOLDER	5
NOTA METODOLOGICA	7
L'IMPEGNO DELLA FIN PER LA SOSTENIBILITÀ	8
STAKEHOLDER ENGAGEMENT	9
ANALISI DI MATERIALITÀ	10

1. IDENTITÀ FEDERALE 13

1.1	La Federazione Italiana Nuoto	15
1.2	Vision, Mission e Valori	15
1.3	La nostra storia	15
1.4	Medagliere	17
1.5	Struttura di governance	18
1.6	Modello organizzativo 231	20
1.7	Certificazione qualità	20
1.8	Network internazionale	21
1.9	Organigramma	22
1.10	Presenza sul territorio	22
	1.10.1 Il contributo dei Comitati regionali alla sostenibilità	24
1.11	Dimensione associativa	26
1.12	Incentivazioni ad atleti e società	27
1.13	Centri Federali Nazionali	27
1.14	La gestione degli impianti natatori	37
1.15	Centro Elaborazione Dati	37
1.16	La gestione dei fornitori	38
1.17	Comunicazione	38

2. PERFORMANCE SPORTIVA 41

2.1	Highlights eventi 2024	43
2.2	Le discipline agonistiche	50
	2.2.1 Nuoto	50
	2.2.2 Pallanuoto	51
	2.2.3 Tuffi	54
	2.2.4 Nuoto di fondo	55

2.2.5	Nuoto artistico	57
2.2.6	Salvamento agonistico	59
2.2.7	Master	60
2.3	Scuole Nuoto Federali	61
2.4	Propaganda	63
2.5	Centro Studi e Ricerche	64
2.6	Salvamento didattico	65
2.7	Giustizia sportiva	66
2.8	L'attività arbitrale	68
2.9	L'istruzione tecnica	70
3. SOSTENIBILITÀ SOCIALE		73
3.1	Le nostre persone	75
3.1.1	Formazione	77
3.1.2	Salute e sicurezza dei lavoratori	77
3.2	Il <i>Safeguarding</i> per la sicurezza e il benessere dei tesserati	78
3.3	La responsabilità sociale della FIN	79
4. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE		83
4.1	Consumi energetici	86
4.2	Consumi idrici	87
4.3	La sostenibilità negli eventi: il caso del Nuoto di Fondo	88
5. SOSTENIBILITÀ ECONOMICA		91
5.1	La provenienza delle risorse	93
5.2	L'utilizzo delle risorse	95
5.3	Beneficio affiliati e tesserati	95
5.4	Valore economico generato e distribuito	96
ALLEGATI		99
	Analisi di materialità - Impatti	101
	GRI Content Index	106



Lettera aperta agli stakeholder

Carissimi amici,

è con piacere che presento l'edizione 2024 del Bilancio di sostenibilità della Federazione Italiana Nuoto (FIN), documento che rinnova, anno dopo anno, la testimonianza del nostro impegno verso una gestione etica, inclusiva e orientata al benessere delle persone e dell'ambiente.

Il 2024 ha rappresentato un anno di consolidamento e crescita, contraddistinto da risultati sportivi di grande rilievo. Le medaglie conquistate ai XXXIII Giochi Olimpici di Parigi hanno confermato il valore del nostro movimento e la qualità del lavoro svolto da atleti, tecnici e società affiliate. A questi si sono aggiunti importanti successi ai Campionati Mondiali ed Europei, nelle competizioni giovanili e nelle manifestazioni internazionali di nuoto di fondo, consolidando ulteriormente il ruolo della FIN quale punto di riferimento tecnico e sportivo nel panorama natatorio internazionale.

In un contesto globale segnato da sfide ambientali, sociali e regolatorie sempre più complesse, la sostenibilità rappresenta per la Federazione un principio guida che orienta le scelte organizzative e rafforza la missione federale, in coerenza con gli standard ESG e con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Nel corso del 2024, la FIN ha aggiornato la propria analisi di materialità, attraverso un processo strutturato volto a individuare gli impatti positivi e negativi generati dalle attività federali. Tale percorso ha consentito di affinare le priorità tematiche in ambito ESG, con particolare attenzione alla tutela dei minori, all'inclusione, all'integrità organizzativa e alla promozione di ambienti sportivi sicuri e rispettosi della dignità di ciascuno.

In coerenza con questi principi, la Federazione ha aggiornato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo dell'attività sportiva, in conformità al D.Lgs. 39/2021 e alle Linee Guida del CONI. Il documento, approvato con Delibera del Consiglio Federale n. 185 del 13 dicembre 2024, rappresenta un presidio essenziale per garantire che ogni atleta e tesserato possa operare e crescere in contesti inclusivi, trasparenti e protetti.

L'attenzione alle persone si riflette anche nell'impegno verso l'ambiente e il territorio. Il settore del nuoto di fondo, in particolare, ha promosso manifestazioni sportive sempre più sostenibili, in cui il rispetto per l'ambiente si coniuga con la valorizzazione delle comunità locali e dei contesti naturali che ospitano gli eventi. Le pratiche adottate — improntate alla gestione responsabile delle risorse e alla tutela del territorio — sono oggi riconosciute anche da World Aquatics ed European Aquatics, a conferma di come i valori di inclusione, sicurezza e integrità che guidano la Federazione si estendano naturalmente anche alla cura dell'ambiente e delle comunità.

Il dialogo con gli stakeholder continua a costituire un elemento imprescindibile della nostra azione. La collaborazione con società affiliate, tecnici, atleti, istituzioni e partner si fonda su un confronto costruttivo e sulla co-progettazione di iniziative ad impatto positivo. Partecipazione e ascolto rimangono al centro del nostro approccio, perché la sostenibilità, per la FIN, è un percorso condiviso.

Desidero rivolgere un sentito ringraziamento a tutti coloro che, con dedizione e passione, contribuiscono quotidianamente alla crescita della nostra Federazione. Il vostro impegno rappresenta la forza che ci consente di progredire, con coerenza e visione, verso una sostenibilità autentica e duratura.

Con stima, Vi auguro una buona lettura!



Il Presidente
Paolo Barelli



arena

Federazione Italiana Nuoto

UnipolSai ASSICURAZIONI

PRECCIAROSSA

Yakult
QUARANTA
WORLD AQUATICS
Budapest 2024



Federazione Italiana Nuoto

Nota metodologica

Il Bilancio di Sostenibilità 2024 della Federazione Italiana Nuoto è uno strumento di rendicontazione adottato volontariamente dall'organizzazione per comunicare in maniera trasparente, a tutti i suoi stakeholder, le informazioni sugli impatti relativi alla sostenibilità economica, sociale, ambientale e di governance.

Il documento è stato redatto in conformità ai Sustainability Reporting Standards 2021, pubblicati dalla Global Reporting Initiative (GRI). I suoi contenuti sono stati definiti sulla base dei risultati della materiality analysis che ha permesso, mediante il coinvolgimento delle principali categorie di portatori d'interesse, di individuare gli aspetti di sostenibilità prioritari per la Federazione e per i suoi stakeholder.

In linea con gli Standard adottati, il processo di rendicontazione è stato guidato dai Principi Fondamentali contenuti nello standard GRI 1, ovvero: Accuratezza, Equilibrio, Chiarezza, Comparabilità, Completezza, Contesto di sostenibilità, Tempestività e Verificabilità delle informazioni.

Essendo il principale obiettivo del Bilancio di Sostenibilità quello di fornire una visione trasparente delle strategie perseguite, delle attività intraprese e dei risultati conseguiti dalla FIN nel garantire la propria crescita duratura e, al contempo, lo sviluppo del movimento in ottica sostenibile, nel documento è stato incluso il riferimento ai principali Obiettivi di Sviluppo

po Sostenibile (SDG) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, ai quali la Federazione intende fornire il proprio contributo.

Inoltre, in linea con la rendicontazione economico-finanziaria, il periodo di riferimento del Bilancio di Sostenibilità è l'esercizio 2024 (dal 01/01/2024 al 31/12/2024). I KPI rendicontati fanno riferimento al biennio 2023 – 2024, al fine di permettere un confronto con la performance realizzata nel precedente periodo.

Inoltre, in presenza di strumenti più adeguati a rappresentare le performance della FIN su uno specifico aspetto materiale (ad esempio: Bilancio consuntivo, Codice Etico), all'interno dei paragrafi di riferimento è stato fatto rinvio alle fonti per un approfondimento.

Il processo di redazione Bilancio di sostenibilità 2024 ha visto il coinvolgimento del management della FIN, con la collaborazione delle funzioni aziendali e con il supporto metodologico di Grant Thornton Consultants S.p.A.

Il documento è pubblicato sul sito internet istituzionale della Federazione (<https://www.federnuoto.it>) e condiviso con tutti gli stakeholder. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'indirizzo e-mail: bilancio.sostenibile@federnuoto.it.

Il documento è stato approvato dal Consiglio Federale della FIN.

L'impegno della FIN per la Sostenibilità

La Federazione Italiana Nuoto (FIN) si afferma come una delle principali organizzazioni di vertice nel sistema sportivo italiano, con 338.701 tesserati e 1.211 associazioni affiliate. Essa si distingue per il costante impegno nella promozione della pratica sportiva, sostenendo l'inclusione e la partecipazione di atleti di ogni livello e contribuendo alla formazione di una cultura sportiva che valorizza l'impegno, il rispetto e la solidarietà. Questo impegno si riflette nella posizione di eccellenza del nostro Paese nelle discipline acquatiche, come dimostrano i numerosi successi ottenuti nelle competizioni internazionali dell'ultimo decennio.

In questo contesto di costante crescita e consolidamento del proprio ruolo all'interno del panorama sportivo nazionale e internazionale, la FIN prosegue il proprio impegno e migliorare le iniziative già attuate per garantire un contributo significativo al raggiungimento dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite. Questo impegno si concretizza attraverso un approccio integrato e coerente, ispirato ai principali documenti di riferimento e standard

internazionali in materia di sostenibilità – tra cui l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, il Piano di Kazan e la norma UNI ISO 26000 – e fondato sull'ascolto e sulla valorizzazione delle esigenze degli atleti, dei club affiliati, del sistema sportivo, delle comunità locali, dell'ambiente naturale e, più in generale, di tutti gli stakeholder coinvolti. Infatti, la Federazione riconosce che la partecipazione attiva degli stakeholder ricopre un ruolo sempre essenziale per garantire che i principali obiettivi e attività siano in linea con le maggiori sfide economiche, sociali e ambientali. In continuità con quanto finora realizzato, è intenzione della FIN potenziare le attività di coinvolgimento dei propri stakeholder che, fino ad oggi, ha riguardato un totale di 35.727 soggetti¹.

Di seguito sono delineati i principali ambiti di intervento, su cui sarà posta l'attenzione della Federazione nei prossimi anni:

- *Promozione di un futuro verde e sostenibile;*
- *Inclusione e benessere attraverso lo sport;*
- *Buona Governance e responsabilità.*



¹ Totale soggetti coinvolti nel periodo 2014 – 2024 nell'ambito della materiality analysis della FIN.

Stakeholder engagement

La mappatura degli stakeholder rappresenta un momento preliminare al percorso di sostenibilità di ogni organizzazione. La FIN riconosce il ruolo primario ricoperto dai propri stakeholder e per questo, già da diversi anni, ha avviato un pro-

cesso volto alla mappatura e al coinvolgimento dei propri portatori d'interesse. Nella tabella seguente, si riportano gli stakeholder individuati e i principali canali di dialogo utilizzati per ciascuna categoria.

I canali di dialogo con le principali categorie di stakeholder

Associati (Atleti, Dirigenti, Insegnanti tecnici, Ufficiali di gara, Assistenti bagnanti)	Circolari, Sito internet federale, contatto telefonico, e-mail, Social Network, Newsletter, Help desk, Canale streaming «Waterpolo channel», Bilancio di Sostenibilità.
Internals (Personale, Organi collegiali)	Intranet aziendale, Tavoli di lavoro, Relazioni con i sindacati, Sito internet federale, Questionari di rilevazione, Questionario per la rilevanza degli aspetti di Sostenibilità, Bilancio di Sostenibilità.
Enti e istituzioni (Ministero per lo Sport e le Politiche Giovanili, MIUR, Marina militare, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Consulta nazionale del volontariato e della protezione civile)	Comunicati stampa, Tavoli istituzionali, Eventi, Protocolli e convenzioni, Bilancio di Sostenibilità.
Organismi sportivi nazionali e internazionali (CONI, Sport & Salute, FSN, DSA, EPS AB, Gruppi Sportivi Militari e Civili, FINA, LEN, COMEN)	Riunioni ed incontri istituzionali, Bilancio di Sostenibilità.
Fornitori	Incontri istituzionali, Attribuzioni commesse, Bilancio di Sostenibilità.
Sponsor	Incontri periodici, Partnership, Eventi, Bilancio di Sostenibilità.
Media	Conferenze stampa, Comunicati stampa, Rassegna stampa, Sito internet istituzionale, Social Network, Bilancio di sostenibilità
Finanziatori (ICS)	Riunioni ed incontri istituzionali, Bilancio di Sostenibilità.
Sportivi appassionati e non tesserati	Eventi, Social Network, Sito internet istituzionale, Questionario per la rilevanza degli aspetti di Sostenibilità, Bilancio di Sostenibilità.
Comunità locali	Iniziative, Sito internet federale, Eventi, Canale streaming «Waterpolo channel», Bilancio di Sostenibilità.
Ambiente naturale	–

Analisi di materialità

Al fine di individuare gli aspetti più rilevanti per la sostenibilità della Federazione, è stata realizzata un'analisi di materialità coinvolgendo le principali categorie di stakeholder della FIN.

L'analisi, che la Federazione ha realizzato fin dalla redazione del suo primo Bilancio di Sostenibilità 2014, è stata periodicamente aggiornata secondo la prospettiva dell'impatto, in conformità alla metodologia prevista dagli standard 2021 della **Global Reporting Initiative**.



I - REVISIONE E CONVALIDA DEGLI ASPETTI DI SOSTENIBILITÀ DELLA FIN

La lista degli aspetti materiali identificati nei precedenti periodi di rendicontazione è stata sottoposta a revisione attraverso il coinvolgimento della governance federale, dei responsabili dei settori e uffici e considerando i principali impatti economici, sociali e ambientali della Federazione.

II – DEFINIZIONE DELL'ORDINE DI PRIORITÀ DEGLI ASPETTI DI SOSTENIBILITÀ

Per definire l'ordine di priorità degli aspetti di sostenibilità è stato utilizzato un questionario online, somministrato agli stakeholder federali. L'utilizzo di questo strumento ha rappresentato per la Federazione un'utile occasione per il raggiungimento di molteplici obiettivi, quali:

- confronto, sia interno che esterno, con gli stakeholder che, nell'esercizio della propria attività (sportiva, istituzionale, professionale ed imprenditoriale) si interfacciano con la FIN;
- stimolo per la progettazione di azioni future atte alla crescita del movimento natatorio in chiave di sostenibilità.

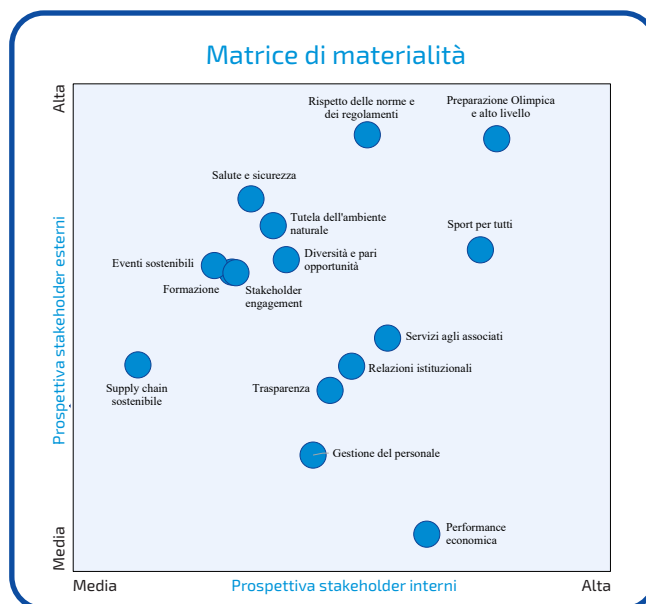
In forma anonima, nel pieno rispetto della privacy, gli stakeholder sono stati invitati ad esprimere una preferenza sulla priorità attribuita a ciascun aspetto individuato. Al termine del periodo utile alla compilazione sono stati raccolti 2.836 questionari. Dopo l'elaborazione dei risultati è stato possibile costruire la Matrice di Materialità della FIN (*Materiality Matrix*).

III – VALIDAZIONE

Nella fase della validazione, gli aspetti materiali sono stati convalidati dal vertice federale. Inoltre, sono state individuate le informative specifiche presenti nei *Topic-specific standards* del framework GRI, che sono state utilizzate per rendicontare le performance federali. Queste ultime sono sintetizzate nel «*GRI Content Index*», nella sezione Allegati del presente documento.

MATRICE DI MATERIALITÀ

La Matrice di Materialità fornisce una rappresentazione d'insieme degli aspetti di sostenibilità più importanti per la federazione e per i suoi stakeholder. Sull'asse delle ascisse stakeholder esterni².



² Gli stakeholders interni comprendono i dipendenti e i membri degli organi collegiali mentre gli stakeholders esterni sono composti da: appassionati non tesserati, associati (affiliati o tesserati), enti / istituzioni (sia sportive che non), finanziatori, fornitori, media e sponsor e altri (es. genitori di atleti tesserati, ex tesserati).

Nel perseguire il proprio impegno, la FIN si ispira all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell'ONU, un programma d'azione sottoscritto nel settembre 2015 dai 193 Paesi membri, nato per condividere a livello globale l'impegno a garantire un futuro sostenibile al Pianeta e alle persone che lo abitano. Si tratta di un programma che definisce 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile e 169 target che la comunità globale è chiamata a conseguire entro il 2030.

Gli Obiettivi definiti dall'Agenda 2030 sono strettamente correlati tra loro e devono pertanto essere perseguiti con un approccio sistemico che consideri le reciproche interrelazioni. Per conseguire gli SDGs, è fondamentale che anche le aziende si impegnino attivamente a integrare i principi della sostenibilità nel-

le loro attività di pianificazione strategica e gestione operativa, al fine di contribuire in modo significativo al raggiungimento di questi obiettivi.

Sulla base di quanto emerso dall'analisi di materialità sono stati individuati gli obiettivi di sviluppo sostenibile interessati dall'operatività della FIN, ovvero quelli nei confronti dei quali può contribuire attivamente nel suo percorso di sviluppo sostenibile.

La seguente tabella fornisce una panoramica degli aspetti emersi come significativi dall'analisi di materialità e la loro correlazione con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG). Per un approfondimento sugli impatti individuati per ciascun aspetto di sostenibilità si rimanda al paragrafo "Analisi di materialità - Impatti" in allegato al presente Bilancio di sostenibilità.



Priorità	Aspetto	Descrizione	SDGs
1	Preparazione Olimpica e alto livello	Preparazione Olimpica e formazione degli atleti, per una migliore performance sportiva sia a livello nazionale che internazionale.	
2	Rispetto delle norme e dei regolamenti	Lotta ai comportamenti antisportivi (doping e violazione delle norme e dei regolamenti) e adeguato sistema di sanzioni.	
3	Sport per tutti	Promozione del diritto dello "sport per tutti" (senza limitazioni socioeconomiche, razziali, di genere o di età), diffondendo valori educativi e di legalità.	
4	Salute e sicurezza	Tutela della salute e della sicurezza delle persone nei luoghi di lavoro, nelle attività federali, comprese le competizioni sportive, nonché per garantire la sicurezza in acqua.	
5	Tutela dell'ambiente naturale	Tutela dell'ambiente naturale e uso sostenibile delle risorse nelle attività federali, nell'organizzazione e gestione degli eventi e durante le competizioni.	
6	Servizi agli associati	Efficienza dei servizi a supporto degli affiliati e tesserati.	
7	Diversità e pari opportunità	Tutela delle diversità e garanzia delle pari opportunità, senza alcun tipo di discriminazione, sia nelle attività federali che durante le competizioni sportive.	
8	Relazioni istituzionali	Qualità nelle relazioni istituzionali, sia nei confronti di enti pubblici che con gli organismi sportivi	
9	Stakeholder engagement	Il coinvolgimento dei portatori d'interesse nelle attività federali.	
10	Formazione	Formazione degli atleti, per la loro integrazione nel mondo del lavoro, e degli operatori sportivi, per il miglioramento continuo delle loro competenze.	
11	Eventi sostenibili	Organizzazione degli eventi sportivi in chiave di sostenibilità (rispetto dell'ambiente, impatto sociale, efficienza economica, ecc.).	
12	Trasparenza	Trasparenza nelle attività della Governance (strutture, regole e strategie che disciplinano la direzione e la gestione federale).	
13	Performance economica	Gestione responsabile delle risorse economiche.	
14	Gestione del personale	Gestione del personale federale e valorizzazione delle loro competenze.	
15	Supply chain sostenibile	Scelta di fornitori rispettosi della tutela dell'ambiente e dei diritti delle persone.	

IDENTITÀ FEDERALE



1. IDENTITÀ FEDERALE

1.1 La Federazione Italiana Nuoto

La Federazione Italiana Nuoto (FIN) è una delle 50 Federazioni Sportive riconosciute dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI). È un'associazione di diritto privato senza finalità lucrative, ed è l'unico organismo autorizzato a disciplinare, promuovere, organizzare, regolamentare e diffondere, nel territorio nazionale, le discipline sportive legate al Nuoto, ai Tuffi, alla Pallanuoto, al Nuoto Sincronizzato, al Nuoto di Fondo, al Nuoto per Salvamento e alle attività ginnico-motorie acquatiche connesse. Inoltre, si occupa anche di:

- organizzare, disciplinare e promuovere la pratica delle discipline a livello nazionale e locale;
- partecipare a manifestazioni sportive di rilievo internazionale, curando la preparazione degli atleti;
- organizzare ed erogare attività formative/divulgative in favore dei propri associati;
- mettere in atto tutte le azioni strumentali agli scopi istituzionali, ivi compresa la gestione di impianti natatori;
- selezionare e preparare gli atleti di alto livello per la partecipazione alle manifestazioni nazionali ed internazionali, curandone la tutela assicurativa e previdenziale, e garantendo misure di sostegno ed educazione ai valori dello sport.

L'azione federale sul territorio nazionale è strutturata in 20 Comitati territoriali (di cui 17 regionali, 2 Provinciali ed 1 Delegazione Regionale di spesa) e realizzata attraverso la gestione dei Centri Federali Nazionali, decentrata in capo alle Società FinPlus.

La Struttura Centrale accentra tutte le funzioni di governo, controllo e coordinamento dell'attività sportiva e provvede direttamente alla gestione dei Centri Federali di Preparazione Olimpica e di Alto Livello. Al suo interno è organizzata in settori che governano l'attività agonistica secondo le varie specialità e settori di supporto tecnico e funzionale.

1.2 Vision, Mission e Valori

VISION

Essere un punto di forza per le società affiliate ed essere riconosciuti per uno stile etico, trasparente e corretto dai nostri stakeholder.

MISSION

Coordinare attivamente l'operato delle nostre società per contribuire a promuovere il movimento. Rispondere con servizi di eccellenza ai bisogni degli stakeholder.

VALORI

Lealtà, Correttezza, Rispetto, Integrazione, Trasparenza, Ricerca dell'eccellenza.

1.3 La nostra storia

1899

Nasce a Como la Federazione Italiana Rari Nantes.

1900

Viene redatto il primo Statuto della Federazione.

1930

La Federazione Italiana Rari Nantes cambia la sua denominazione in Federazione Italiana Nuoto.

1936

La Società Italiana di Salvamento converge nella FIN, con la creazione di una sezione dedicata. Arrivano i primi risultati agonistici di rilievo con Carlo Dibiasi nei tuffi alle Olimpiadi di Berlino.

1948

Alle Olimpiadi di Londra gli italiani della pallanuoto conquistano il primo oro olimpico con il Settebello.

1960

In occasione dei XVII Giochi Olimpici di Roma vengono completate importanti opere strutturali, come lo Stadio del Nuoto.

1975

La staffetta 4x100 stile libero composta da Pangaro-Barelli-Zei-Guarducci conquista la prima medaglia del nuoto italiano maschile nella storia dei Mondiali.

Anni '80 e '90

Si distinguono atleti come Stefano Battistelli (bronzo olimpico nei 400 misti nel 1988 e nei 200 dorso nel 1992), Giorgio Lamberti (campione del mondo e recordman nei 200 stile libero nel 1991) e Luca Sacchi (bronzo nei 400 misti alle Olimpiadi del 1992). È anche un periodo importante per un gruppo di nuotatrici: Dalla Valle, Tocchini, Felotti, Carosi e Persi. Cresce il

mito del Settebello di Ratko Rudic, che vince l'oro alle Olimpiadi di Barcellona nel 1992. Ai Giochi Olimpici di Atlanta 1996 emergono i giovani talenti Massimiliano Rosolino ed Emiliano Brembilla che, pur non raggiungendo il podio migliorano le loro prestazioni personali, suscitando grandi aspettative per il futuro.

ANNI 2000

Alle Olimpiadi di Sydney, Domenico Fioravanti conquista il primo oro individuale del nuoto italiano nei 100 rana e, vincendo anche i 200 rana insieme a Davide Rummolo, diventa il primo atleta nella storia a trionfare in entrambe le distanze nella stessa edizione olimpica. Ai Giochi di Pechino 2008, Federica Pellegrini vince l'oro nei 200 stile libero, il primo olimpico femminile per l'Italia nel nuoto, e Alessia Filippi ottiene l'argento negli 800. Ai Mondiali di Roma, l'Italia dimostra il suo sviluppo conquistando 10 medaglie in un'edizione record per partecipanti e primati mondiali. Tra i successi spiccano i due ori della Pellegrini, l'oro e il bronzo della Filippi, l'oro di Cleri, i bronzi di Grimaldi e Vitale nel fondo, l'argento e il bronzo di Cagnotto nei tuffi e la storica prima medaglia nel sincronizzato con il bronzo di Adelizzi.

ANNI 2010

Il Settebello vince l'argento europeo nel 2010, l'oro mondiale nel 2011 e l'argento alle Olimpiadi di Londra 2012, mentre il Setterosa diventa campione europeo. Martina Grimaldi ottiene il bronzo nella 10 km alle Olimpiadi di Londra 2012. Federica Pellegrini vince la doppietta 200-400 stile libero ai Mondiali di Shanghai 2011. Nel 2016, l'Italia ottiene 8 medaglie alle Olimpiadi di Rio e 32 medaglie agli Europei di Londra. Paolo Barelli viene riconfermato presidente della FIN e della LEN.

Nel 2017, ai Mondiali di Budapest, l'Italia conquista 16 medaglie (4 ori, 3 argenti, 9 bronzi), con ori di Marta Flamini e Giorgio Minisini nel duo misto del sincronizzato, Federica Pellegrini nei 200 stile libero, Gabriele Detti negli 800 stile libero e Gregorio Paltrinieri nei 1500 stile libero. Nel 2018, l'Italia vince 40 medaglie ai XVIII Giochi del Mediterraneo e 39 medaglie agli Europei di Nuoto, con 3 ori di Simona Quadarella. Ai Mondiali di nuoto in vasca corta, l'Italia conquista 7 medaglie (3 argenti, 4 ori). Nel 2019, ai Campionati Mondiali di Gwangju, l'Italia ottiene 15 medaglie (4 ori, 6 argenti, 5 bronzi), il miglior risultato di sempre. Ai Mondiali Master l'Italia vince 76 medaglie (40 ori, 25 argenti, 11 bronzi). Ai Campionati Europei di nuoto in vasca corta

a Glasgow, l'Italia stabilisce il record di medaglie con 20 (6 ori, 7 argenti, 7 bronzi), conquistando il terzo successo consecutivo nella classifica per nazioni.

ANNI 2020

2020 - La pandemia di Covid-19 causa interruzioni nell'attività natatoria, con l'annullamento di molti eventi importanti. Ad agosto, le competizioni di nuoto tornano a Roma con la 57ª edizione del Trofeo Settecolli, valida anche come Campionato Italiano Assoluto Open 2020. A settembre, la XLII Assemblea Ordinaria Elettiva della FIN riconferma Paolo Barelli come presidente per il nuovo quadriennio olimpico.

2021 - Nonostante le difficoltà del periodo pandemico, il nuoto ha registrato importanti risultati e un rinnovato entusiasmo. Agli Europei di Budapest, Simona Quadarella vince tre ori, Benedetta Pilato l'oro nei 50 rana e Margherita Panziera nei 200 dorso. L'Italia vince il 58° Trofeo Settecolli con 78 punti. Alle Olimpiadi di Tokyo, l'Italnuoto conquista sette medaglie: due argenti e cinque bronzi, superando i risultati di Rio 2016 e Pechino 2008, avvicinandosi a quelli di Sydney 2000.

2022 - Roma ospita la XXXVI edizione dei Campionati europei che vede i più grandi campioni competere in 3 sedi distribuite sul territorio romano: il complesso natatorio del Foro Italo (nuoto, tuffi e tuffi dalle grandi altezze); lo stadio Nicola Pietrangeli (nuoto artistico) e, infine, il mare del Lido di Ostia (nuoto in acque libere). L'Italia domina il medagliere, conquistando 72 medaglie (25 d'oro, 26 d'argento e 21 di bronzo), seguita dalla Gran Bretagna e dall'Ucraina.

2023 - Anno di conferme e nuovi successi per la FIN, che consolida il proprio ruolo di eccellenza a livello internazionale. Ai Campionati Mondiali di Fukuoka l'Italia è salita sul podio in tutte le discipline acquatiche totalizzando 14 medaglie complessive (2 d'oro, 7 d'argento e 5 di bronzo), un risultato che conferma la solidità e la continuità del movimento azzurro. L'anno è stato inoltre caratterizzato da importanti traguardi nei Giochi Mondiali Universitari di Chengdu, con 31 medaglie conquistate, e dagli ottimi risultati agli Europei Open di Salvamento di Bruges e Blankenberge, dove la Nazionale ha dominato il medagliere con 21 podi e 4 record. In questo contesto, la Federazione ha rinnovato il proprio impegno nella promozione dei valori di sostenibilità e crescita responsabile, pubblicando la decima edizione del Bilancio di Sostenibilità.

1.4 Medagliere

Nel corso del periodo di rendicontazione, il numero di medaglie conquistate dagli atleti italiani è incrementato rispetto all'anno precedente, passando da 1.693 a 1.766 medaglie complessive, di cui 558 d'oro,

595 d'argento e 613 di bronzo. Questo risultato rappresenta non solo un indicatore del successo agonistico, ma anche il riflesso degli investimenti nella preparazione degli atleti, nella qualità delle strutture e nella promozione di un modello di sport sostenibile e inclusivo.

	Oro	Argento	Bronzo	Totale
Olimpiadi	14	16	26	56
Mondiali	75	113	113	301
Europei*	248	284	314	846
Salvamento	221	182	160	563
Totale	558	595	613	1.766

Olimpiadi	Oro	Argento	Bronzo	Totale
Nuoto	7	7	17	31
Pallanuoto	4	3	3	10
Tuffi	3	5	3	11
Nuoto di fondo	-	1	3	4
Totale	14	16	26	56

Mondiali	Oro	Argento	Bronzo	Totale
Nuoto vasca lunga	26	30	33	89
Nuoto vasca corta	17	41	33	91
Pallanuoto	6	5	4	15
Tuffi	3	8	13	24
Nuoto di fondo	12	11	22	45
Nuoto di fondo specialità	7	10	3	20
Nuoto artistico	4	8	5	17
Totale	75	113	113	301

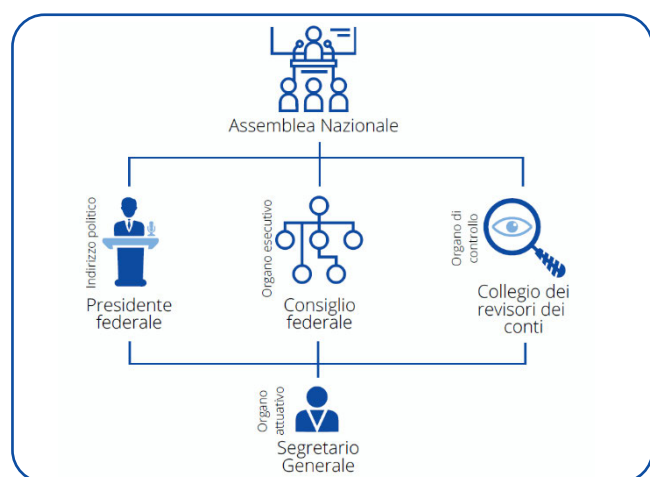
Europei	Oro	Argento	Bronzo	Totale
Nuoto vasca lunga*	77	100	107	284
Nuoto vasca corta	82	96	86	264
Pallanuoto	8	4	10	22
Tuffi*	24	26	30	80
Tuffi di specialità*	16	6	11	33
Nuoto di fondo	31	26	32	89
Nuoto di fondo specialità	5	1	-	6
Nuoto artistico*	5	25	38	68
Totale	248	284	314	846

Salvamento agonistico	Oro	Argento	Bronzo	Totale
World Games	51	54	36	141
Mondiali (ILS)	61	51	53	165
Europei (ILS)	109	77	71	257
Totale	221	182	160	563

* i valori comprendono gli *European Games*.

1.5 Struttura di governance

Il sistema di Governance della FIN, tenendo conto delle raccomandazioni e degli indirizzi forniti dal CONI, si regge su organi statutari (cfr. art. 7 dello Statuto) cui sono demandati le funzioni di volontà, attuazione e controllo. L'organo supremo è l'Assemblea delle Società affiliate che provvede all'elezione del Presidente e del Consiglio Federale, cui sono demandati i poteri di gestione della Federazione.



- **Assemblea delle Società** – Esercita le prerogative derivanti dallo Statuto e, in particolare, provvede al rinnovo degli organi federali elettivi e approva il Bilancio Pluriennale Programmatico.
- **Consiglio Federale** – È l'organo preposto alla verifica della corretta esecuzione del programma tecnico sportivo, alla valutazione dei risultati sportivi conseguiti e alla vigilanza sul buon andamento della gestione federale.
- **Presidente** – Ad esso è attribuita dallo Statuto la responsabilità generale dell'area tecni-

co-sportiva. Esercita inoltre le funzioni apicali di programmazione, indirizzo e controllo relative al perseguimento dei risultati agonistici. Inoltre, gli è conferito il potere di nomina dei Direttori Tecnici delle squadre nazionali, la nomina del Segretario Generale (previa consultazione con il CONI e sentito il Consiglio Federale), nonché la rappresentanza legale e il potere di firma della Federazione.

- **Segretario Generale** – Nominato dal Presidente, previa consultazione con il CONI e sentito il Consiglio Federale, esercita le funzioni attribuite dallo Statuto e dai regolamenti federali. In particolare, provvede alla gestione amministrativa della Federazione, coordina e dirige la Segreteria Federale, sovrintende gli uffici federali e ne dirige il personale.
- **Collegio dei Revisori dei Conti** – Esercita il controllo contabile vigilando sull'osservanza delle disposizioni di legge ed esercitando il controllo sull'intera gestione economica - finanziaria della Federazione e di tutti i suoi Organi. È invitato a tutte le riunioni degli Organi Collegiali.

Le regole di funzionamento degli Organi Collegiali FIN prevedono altresì: a) l'inserimento di argomenti all'O-DG (ordine del giorno) delle riunioni; b) la convocazione degli Organi secondo le regole stabilite nello Statuto e nel Regolamento, a garanzia del sistema democratico.

I componenti del Consiglio Federale sono destinatari di gettoni di presenza, oltre al rimborso delle spese di trasferta e soggiorno. I componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, invece, sono destinatari di un compenso fisso, oltre a gettoni di presenza nelle riunioni degli organi collegiali cui sono chiamati a prendere parte.

Statuto



Composizione degli organi di governance		
Consiglio Federale	2024	2023
Uomini	8	8
Donne	3	2
Totale	11	10
Collegio dei revisori dei conti	2024	2023
Uomini	3	3
Donne	-	-
Totale	3	3

Attività del Consiglio Federale	2024	2023
Sedute	6	7
Provvedimenti deliberati	247	224
di cui:		
<i>Deliberati dal Presidente</i>	56	59
<i>Deliberati dal Consiglio Federale</i>	191	165

Composizione dell'organo di governo

La composizione degli Organi Sociali della Federazione Italiana Nuoto si è rinnovata in occasione della celebrazione della XLIII Assemblea Elettiva del 7 settembre 2024. Gli organi in carica per il quadriennio Olimpico 2025-2028 sono i seguenti:

Presidente

Paolo Barelli

Consiglieri

Andrea Pieri
Giuseppe Marotta
Antonio De Pascale
Giuseppe Gervasio
Patrizia Giallombardo
Andrea Malchiodi
Amelia Mascioli

Collegio dei revisori dei conti

Presidente

Roberto Quadri

Componenti

Marco Buttarelli
Giovanni Naccarato

Rappresentanza dei Tecnici

Roberto Del Bianco

Rappresentanza degli Atleti

Donne

Tania Cagnotto

Uomini

Luca Piscopo

Segretario Generale

Antonello Panza



1.6 Modello organizzativo 231

La FIN ha aderito, come prima Federazione Sportiva Nazionale in assoluto, al Modello Organizzativo 231, entrato a pieno regime a gennaio 2020. Il Codice Etico, allegato del Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa, è realizzato in conformità al Disciplinare GS 23101:2017 "Requisiti di un Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa" (costituente anche Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01), di cui rappresenta la Politica per la Responsabilità amministrativa. La FIN adotta il Codice Etico anche come carta dei diritti e dei doveri morali, in un'ottica di responsabilità sociale, cui devono ispirarsi, senza alcuna eccezione, tutti i membri dell'organizzazione stessa (consiglieri federali, manager, dipendenti, consulenti, partner, fornitori) nei rapporti sia interni sia esterni e per la realizzazione della nostra Mission. Eventuali segnalazioni all'Organismo di Vigilanza possono essere effettuate al seguente indirizzo di posta elettronica: ODV@FEDERNUOTO.IT.

MOG 231/2001



Codice etico



Il "Modello di Organizzazione Gestione e Controllo" costituisce la Parte Generale del documento strutturato in diverse sezioni, alla elaborazione delle quali si è giunti a seguito di una articolata procedura di analisi dei rischi insiti nei numerosi processi organizzativi nei quali è coinvolta la FIN. L'articolazione in Sezioni è stata concepita anche per far fronte agli interventi riformatori di settore, consentendo di essere integrata da nuove sezioni ove dovesse ampliarsi il numero degli illeciti contemplati dal decreto ovvero di modificare, ad esempio, solo una singola sezione qualora ciò si rendesse necessario in virtù di modifiche societarie o normative. Si rimanda alla valutazione analitica dei rischi (Mappatura Rischio per Processi - Area di reato 231), effettuata tramite metodologia ERMES. Per maggiori dettagli si rimanda all'apposita sezione dedicata sul sito federale www.federnuoto.it.

1.7 Certificazione qualità

Da sempre attenta alla qualità del servizio offerto, la FIN ha confermato con l'audit del 2021 il percorso iniziato nel 2014 per l'ottenimento della Certificazione Qualità ISO 9001.

I processi oggetto di certificazione sono:

- Servizi di Affiliazione e Tesseramento Società e Persone Fisiche;
- Organizzazione Corsi di Formazione Tecnica e di Salvamento;
- Gestione Rilascio Licenze Scuole Nuoto Federali.

La Politica per la Qualità si esprime attraverso: un impegno costante volto a comprendere le esigenze e le aspettative delle parti interessate, traducendole in requisiti per fornire servizi sempre più rispondenti alle richieste e ai fabbisogni emergenti; un costante aggiornamento normativo per allineare i servizi alle evoluzioni normative; la sensibilizzazione a standardizzare ed a migliorare i processi e, di conseguenza, i servizi erogati; un ambiente di lavoro tale da favorire un efficiente svolgimento delle attività di lavoro, la costante collaborazione ed integrazione, il rispetto e la valorizzazione delle risorse; il perseguimento di una politica di correttezza e trasparenza che si basa sul rispetto della legalità, la trasparenza dei bilanci, la solvibilità e la regolarità fiscale e contributiva.



Nello specifico, le linee di indirizzo riguardano:

- la standardizzazione dei processi, ovvero l'adozione nei vari campi di applicazione di procedure «uniformi» che facilitino lo svolgimento regolare delle attività in essere, al fine di garantire un'organizzazione più efficiente e trasparente;
- la formazione del personale, ovvero la frequente organizzazione di corsi di formazione specifici e l'intensificazione dell'assistenza quotidiana da parte del Responsabile Qualità. Tali attività contribuirebbero a consolidare una cultura ben più consapevole, attraverso un personale competente e qualificato in materia;
- un adeguamento del livello qualitativo dei corsi di formazione erogati, per garantire un servizio qualitativo maggiore a vantaggio degli stessi utenti dei corsi (ovvero gli sportivi in generale); una certificazione, vista come promessa/patto nei confronti dei «clienti». Il rapporto con l'utenza, principalmente costituita da atleti e società sportive, è inteso sempre più in chiave di fidelizzazione continua. Attualmente, è in atto il miglioramen-

Politica per la qualità



Certificato

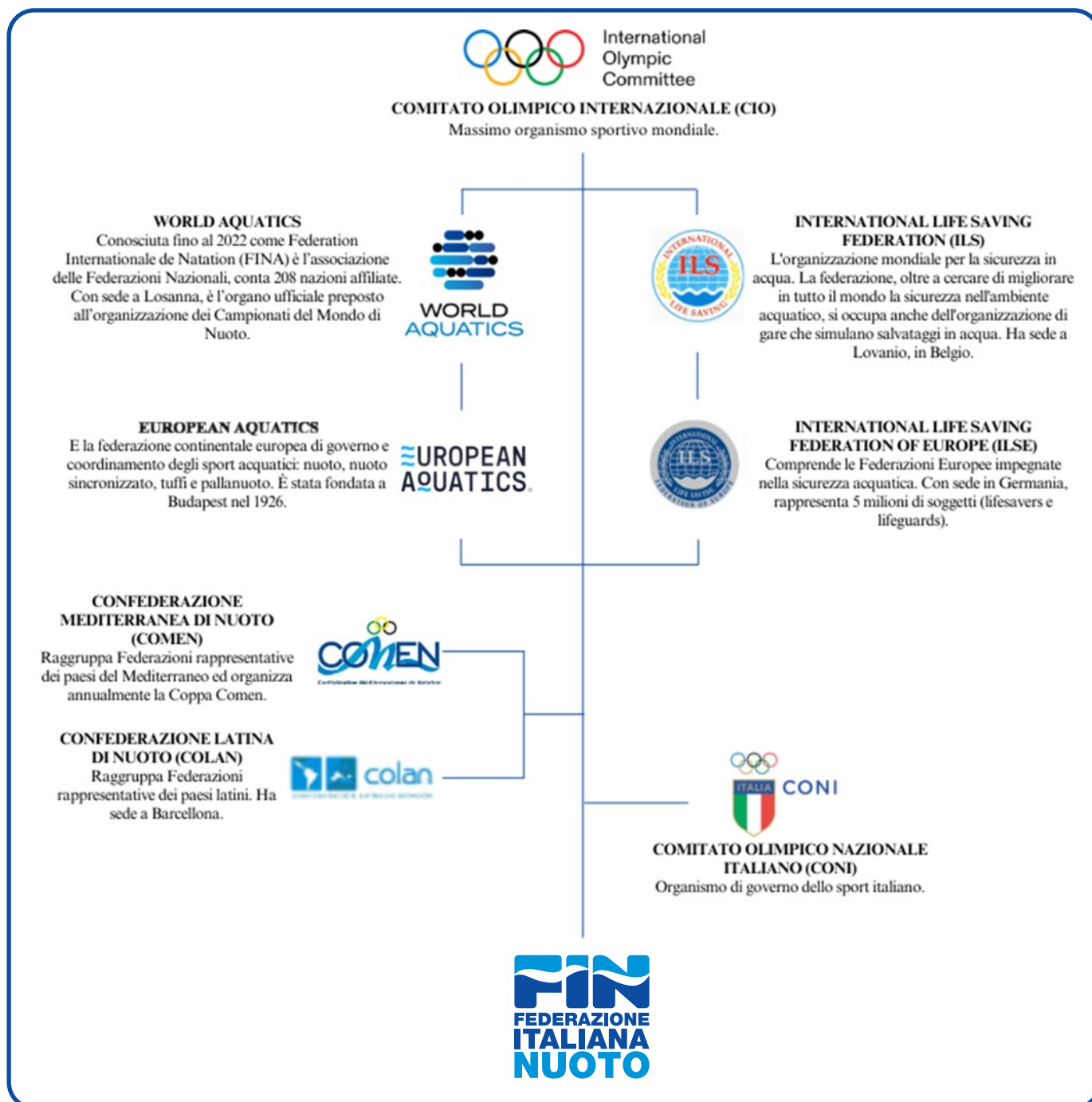


to degli strumenti e metodi di interlocuzione con l'utenza, anche attraverso la misurazione del loro livello di soddisfazione.

1.8 Network internazionale

Gli interlocutori naturali della FIN sono il Comitato Olimpico Internazionale (CIO) e il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), nel cui rispetto di norme e regolamenti svolge la propria attività. La FIN, inoltre, è parte della World Aquatics (prece-

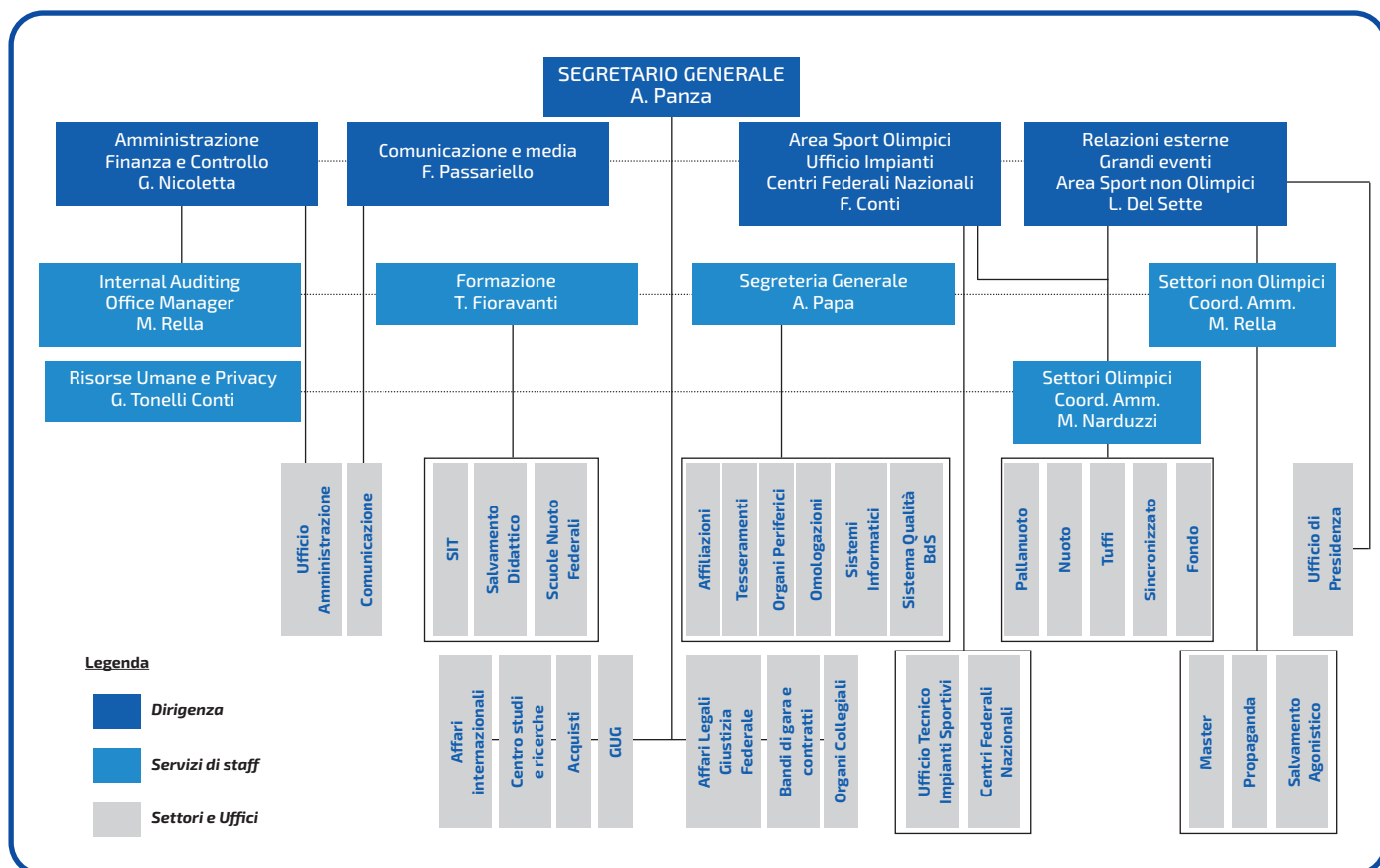
dentemente Fédération Internationale de Natation) massimo organo mondiale delle attività natatorie, e della European Aquatics (LEN fino al 2023), ovvero l'equivalente organo continentale. Per il Nuoto per Salvamento, la FIN è affiliata alla International Life Saving (ILS) e alla International Life Saving Europe, massimi organi internazionali della specialità. Per la promozione delle attività natatorie, la FIN è anche membro della Confédération Méditerranéenne de Natation (COMEN) e della Confederación Latina de Natación (COLAN).



1.9 Organigramma

L'organigramma della FIN rappresenta la struttura organizzativa attraverso la quale la Federazione gestisce e coordina le attività natatorie a livello nazionale, assicurando un'efficace pianificazione, direzione e controllo delle proprie funzioni istituzionali e operative. Nel corso del 2023, la Federazione ha avviato un processo di ristrutturazione della propria

struttura organizzativa interna, con l'obiettivo di rendere i processi decisionali più efficienti, migliorare il coordinamento tra le diverse aree funzionali e rafforzare la capacità di risposta alle esigenze del movimento sportivo. Tale riorganizzazione ha mirato a favorire una maggiore integrazione tra gli ambiti tecnico-sportivi, amministrativi e di supporto, promuovendo al contempo l'innovazione gestionale e una più chiara definizione di ruoli e responsabilità.



1.10 Presenza sul territorio

Attraverso 17 comitati regionali, 2 comitati provinciali e 1 delegazione, la FIN garantisce il presidio territoriale nelle attività di promozione e diffusione delle discipline natatorie.

Le funzioni e le competenze dei comitati sono stabilite dallo Statuto Federale e riguardano: la gestione e l'organizzazione dell'attività agonistica; la gestione, l'organizzazione e la formazione delle figure tecniche federali/tesserati sezione Salvamento; la promozione dell'attività sportiva; la gestione degli impianti sportivi.

A livello organizzativo, essa riproduce la struttura

centrale e in ogni Comitato territoriale presenta quali organi collegiali:

- presidente del comitato;
- consiglio regionale/provinciale;
- collegio dei revisori (in virtù dell'autonomia amministrativo-contabile ad essi riconosciuta).

Al pari di quelli centrali, anche a livello periferico, gli organi vengono eletti dalle società locali, al termine di ogni ciclo olimpico per quello successivo.

L'organizzazione centrale della FIN viene trasposta dai comitati anche nell'organizzazione interna per i settori sportivi e per quelli di supporto tecnico e di struttura.

Ai Comitati Regionali è riconosciuta autonomia finanziaria, gestionale e amministrativo-contabile, nei limiti posti dal Regolamento Amministrativo della FIN. La conduzione amministrativa dei predetti organi pe-

riferici è soggetta al controllo del Collegio dei Revisori dei Conti Regionale. I Delegati Regionali possono operare amministrativamente solo mediante anticipazioni di spesa salvo rendiconto.

Organo territoriale	Descrizione
Assemblea regionale	Organo federale a cui partecipano i rappresentanti delle società sportive con sede nel territorio rappresentato dal Comitato Regionale
Presidente del Comitato Regionale	Rappresentante della FIN per il territorio di competenza. Viene eletto dall'Assemblea Regionale.
Comitato regionale	Organo che assolve i compiti necessari per la gestione dell'attività federale nell'ambito territoriale di competenza. È istituito dal Consiglio Federale nelle Regioni con almeno dieci società affiliate con diritto di voto.
Delegato regionale	Delegato territoriale, nominato dal Consiglio Federale con mandato di durata quadriennale revocabile, nel caso in cui non sia possibile costituire il Comitato Regionale per mancanza di numero di affiliati. Svolge attività finalizzate alla promozione e allo svolgimento delle attività federali nonché per addivenire alla costituzione del Comitato Regionale.
Assemblea provinciale	Organo federale a cui partecipano i rappresentanti delle società sportive con sede nel territorio rappresentato dal Comitato Provinciale.
Comitato provinciale	È costituito nelle province autonome di Trento e di Bolzano e nella Valle d'Aosta ed ha funzioni analoghe a quelle attribuite, nelle altre Regioni, agli organi o strutture periferiche a livello regionale.
Presidente del comitato provinciale	Rappresentante federale eletto dall'Assemblea Provinciale.

1.10.1 Il contributo dei Comitati regionali alla sostenibilità

Nel periodo di rendicontazione, la Federazione ha avviato un progetto pilota volto a valorizzare il ruolo dei Comitati regionali quali presidi territoriali di promozione sportiva, inclusione sociale e diffusione di pratiche sostenibili. A tal fine è stato predisposto un questionario somministrato a un campione di tre Comitati (Veneto, Lombardia e Sardegna), finalizzato a raccogliere informazioni strutturate sulle iniziative promosse in ambito sociale e ambientale.

I risultati hanno restituito un quadro di forte impegno da parte dei comitati, che si distinguono per la promozione di **attività inclusive** rivolte a persone con disabilità, minori in condizioni di fragilità e cittadini di origine migrante. Tra le esperienze più significative si segnalano, in Sardegna, un progetto educativo finalizzato alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, in Veneto una manifestazione dedicata all'inclusione che ha coinvolto oltre mille partecipanti, e in Lombardia percorsi di sensibilizzazione scolastica sulla sicurezza in acqua. I comitati hanno attivato collaborazioni strutturate con enti locali, istituzioni scolastiche e universitarie, federazioni paralimpiche ed enti del terzo settore, contribuendo alla diffusione di valori legati alla salute, alla legalità e al benessere psico-fisico. Sul

versante ambientale, le iniziative si sono concentrate prevalentemente sulla riduzione dell'impatto ecologico degli eventi sportivi, attraverso pratiche quali la raccolta differenziata, la limitazione dell'uso di plastica monouso, il risparmio energetico e idrico, l'impiego di materiali compostabili e la digitalizzazione dei processi comunicativi. In Sardegna, ad esempio, è stato promosso il *plogging* come forma di sport sostenibile (un'attività sportiva che combina la corsa o la camminata con la raccolta dei rifiuti lungo il percorso, in questo caso la spiaggia), in Veneto si è privilegiata la dematerializzazione documentale, mentre in Lombardia sono stati installati erogatori d'acqua per ridurre il consumo di bottiglie in plastica. Tali azioni sono state spesso realizzate in sinergia con gestori di impianti e amministrazioni pubbliche, a conferma di un approccio integrato alla sostenibilità ambientale.

Alla luce del riscontro positivo ottenuto in questo primo esercizio, dell'ampiezza e della qualità delle iniziative rilevate, la FIN intende estendere progressivamente questa attività di mappatura a tutti i Comitati territoriali, con l'obiettivo di costruire nel tempo un sistema strutturato e continuativo di monitoraggio e valorizzazione dell'impegno locale in ambito sociale e ambientale.

Nelle seguenti tabelle sono sintetizzate le iniziative messe in campo dai Comitati Regionali coinvolti.

COMITATO REGIONALE LOMBARDIA
Impatto sociale <ul style="list-style-type: none"> ● Attività motorie per anziani nei Centri FIN. ● Inserimento di migranti nelle società affiliate e supporto per il riconoscimento dei titoli tecnici. ● Progetti scolastici per la sicurezza in acqua (<i>Sa Nuotare2</i>) e corsi per Assistente Bagnante. ● Attività di nuoto, acquagol e nuoto artistico alle quali hanno partecipato anche giovanissimi stranieri residenti nel territorio ● Collaborazione con l'Università Cattolica per l'utilizzo della piscina di Lampugnano per i corsi di laurea in Scienze Motorie
Sostenibilità ambientale <ul style="list-style-type: none"> ● Raccolta differenziata negli uffici nei luoghi di svolgimento delle attività agonistiche e didattiche. ● Installazione di erogatori d'acqua nei Centri FIN e negli uffici per ridurre plastica e sprechi. ● Organizzazione delle manifestazioni in base alla distanza delle società per ridurre la CO₂. ● Comunicazioni digitali per ridurre l'utilizzo di carta e inchiostro. ● Sensibilizzazione ambientale e al corretto utilizzo dei contenitori per i rifiuti tramite gli speaker durante le manifestazioni. ● Condivisione con le affiliate delle iniziative ambientali (es. promozione al rispetto ambientale, efficienza energetica) promosse da Regione Lombardia, CONI Regionale e Provinciali o da altri enti.
Governance territoriale <ul style="list-style-type: none"> ● Organizzazione di assemblee e incontri tecnici con le affiliate. ● Raccolta occasionale di feedback tramite moduli e-mail.

COMITATO REGIONALE VENETO
Impatto sociale

- Organizzazione della manifestazione *"Nuotiamo Insieme"* con oltre 1.000 partecipanti, dedicata all'inclusione, in collaborazione con Comuni, Regione Veneto, ULSS e associazioni di volontariato.
- Promozione dell'inserimento di persone con fragilità e disabilità nelle attività sportive, anche tramite collaborazioni con gli istituti scolastici del territorio.
- Collaborazioni in materia di sicurezza sul lavoro e safeguarding.

Formazione e inclusione

- Corsi *"Nuoto e diabete"* e *"Sport e Costituzione"* con circa 300 partecipanti.
- Nel rinnovo del Consiglio del Comitato Regionale sono inserite 4 donne di cui una con il ruolo di Vicepresidente.

Sostenibilità ambientale

- Eliminazione della stampa cartacea per start list e risultati che sono consultabili online.
- Raccomandazioni per il risparmio idrico ed energetico nelle norme organizzative degli eventi.
- Programmazione delle attività per aree provinciali, al fine di ridurre gli spostamenti.
- Sensibilizzazione ambientale e al corretto utilizzo dei contenitori per i rifiuti tramite gli speaker durante le manifestazioni.
- Patrocinio alla Società Ondablu per mostra e convegno sulla tutela dell'acqua.
- Collaborazione costante con Assonuoto e ULSS per progetti di efficientamento energetico e di impatto ambientale.

Governance territoriale

- Assemblee, incontri tecnici e sondaggi digitali (Google Forms, WhatsApp, Telegram).
- Raccolta attiva di segnalazioni e suggerimenti dalle società affiliate.

COMITATO REGIONALE SARDEGNA
Impatto sociale

- Progetto *"Acqua in bocca solo quando nuoto"*: prevenzione del bullismo e cyberbullismo nel nuoto, rivolto a nuotatori, tecnici e dirigenti, con il coinvolgimento di atleti con disabilità.
- Progetto *"Sicuramente al mare con Gavino il Bagnino"*: educazione alla sicurezza in acqua e prevenzione degli incidenti marini, rivolto a studenti di scuole primarie e secondarie.
- Organizzazione della *World Para Swimming Open Water Cup 2024*: unica tappa mondiale in acque libere per atleti paralimpici, con partecipazione mista e inclusiva. La disciplina viene portata avanti grazie alla sinergia tra le due Federazioni e il ruolo della FIN è determinante per la riuscita dell'evento. All'interno dello stesso evento prendono parte sia atleti con disabilità che atleti normodotati, garantendo inclusione e accessibilità.
- Collaborazioni attive con Università di Sassari, Fondazione di Sardegna, FISDIR, FINP, Comuni e scuole.
- Promozione dei progetti in eventi sportivi come il quadrangolare di pallanuoto ad Alghero.

Formazione e inclusione

- Organizzazione di 3 corsi in ambito sostenibilità rivolti a tecnici, ufficiali di gara e volontari (per un totale di 150 partecipanti).
- Incontri inclusivi per atleti con disabilità durante il Waterpolo Sardinia Cup 2024.

Sostenibilità ambientale

- Adozione delle Linee guida per eventi sportivi sostenibili del Dipartimento per lo Sport (Presidenza del Consiglio dei Ministri).
- Raccolta differenziata, riduzione plastica monouso, uso di materiali biodegradabili, risparmio energetico e idrico.
- Riduzione dell'utilizzo dei mezzi a motore (gommoni, moto d'acqua) durante gli eventi in acque libere a vantaggio dell'utilizzo dei sup, delle canoe, delle water bike.
- Promozione del *logging* con coinvolgimento di pubblico e studenti.
- Comunicazione digitale tramite QR code e social media e diffusione materiali informativi sulle buone pratiche per la sostenibilità ambientale.
- Riutilizzo dei materiali di allestimento delle manifestazioni.
- Collaborazione con enti pubblici per la gestione ambientale e il ritiro differenziato dei rifiuti.

Governance territoriale

- Organizzazione di incontri tecnici con le società affiliate per il confronto e la condivisione delle iniziative.

1.11 Dimensione associativa

Per il 2024 sono **338.701** i tesserati su tutto il territorio nazionale. Ad essi sono riservati i servizi attribuiti

dal tesseramento e possono accedere a tutte le manifestazioni nazionali organizzate dalla FIN, attraverso le 1.211 associazioni sportive affiliate.

Tesserati per tipologia	Totale
Atleti agonisti	54.024
Atleti agonisti master	21.758
Atleti propaganda (promozionale)	141.246
Dirigenti societari	7.122
Dirigenti federali	292
Insegnanti tecnici	21.433
Ufficiali di gara	2.390
Assistenti bagnanti	90.436
Totale	338.701

Atleti per genere	Uomini	Donne	Totale
Agonisti	31.038	22.986	54.024
Agonisti master	14.531	7.227	21.758
Propaganda (promozionale)	64.241	77.005	141.246
Totale	109.810	107.218	217.028

Atleti per fasce d'età	Agonisti	Non agonisti	Totale
≤ 7	0	35.797	35.797
8-13	24.294	49.204	73.498
14-17	18.946	11.937	30.883
18-35	17.350	12.644	29.994
≥ 36	15.192	31.664	46.856
Totale	75.782	141.246	217.028

Atleti stranieri	Totale
Atleti agonisti	896
Atleti non agonisti	925
Totale	1.821

1.12 Incentivazioni ad atleti e società

La politica di incentivazione attuata dalla Federazione prevede agevolazioni in favore di atleti e società. L'incentivazione per gli atleti è realizzata mediante l'erogazione di borse di studio, la cui quantificazione è determinata sulla base dei risultati conseguiti nelle massime manifestazioni internazionali, e di premi in relazione ai piazzamenti. L'incentivazione per le so-

cietà, invece, è realizzata mediante rimborsi e premi attribuiti nel contesto manifestazioni nazionali e contributi Alto livello/Progetti Speciali relativi a risultati nazionali ed internazionali.

Il valore complessivo degli stanziamenti per il 2024 è stato pari a 6.581 mgL/€, registrando un incremento del 22% rispetto al 2023 (dove erano stati erogati 5.397 mgL/€).

Incentivazioni ad atleti e società (valori in €)	Tecnici	Società	Atleti	Totale
Premi di classifica	314.685	447.141	1.682.887	2.444.713
Borse di studio	-	-	2.460.500	2.460.500
Contributi	-	1.675.621	-	1.675.621
Totale	314.685	2.122.762	4.143.387	6.580.834

GLI STRUMENTI

Borse di studio: contributi destinati agli atleti che hanno portato prestigio alla Federazione, distinguendosi nelle competizioni a livello internazionale.

Premi di classifica: erogati a favore delle società e associazioni sportive affiliate, in base ai piazzamenti ottenuti dai propri atleti nelle principali competizioni, in particolar modo in quelle nazionali.

Contributi di Alto Livello e progetti speciali: destinati agli affiliati, suddivisi tra «meritocratici», ovvero parametrati sulla base dei risultati agonistici ottenuti, e «progetti speciali», ovvero destinati alle Società impegnate, a supporto della preparazione di atleti di interesse federale, appartenenti alle Squadre nazionali.

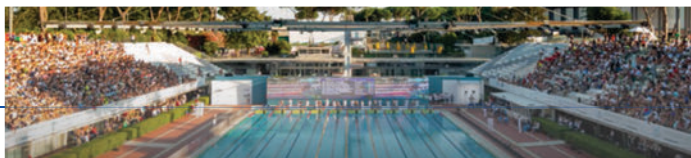
Contributi di sostegno: rivolti alle società e associazioni sportive affiliate che necessitano di supporto o particolarmente meritevoli per l'attività svolta. Comprendono anche i contributi chilometrici che la Federazione eroga per la copertura delle spese necessarie per raggiungere il luogo delle competizioni.

1.13 Centri Federali Nazionali

I Centri Federali sono dei poli territoriali di eccellenza per la valorizzazione, promozione e formazione tecnica e didattica delle discipline natatorie. Su tutto il territorio italiano sono presenti complessivamente 7 Centri Federali Nazionali (CNF) e 14 Centri Regionali di proprietà degli enti locali e gestiti dalla FIN attraverso l'ausilio di società partecipate.

Questi centri permettono alla Federazione di fornire strutture di alto livello e all'avanguardia per la preparazione degli atleti, spazi acqua alle società sportive, corsi nuoto e ingressi a tariffe agevolate per tutti gli utenti e, infine, la salvaguardia degli impianti, patrimonio della pubblica amministrazione, attraverso le attività di gestione e manutenzione.



CENTRO FEDERALE COMPLESSO NATATORIO FORO ITALICO DI ROMA


Proprietà	CONI (Sport e Salute S.p.A.)
Indirizzo	Piazza Lauro de Bosis, 3
Attività	Scuola Nuoto per bambini e ragazzi, Scuola Nuoto per adulti, Corsi di Acquagym, Nuoto Assistito
Impianti	2 vasche 50 m, Vasca pensile, Vasca 33x25m, Palestra
Promozione delle discipline natatorie sul territorio	<p>Il Centro Federale Foro Italico di Roma promuove le discipline del nuoto, del nuoto per salvamento, della pallanuoto, del nuoto artistico, dei tuffi e tutti i settori di avviamento pre-agonistico e agonistico.</p> <p>La promozione dello sport di base si articola in due settori principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● un settore di avviamento alla cultura acquatica, svolto presso la piscina pensile e dedicato principalmente ai giovanissimi atleti; ● un settore di affinamento e consolidamento delle capacità di nuotata, che si svolge prevalentemente nella piscina dei mosaici. <p>I programmi di avviamento pre-agonistico e agonistico rappresentano la naturale prosecuzione delle attività di promozione delle discipline acquatiche e si svolgono sia nella storica piscina dei mosaici sia nella vasca da 33x25 metri. Tali programmi costituiscono un importante bacino di sviluppo per i futuri atleti destinati a rafforzare, nei diversi settori, le squadre agonistiche romane.</p>
Promozione dell'integrazione e della socializzazione all'interno della comunità locale	<p>Il Centro Federale collabora con scuole del territorio, istituti internazionali (Marymount e Convitto), università (Luiss e Foro Italico) e con diverse organizzazioni non profit attive nel campo della disabilità e dell'inclusione sociale, tra cui il Progetto Filippide.</p> <p>L'impegno congiunto del personale tecnico e dei partner educativi ha favorito la piena integrazione e socializzazione dei gruppi coinvolti nelle attività del Centro, confermando i valori dello sport come strumento di aggregazione, partecipazione e crescita collettiva.</p> <p>La collaborazione continuativa con realtà impegnate nel sostegno alle persone con disabilità ha contribuito a rafforzare la cultura dell'inclusione, promuovendo un approccio fondato su empatia, rispetto, solidarietà e consapevolezza positiva verso la diversità.</p>
Educazione sui valori dello sport	<p>Le attività di promozione sportiva del Centro Federale sono incentrate sull'aspetto ludico, elemento fondamentale per favorire l'aggregazione e lo sviluppo delle abilità motorie primarie, necessarie alla crescita e alla progressione formativa degli allievi.</p> <p>Attraverso il gioco, la socializzazione e il lavoro di gruppo, i partecipanti si avvicinano gradualmente alla competizione sportiva, apprendendo valori quali la lealtà, il rispetto delle regole, la valorizzazione delle diversità e la collaborazione, principi fondanti della cultura sportiva e della convivenza civile.</p> <p>I tecnici del Centro Federale svolgono un ruolo centrale non solo nell'insegnamento delle abilità motorie, ma anche come figure di riferimento educativo e sociale, garanti di un percorso di formazione integrato, orientato allo sviluppo armonico della persona e alla crescita dei valori dello sport.</p>
Promozione di stili di vita attivi e benessere psico-fisico	<p>Il Centro Federale Foro Italico collabora attivamente con istituti scolastici e associazioni del territorio per promuovere la diffusione della cultura sportiva e favorire la partecipazione dei giovani alle discipline acquatiche.</p> <p>Grazie al rapporto diretto con gli atleti della Federazione Italiana Nuoto, il Centro organizza incontri e iniziative di confronto tra i campioni e i più giovani, momenti di forte impatto emotivo e motivazionale che contribuiscono a rafforzare l'interesse verso lo sport e i suoi valori.</p> <p>Il Foro Italico ospita inoltre numerose realtà sportive e associative, offrendo a migliaia di ragazzi l'opportunità di avvicinarsi alla pratica sportiva in un contesto di eccellenza architettonica e culturale, promuovendo così stili di vita sani e attivi e il miglioramento del benessere psico-fisico.</p> <p>A completamento dell'offerta formativa, il Centro Federale si avvale del contributo di professionisti specializzati in medicina sportiva, nutrizione e psicologia dello sport, garantendo un approccio integrato allo sviluppo personale e atletico dei giovani.</p>
Riduzione dell'impatto ambientale	<p>Il Foro Italico è da molti anni impegnato nella sensibilizzazione sui temi del risparmio energetico, della gestione dei rifiuti e della prevenzione dell'inquinamento.</p> <p>Numerosi interventi sono stati realizzati per l'ottimizzazione dei consumi idrici, tra cui l'installazione di riduttori di pressione, temporizzatori su rubinetti e docce per evitare sprechi, e un sistema centralizzato di miscelazione e controllo della temperatura dell'acqua.</p> <p>In collaborazione con gli uffici di Sport e Salute, sono stati completati ulteriori interventi di efficientamento energetico, tra cui la sostituzione delle caldaie e del cogeneratore, l'implementazione di impianti di illuminazione a LED e l'installazione di pannelli fotovoltaici, che hanno contribuito a ridurre gli sprechi e a ottimizzare l'utilizzo delle risorse energetiche. Parallelamente, nell'ambito delle attività didattiche, sono stati introdotti giochi educativi sul riciclo e sulla raccolta differenziata, con l'obiettivo di diffondere la cultura ambientale e promuovere comportamenti responsabili tra i più giovani.</p>
Sostegno al territorio	<p>In linea con la policy della Federazione Italiana Nuoto, il Centro Federale – oltre all'attività didattica rivolta alla popolazione del territorio – favorisce l'accesso alla pratica sportiva mettendo a disposizione di società e atleti spazi acqua idonei alla preparazione specifica nelle diverse discipline: nuoto, nuoto artistico, nuoto per salvamento, pallanuoto e tuffi.</p> <p>Per garantire la più ampia partecipazione, il Centro applica tariffe agevolate e, in alcuni casi, si fa carico parzialmente dei costi di utilizzo degli impianti, con l'obiettivo di non gravare sulle famiglie e sostenere la crescita del movimento sportivo locale.</p> <p>Gli spazi acqua sono organizzati nelle fasce mattutine, pomeridiane e serali, per consentire sia alle società sia alle famiglie di accedere alle attività natatorie in modo equilibrato e inclusivo.</p>

CENTRO FEDERALE UNIPOL BLUSTADIUM DI PIETRALATA



Proprietà	Comune di Roma
Indirizzo	Via A. De Zigno, 7
Attività	Nuoto, Pallanuoto maschile, Pallanuoto femminile, Nuoto sincronizzato, Salvamento.
Impianti	Vasca esterna 50x25m, Vasca interna 33x21 con pontone mobile, Vasca didattica, 2 palestre.
Promozione delle discipline natatorie sul territorio	Il Centro Federale di Pietralata promuove attivamente le discipline natatorie del nuoto, pallanuoto, nuoto artistico, nuoto agonistico, propaganda e master. Negli ultimi anni sono stati avviati e potenziati i settori Propaganda e Agonistica, attraverso programmi di allenamento mirati alla partecipazione a manifestazioni e competizioni sportive sul territorio. Un contributo significativo alla promozione e diffusione di tali attività è stato offerto dalla clientela stessa, la cui costante attività di divulgazione e passaparola ha favorito il raggiungimento di risultati particolarmente lusinghieri in termini di partecipazione e crescita delle discipline praticate.
Promozione dell'integrazione e della socializzazione all'interno della comunità locale	Il Centro Federale collabora con le scuole superiori a indirizzo sportivo, al fine di definire programmi didattici dedicati. Il Centro accoglie studenti stranieri e ragazzi con disabilità, promuovendo attraverso lo sport l'integrazione, la socializzazione e il superamento delle differenze linguistiche, religiose, culturali e sociali. In questo modo vengono creati contesti inclusivi che favoriscono il dialogo e l'accoglienza.
Educazione sui valori dello sport	Le attività mirano a stimolare e rafforzare relazioni positive, anche tra minori che vivono in contesti urbani difficili. Lo sport e il gioco rappresentano strumenti efficaci per avvicinare bambini e ragazzi ai valori di solidarietà, lealtà, rispetto della persona e delle regole, principi fondamentali per la vita in società. L'attività sportiva viene strutturata come momento di gioco e divertimento, attraverso cui i giovani apprendono che nella vita si può perdere, anche dopo il massimo impegno, sviluppando resilienza e consapevolezza. Gli istruttori e allenatori svolgono un ruolo centrale in questo percorso educativo: figure di riferimento, accanto a genitori e scuola, preparati a gestire criticità con competenza e professionalità, qualità che caratterizzano da anni l'attività nei diversi settori natatori del Centro di Pietralata.
Promozione di stili di vita attivi e benessere psico-fisico	Vengono coinvolti diversi istituti scolastici presenti sul territorio per diffondere la cultura delle attività natatorie e promuovere l'attività sportiva come stile di vita sano, finalizzata al miglioramento della salute psico-fisica di bambini e adolescenti. Il Centro accoglie inoltre associazioni di bambini e adulti con disabilità, riconoscendo che l'attività fisica, anche a livello moderato, contribuisce a ridurre lo stress, alleviare l'ansia e attenuare i sintomi depressivi, favorendo complessivamente il benessere psico-fisico.
Riduzione dell'impatto ambientale	Da anni è stato implementato un piano di gestione e raccolta dei rifiuti, con particolare attenzione alla raccolta differenziata, supportata dalla presenza di appositi contenitori dislocati nelle diverse aree della struttura. Per quanto riguarda il risparmio energetico, le misure adottate seguono le indicazioni della FIN, con interventi mirati per ottimizzare i consumi e migliorare l'efficienza delle risorse energetiche.
Sostegno al territorio	Il Centro Federale presta particolare attenzione alle esigenze economiche di società, atleti e famiglie. È prevista una scontistica dedicata per nuclei familiari e, in situazioni di difficoltà economica, vengono offerti agevolazioni specifiche per favorire l'accesso alle attività sportive e garantire la partecipazione continuativa all'impianto.

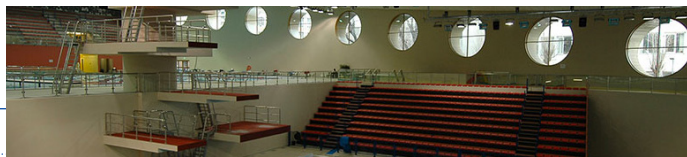
**CENTRO FEDERALE POLO ACQUATICO
FRECCIAROSSA - OSTIA**


Proprietà	Roma Capitale
Indirizzo	Via delle Quinqueremi, 100
Attività	Nuoto, Pallanuoto maschile, Pallanuoto femminile, Nuoto sincronizzato, Salvamento
Impianti	Vasca esterna 50x25m con pontone mobile, Vasca interna 33m con pontone mobile, Vasca didattica, Palestra, Foresteria.
Promozione delle discipline natatorie sul territorio	All'interno del Centro Federale, da diversi anni vengono svolti corsi di scuola nuoto rivolti a tutte le fasce di età, dai bambini di tre anni fino agli over sessanta. Il Centro ospita regolarmente anche corsi per la formazione di nuovi assistenti bagnanti. All'attività amatoriale di base si affiancano corsi di acquafitness, nuoto agonistico e nuoto propaganda, mentre quest'anno sono stati introdotti corsi di avviamento alla pallanuoto e al nuoto artistico, rendendo il Centro funzionale per più discipline e ampliando le opportunità di avviamento sportivo per tutti i partecipanti.
Promozione dell'integrazione e della socializzazione all'interno della comunità locale	Durante l'anno, all'interno del Centro Federale, sono stati svolti e supportati eventi di grande rilievo nelle varie discipline acquatiche, tra cui nuoto, pallanuoto e nuoto artistico, coprendo sia l'attività giovanile sia quella master. Questi eventi hanno permesso di avvicinare il pubblico e la comunità locale, offrendo l'opportunità di scoprire e conoscere meglio le attività del Centro Federale.
Educazione sui valori dello sport	Il Centro Federale accoglie una variegata utenza proveniente da diverse fasce di età e con diverse abilità, grazie anche alla sua struttura priva di barriere architettoniche, che ne consente l'utilizzo a tutti, giovani e anziani. Ospitiamo diversi bambini e ragazzi con disabilità, fornendo lezioni con rapporto 1:1, 1:2 o in gruppo, quando possibile, favorendo la loro piena partecipazione alle attività.
Promozione di stili di vita attivi e benessere psico-fisico	Oltre alla promozione delle discipline acquatiche per tutte le età, il Centro Federale offre corsi mirati a diverse fasce di età e situazioni, dalla ginnastica in acqua per i più anziani fino a lezioni dedicate al benessere fisico e psicologico e alla socializzazione.
Riduzione dell'impatto ambientale	Il Centro adotta misure per ridurre il suo impatto ambientale, come la raccolta differenziata dei rifiuti e l'utilizzo di apparecchiature a basso consumo energetico, tra cui phon temporizzati e docce a pressione negli spogliatoi. Inoltre, l'impianto è dotato di diversi pannelli fotovoltaici, utilizzati sia per la produzione di energia sia per il riscaldamento dell'acqua delle docce.
Sostegno al territorio	All'interno del Centro Federale vengono applicate tariffe comunali e, ove possibile, si cerca di rispondere alle richieste specifiche dei clienti. Particolare attenzione viene inoltre riservata al peso economico dell'attività sportiva sul nucleo familiare, offrendo una scontistica rilevante (dal 15 al 20%) per i membri appartenenti allo stesso nucleo. Inoltre, da anni, il Centro collabora con l'associazione "Sport Senza Frontiere", che segnala bambini provenienti da famiglie in difficoltà (circa 10-15 all'anno), i quali vengono inseriti gratuitamente nei corsi.

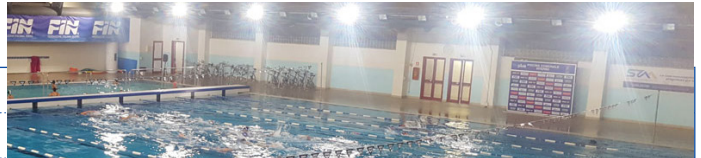
CENTRO FEDERALE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE DI VERONA



Proprietà	Comune di Verona
Indirizzo	Via Colonnello Galliano, 2
Attività	Nuoto, Pallanuoto maschile e femminile, Nuoto sincronizzato, Tuffi, Ginnastica in acqua
Impianti	Vasca esterna lunga 50x25m esterna con copertura pressostatica, Vasca interna corta 25x16.5m, Vasca interna piccola didattica, Palestra attrezzata
Promozione delle discipline natatorie sul territorio	Il Centro Federale propone attività didattiche e sportive per tutte le fasce d'età durante tutto l'anno. Gli strumenti di comunicazione sono stati potenziati e comprendono il sito web, la pagina Facebook, il canale Telegram e opuscoli informativi aggiornati periodicamente per le attività annuali e stagionali, in particolare estive. All'interno della struttura vengono inoltre organizzati corsi di formazione per Assistenti Bagnanti e Istruttori, a supporto della diffusione e professionalizzazione delle discipline acquatiche.
Promozione dell'integrazione e della socializzazione all'interno della comunità locale	Il Centro consolida la sua posizione di punto di riferimento territoriale, ospitando regolarmente manifestazioni sportive nelle diverse discipline acquatiche: nuoto, nuoto artistico, pallanuoto e tuffi. Nel 2024, il Trofeo Castagnetti Giovani ha coinvolto oltre 1.300 atleti dalla categoria Esordienti B ai Cadetti, con la partecipazione anche di atleti FINP.
Educazione sui valori dello sport	Il Centro aderisce alla Carta Etica dello Sport istituita dalla Regione Veneto e dal CONI Veneto, promuovendo i valori dello sport, del fairplay, della solidarietà, della lealtà e del rispetto, sia nel mondo della scuola sia nelle società sportive.
Promozione di stili di vita attivi e benessere psico-fisico	Il Centro promuove percorsi di educazione acquatica nelle scuole primarie e secondarie, oltre a collaborare con le Circoscrizioni del Comune per promuovere attività motorie per persone adulte e over. Durante l'anno hanno partecipato alle attività del Centro 5 Direzioni Didattiche, con oltre 500 studenti della scuola secondaria. Prosegue la collaborazione con la 3 ^a Circoscrizione del Comune di Verona per la promozione dell'attività di ginnastica in acqua per adulti e over. Le attività acquatiche sono rivolte a persone di tutte le età e a soggetti con disabilità, con possibilità di avvicinamento all'attività sportiva attraverso la collaborazione con la Verona Swimming Team, che conta numerosi atleti di livello nazionale e internazionale.
Riduzione dell'impatto ambientale	Al termine dell'estate sono stati completati i lavori di sostituzione dell'impianto di filtrazione, migliorando la qualità dell'acqua e riducendo la necessità di ricambio giornaliero, con conseguente diminuzione dei consumi complessivi. Sono stati esposti pannelli informativi nella hall e nei locali docce per sensibilizzare al risparmio d'acqua e alla tutela ambientale. Si procede a un uso più efficiente del sistema gestionale, riducendo le stampe cartacee e riciclando la carta per uso interno.
Sostegno al territorio	Il Centro ospita regolarmente squadre e atleti per gli allenamenti, applicando tariffe agevolate e garantendo gratuità agli atleti più meritevoli. Durante l'anno vengono organizzate sistematicamente oltre 40 manifestazioni sportive per diverse categorie e discipline, riducendo l'onere economico per le società sportive, in particolare in considerazione della crescita dei costi energetici.

**CENTRO FEDERALE DI TRIESTE -
POLO NATATORIO "BRUNO BIANCHI"**


Proprietà	Comune di Trieste
Indirizzo	Passeggio Sant'Andrea, 8
Attività	Scuola Nuoto per bambini, Attività Società, Ginnastica in acqua, Nuoto Libero
Impianti	Vasca grande indoor: 50x25, Vasca piccola indoor: 25x21, Vasca grande outdoor: 50x21
Promozione delle discipline natatorie sul territorio	<p>Il Centro Federale Trieste rappresenta uno degli impianti natatori più grandi d'Italia e di livello europeo. Questo centro garantisce alle società affiliate alla FIN, nonché alla società Acquamarina onlus (che si occupa prevalentemente di sport paralimpici) la possibilità di svolgere attività tecnica e didattica. Tra queste, la società P.K. Bor rappresenta la storica comunità slovena del territorio triestino, mentre il C.U.S. Trieste si rivolge ai giovani universitari del nostro ateneo.</p> <p>Nel corso del 2024, il Centro Federale ha ospitato manifestazioni internazionali, come numerose partite della Euro Cup LEN di pallanuoto maschile e femminile, manifestazioni nazionali come la Coppa Parigi di tuffi e il Campionato Italiano di Pallanuoto A1 maschile e femminile, manifestazioni regionali di nuoto con campionati assoluti, fasi eliminatorie e finali, e gare locali per le categorie Esordienti e Propaganda.</p> <p>A livello base, il Centro svolge un'intensa attività di Scuola Nuoto, rivolta a bambini e ragazzi dai 4 ai 18 anni, che punta all'acquisizione di competenze fondamentali per la sicurezza in acqua e all'apprendimento dei quattro stili canonici, propedeutici all'avvio all'attività agonistica presso le società affiliate.</p> <p>Oltre all'attività di base, viene svolta una significativa attività di promozione delle discipline natatorie con corsi per adulti e anziani, contribuendo alla diffusione dello sport acquatico e al benessere psico-fisico della comunità.</p>
Promozione dell'integrazione e della socializzazione all'interno della comunità locale	<p>Il Centro Federale ha proseguito, anche nel 2024, la collaborazione con la Fondazione Luchetta-Hrovatin-Ota-D'Angelo e altri enti, dedicata ad accogliere e integrare gratuitamente bambini ospitati dalla Fondazione, provenienti da varie parti del mondo per motivi sanitari, attraverso l'apprendimento delle attività motorie in acqua e la conseguente socializzazione con gli altri bambini.</p> <p>Il Centro Federale Trieste ha inoltre avviato forme di collaborazione con i corpi delle Forze dell'Ordine, in particolare con la Capitaneria di Porto di Trieste, per attività con finalità educative e formative.</p>
Educazione sui valori dello sport	<p>Nel corso degli anni, il Centro Federale di Trieste è diventato un vero e proprio "contenitore culturale" e ha promosso numerose iniziative di carattere culturale e scientifico.</p> <p>Elemento caratterizzante è la mostra permanente dedicata alla Costituzione Italiana, unica nel suo genere in un impianto sportivo in Italia, con circa trenta grandi pannelli illustranti i principali articoli della Carta fondamentale, in particolare i primi dodici "fondamentali", per promuovere – soprattutto tra i giovani – ma non solo – la cultura della legalità, dell'inclusione e del rispetto delle regole. Anche nel 2024, il Centro Federale Trieste ha aderito alla campagna contro le "Parole ostili", esponendo tre grandi pannelli permanenti con i principi fondamentali della campagna, anche nello sport. Il Centro ha inoltre mantenuto i pannelli dedicati a Dante e alla Divina Commedia ("fasti non foste e viver come bruti // ma per seguir virtute e canoscenza...") e i pannelli dedicati all'Infinito di Leopardi, confermando il suo impegno sul piano culturale.</p>
Promozione di stili di vita attivi e benessere psico-fisico	<p>Attraverso Progetti Europei approvati e finanziati dall'UE, il Centro Federale, grazie alla collaborazione tra la Fin Plus Trieste e l'Associazione Lunga Vita Attiva, promuove il benessere psico-fisico di adulti e anziani tramite il nuoto. Le attività includono la pratica in acqua e interventi di medici e psicologi, volti a favorire una vita attiva e sana, dalla mobilità all'alimentazione, fino alla socializzazione.</p> <p>In particolare, è stato avviato il progetto "Nuoto Lento", emanazione e sviluppo del progetto "Slow Swimming", che favorisce un invecchiamento attivo e consapevole, migliorando il benessere degli utenti grazie all'assenza di peso in acqua, riducendo il rischio di fragilità e dipendenza socio-sanitaria, con rilevanti benefici a livello sociale.</p> <p>Il Centro ha inoltre aderito a iniziative scolastiche, collaborando con la Scuola Media Campi Elisi – sezione sportiva e con il Liceo G. Oberdan – sezione sportiva, fornendo istruttori qualificati FIN Plus Trieste e lezioni pratiche agli studenti, in collaborazione con il Comitato Regionale Friuli-Venezia Giulia della FIN.</p>
Riduzione dell'impatto ambientale	<p>Il Centro ha rinnovato l'illuminazione con lampade a LED e presta particolare attenzione alla gestione dei rifiuti e alla prevenzione dell'inquinamento, promuovendo comportamenti sostenibili e il corretto smaltimento dei rifiuti.</p>
Sostegno al territorio	<p>Il Centro Federale, in collaborazione con la FIN e il Comune di Trieste, garantisce tariffe accessibili per l'utilizzo degli spazi acqua alle società affiliate. Vengono previste agevolazioni e gratuità per l'attività dei disabili, con strumenti adeguati a consentire l'accesso in acqua anche nei casi più complessi, grazie al supporto di istruttori qualificati.</p> <p>Il Centro offre inoltre forme di sostegno economico e gratuità per famiglie numerose o in situazioni di difficoltà.</p>

CENTRO FEDERALE DI VITERBO


Proprietà	Comune di Viterbo
Indirizzo	Largo Veterani dello Sport, 2
Attività	Nuoto controllato, Scuola nuoto, Nuoto Master, Acquafitness, Hydrobike, Gestanti, Sala pesi, Cardiofitness, Lezioni di fitness a terra
Impianti	Piscina interna con vasca 33x25 a 10 corsie + 3 corsie e pontone mobile, Piscina esterna, Sala pesi & cardiofitness, 5 Sale fitness, Bar, Parrucchiere e Centro estetico
Promozione delle discipline natatorie sul territorio	<p>Il Centro Federale propone attività didattiche e sportive per ogni fascia d'età, garantendo formazione tecnica e pratica nel nuoto e in altre discipline sportive.</p> <p>Il Centro, inoltre, ha confermato le convenzioni e gli accordi con gli istituti scolastici:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Liceo Scientifico Sportivo "Ruffini": Nuoto Mattutino; ● Istituto Scolastico Primario di 1° grado "S. Canevari", promozione dell'attività natatoria, includendo convegni su bullismo e sport e i PON della Comunità Europea "Spruzzi in allegria". ● UNITUSCIA – Università della Tuscia, sia come sede per tirocini sia come spazio acqua per gli allenamenti pratici di nuoto della Facoltà di Scienze Motorie.
Promozione dell'integrazione e della socializzazione all'interno della comunità locale	<p>Il Centro Federale ha mantenuto formule di abbonamenti per teenager e convenzioni con le scuole, e corsi specifici per i più giovani, favorendo così l'integrazione e la socializzazione all'interno della comunità locale. Nel 2024 è stata introdotta l'attività motoria di avviamento alla ginnastica ritmica, con 28 iscritte, assente precedentemente sul territorio di Viterbo.</p> <p>In collaborazione con il sodalizio dei Facchini di Santa Rosa, è stata organizzata una lezione di spinning dedicata ai partecipanti, come preparazione per il trasporto della macchina.</p>
Educazione sui valori dello sport	Partecipando attivamente all'incontro "Sport e Bullismo", organizzato dalla Scuola Canevari in collaborazione con l'Assessore allo Sport e il Commissariato di Polizia, promuovendo valori come lealtà, rispetto delle regole e inclusione.
Promozione di stili di vita attivi e benessere psico-fisico	È stata avviata una collaborazione con un nutrizionista per offrire supporto specifico agli atleti e ai frequentatori della palestra, rafforzando il percorso di educazione al benessere fisico e mentale. Il Responsabile del Centro, inoltre, ha partecipato al convegno "Pediatri e Neonatologi nella Città dei Papi", organizzato dall'Ospedale di Viterbo, illustrando i benefici psico-fisici dell'attività fisica fin dai primi mesi di vita e per le gestanti, in particolare nella prevenzione del diabete gestazionale.
Riduzione dell'impatto ambientale	Il Centro Federale ha collaborato con il Comune di Viterbo per identificare soluzioni concrete agli sprechi d'acqua e gas dovuti all'usura dell'impianto. La piscina esterna è stata rifatta e il progetto di efficientamento energetico, con un mutuo approvato di €1.250.000, prevede il miglioramento dell'impianto e la riduzione dei consumi energetici complessivi.
Sostegno al territorio	Il Centro Federale ospita tutte le realtà che utilizzano le attività acquatiche come strumento di benessere psico-fisico. Tra queste, la società ETA BETA, con un gruppo di circa 30 iscritti con disabilità psichiche di varia natura, ha trovato pieno supporto nella partecipazione ai corsi e alle attività sportive.



CENTRO FEDERALE LIVORNO

Proprietà	Comune di Livorno
Indirizzo	Piscine "Camalich/Neri": via S. Allende, 7 Piscina "Rosi" - La Bastia: via M. Mastacchi, 188
Attività	Nuoto controllato, scuola nuoto, nuoto master, acquafitness, gestanti, cardiofitness, nuoto agonistico, pallanuoto, nuoto artistico, triathlon
Impianti	Piscine "Camalich/Neri": vasca olimpionica 8 corsie, vasca da 25 metri 6 corsie e vasca didattica. Piscina "Rosi" - La Bastia: vasca da 25 metri 8 corsie, vasca didattica e palestra polifunzionale.
Promozione delle discipline natatorie sul territorio	Il Centro Federale di Livorno rappresenta un punto di riferimento per la promozione e la diffusione delle discipline acquatiche a livello locale e nazionale. All'interno dell'impianto si svolgono attività di nuoto, pallanuoto, nuoto artistico, triathlon, subacquea, nuoto master, corsi di nuoto e fitness in acqua, oltre al nuoto libero assistito e alla Scuola Nuoto Federale. Le numerose società sportive che gravitano intorno al Centro, unite alla costante organizzazione di eventi e manifestazioni, favoriscono la crescita tecnica e la diffusione delle discipline acquatiche. Particolare attenzione è riservata anche agli atleti con disabilità, con programmi mirati di inclusione e avviamento allo sport.
Promozione dell'integrazione e della socializzazione all'interno della comunità locale	Il Centro Federale è un luogo di incontro e aggregazione aperto a tutta la comunità. Attraverso la collaborazione con società sportive, scuole e associazioni del territorio, promuove la socializzazione e l'integrazione, favorendo l'accesso allo sport a persone di tutte le età e abilità. L'impegno verso un ambiente inclusivo fa sì che lo sport diventi strumento di crescita personale e sociale. Le collaborazioni con Croce Rossa, Vigili del Fuoco, Forze Armate e Onlus locali rafforzano la rete comunitaria e diffondono valori di solidarietà e cooperazione.
Educazione sui valori dello sport	Attraverso le proprie attività, il Centro Federale di Livorno diffonde i principi educativi dello sport: rispetto delle regole, fair play, inclusione e legalità. Le iniziative rivolte a bambini e giovani, come i corsi di nuoto e le attività scolastiche, hanno l'obiettivo di trasmettere la cultura della correttezza e della responsabilità. Questo impegno rende il Centro un presidio educativo in grado di formare cittadini consapevoli e rispettosi degli altri e dell'ambiente.
Promozione di stili di vita attivi e benessere psico-fisico	In collaborazione con il Liceo Sportivo Enriquez e le scuole De Amicis, il Centro Federale propone programmi educativi e sportivi che incoraggiano i giovani ad adottare stili di vita attivi e salutari. Le attività quotidiane — corsi di nuoto, nuoto libero assistito, fitness in acqua e percorsi formativi per assistenti bagnanti — rappresentano un'opportunità di crescita e benessere per tutta la comunità, rafforzando il legame tra sport e salute.
Riduzione dell'impatto ambientale	Il Centro Federale di Livorno si impegnerà nei prossimi anni nella riduzione dell'impatto ambientale attraverso azioni mirate al risparmio energetico, all'uso consapevole delle risorse idriche, alla corretta gestione dei rifiuti e alla prevenzione dell'inquinamento. Le aree verdi circostanti, curate e mantenute in modo sostenibile, rappresentano un valore aggiunto per l'impianto e per l'intera comunità. L'attenzione all'efficienza delle strutture e alla riduzione delle emissioni contribuisce a creare un ambiente sano, che coniuga lo sport con la responsabilità ambientale.
Sostegno al territorio	Il Centro Federale sostiene attivamente le società sportive locali e gli atleti, mettendo a disposizione impianti moderni e servizi qualificati. Oltre ad ospitare eventi di rilevanza nazionale, favorisce la crescita di giovani talenti e supporta la pratica sportiva sia di atleti di alto livello sia di atleti con disabilità. Le collaborazioni con enti e associazioni del territorio rafforzano il ruolo del Centro come punto di riferimento per la comunità, in grado di generare ricadute positive non solo sul piano sportivo, ma anche su quello sociale, culturale ed economico.

INAUGURAZIONE DELLA PISCINA DEL CENTRO REGIONALE FIN MOLISE: UN INVESTIMENTO SOSTENIBILE PER IL TERRITORIO E LO SPORT

Nel 2024 è stato inaugurato a Termoli il **Centro Federale Regionale FIN "Antonio Casolino"**, struttura realizzata all'interno del parco comunale *Girolamo La Penna* e concepita secondo criteri di efficienza funzionale, sostenibilità ambientale e versatilità d'uso.



L'impianto comprende una **vasca olimpica con pontone mobile**, che consente la riconfigurazione da 50 a 25 metri, rendendo la piscina idonea sia ad attività agonistiche sia a iniziative formative e ricreative. Si tratta della **prima piscina olimpionica realizzata in Molise**, destinata a supportare la preparazione di atleti provenienti non solo dal territorio regionale, ma anche dal resto del Centro-Sud Italia.

Il Centro ospita la **Delegazione FIN Molise** e costituisce un punto di riferimento per lo sviluppo delle discipline acquatiche, contribuendo alla diffusione della cultura sportiva e alla promozione di uno stile di vita sano. L'infrastruttura rientra in un più ampio intervento di **riqualificazione urbana**, che ha restituito valore e funzionalità a un'area precedentemente inutilizzata, con effetti positivi in termini di accessibilità, inclusione e rigenerazione territoriale.

In occasione dell'apertura, il Centro ha ospitato la manifestazione nazionale **"Tutti in Piscina 2024 – Trofeo Scuole Nuoto Federali"**, dedicata al nuoto e al salvamento, con la partecipazione di oltre 700 atleti appartenenti a 33 società sportive provenienti da tutta Italia.

Il **Centro FIN Regionale Molise** rappresenta un esempio di infrastruttura sportiva sostenibile, in grado di generare benefici su più dimensioni:

- **Sociale**, attraverso la promozione dell'inclusione e del benessere collettivo;
- **Sportiva**, mediante la valorizzazione delle discipline acquatiche e il sostegno al movimento natatorio;
- **Economica**, per l'attivazione di un indotto locale legato a eventi e attività permanenti.

La piscina "Antonio Casolino" testimonia come la progettazione sostenibile delle infrastrutture sportive possa contribuire concretamente alla qualità della vita e allo sviluppo equilibrato dei territori.



Promozione delle discipline natatorie sul territorio	<p>Il Centro Regionale FIN Molise ha ospitato nella stagione natatoria estiva, e dunque nel periodo compreso tra il 31 maggio ed il 10 settembre, ben otto appuntamenti federali, dedicati alle competizioni per gli atleti delle categorie, esordienti, categoria ed assoluti, sia per quanto riguarda le discipline del nuoto che del nuoto di fondo. L'impianto ha ospitato anche la gara nazionale del settore propaganda "Tutti in piscina", in una tre giorni di gare in vasca, che hanno visto la partecipazione di team ed atleti provenienti da tutta Italia, per circa 800 partecipanti, oltre tecnici ed accompagnatori</p>
Promozione dell'integrazione e della socializzazione all'interno della comunità locale	<p>Il Centro nasce con lo specifico obiettivo di poter soddisfare un segmento della preparazione natatoria, quello che si allena in vasca olimpionica e che interessa, in particolare, ogni seconda parte di stagione, segmento da sempre assente nel territorio Molisano, che finalmente ha preso forma. Fino a prima della sua apertura, infatti, le squadre del Molise erano costrette ad affrontare la preparazione in vasca olimpionica, spostandosi in altre realtà, spesso anche non vicinissime, così subendo costi e disagi. Le manifestazioni federali venivano svolte in altri impianti, con oneri aggiuntivi importanti da sostenere e spesso anche con cadenze poco favorevoli alle esigenze degli atleti, in quanto spesso la scelta delle date degli eventi era subordinata alla disponibilità resa dagli impianti ospitanti, la maggior parte delle volte non in linea con le scadenze del regolamento federale. È evidente che queste circostanze, hanno da sempre rappresentato un effetto negativo in termini di performance, pregiudicando il lavoro svolto dagli atleti e dai tecnici. L'apertura del plesso olimpionico ha rappresentato davvero una svolta dell'intero movimento natatorio del Molise: l'impianto è collocato in una posizione geografica che consente a tutte le realtà molisane dislocate nella regione, di potervi accedere in tempi brevi. Gode di ampi parcheggi; è dotato di tutti i servizi (spogliatoi, bar, solarium ombreggiato, tribune, infermeria, depositi e magazzini); è collocato all'interno di un parco che consente sempre un clima fresco e mitigato: tutte le squadre del Molise possono ritagliarsi degli spazi per i propri allenamenti, così divenendo anche punto di incontro e di confronto far atleti di team di versi e tecnici, provenienti da diverse zone della regione. È senza dubbio un luogo di riferimento del mondo natatorio molisano, in cui c'è spazio per ogni team, dove il nuoto si pratica e si vive finalmente dando una risposta concreta e comoda alla preparazione degli atleti, senza doversi sacrificare in lunghi viaggi e senza dover accettare compromessi quanto a competizioni e calendari.</p>
Educazione sui valori dello sport	<p>Il centro non rappresenta solo la casa del nuoto delle squadre del Molise, ma, grazie al gemellaggio in essere con il comitato regionale della Basilicata, è polo attrattivo per le squadre lucane, anche esse prive di vasca olimpionica, che possono accedere alla struttura sia per le fasi di preparazione che nei campionati federali in programma. Le competizioni, infatti, sono aperte ad entrambi i comitati di default, vengono realizzate a quattro mani, unendo le sinergie reciproche, facendo così da supporto al movimento di due regioni accomunate dalla difficoltà di poter godere di una vasca olimpionica. L'apertura del centro federale regionale del Molise ha pertanto consentito anche l'inclusione di più team, provenienti da diverse realtà provenienti dai territori svantaggiati, di poter godere di un impianto all'avanguardia, sia per le fasi di preparazione che per le competizioni, a condizioni economiche di favore. L'impianto inoltre offre la possibilità di ospitare collegiali di team natatori provenienti da tutta Italia, che soggiornano nella località termolese, godendo della comodità logistica in cui è posizionato l'impianto, collocato nel centro della cittadina ed a pochi minuti a piedi dalla spiaggia di Rio Vivo, all'interno di un parco in cui la natura e la sua energia la fa da padrona. Nel segmento estivo, dunque, la vasca olimpionica pullula di atleti che, da varie regioni di Italia, vivono il nuoto, confrontandosi, rispettandosi, in un ecosistema di scambio, correttezza, lealtà e crescita sportiva e personale.</p>
Riduzione dell'impatto ambientale	<p>Il centro regionale si colloca all'interno di un polmone verde, che è il Parco Girolamo La Penna, uno dei luoghi simbolo dell'aggregazione e del tempo libero. La piscina olimpionica, pertanto, diventa parte integrante di un contesto naturale in cui possono riconoscersi una serie di benefici ambientali. Dal punto di vista della valorizzazione del verde urbano, infatti, sussiste una vera e propria integrazione paesaggistica, in quanto la piscina si armonizza con il paesaggio del parco, rispettando così l'ecosistema, evitando una cementificazione diffusa; inoltre preserva e potenzia le aree verdi circostanti, incentivando soluzioni green, come tetti verdi, pareti vegetali e bioarchitettura, sussistenti nelle costruzioni a latere del parco. La piscina inoltre adotta un sistema di ricircolo e trattamento dell'acqua a basso impatto, con uso di impianti di filtraggio ecologici. La sua collocazione all'interno di un parco urbano incentiva l'accesso pedonale e ciclabile (giusta la sussistenza di apposita pista ciclabile che percorre tutto il parco), riducendo il traffico motorizzato e l'inquinamento atmosferico ed acustico. L'impianto è completamente ovattato dai rumori del traffico e della città: quando si è al suo interno si vive una sensazione emozionale che riequilibra e placa lo stress del vivere quotidiano, il tempo si ferma, in quanto dettato solo dal cinguettio degli uccellini e dal suono della vegetazione al tempo del vento. L'armonia della natura! L'impianto diventa anche un luogo di sensibilizzazione per attività educative sull'acqua, sul risparmio energetico e la biodiversità. Essendo circondata dal verde e da aree di acqua aperte, la piscina contribuisce a ridurre le isole di calore urbane. Inoltre, l'evaporazione controllata dell'acqua e la massiccia presenza di vegetazione, migliora la qualità dell'aria ed il comfort termico. Una importante risposta ai benefici ambientali è data anche dal fatto che la piscina è costruita con criteri sostenibili (materiali a basso impatto e tecnologie ecocompatibili); è integrata nel contesto naturale del parco; gestita in modo efficiente dal punto di vista idrico.</p>
Sostegno al territorio	<p>L'impianto natatorio rappresenta oggi, un sostegno importante per il movimento natatorio regionale ed extraregionale. È un luogo di riferimento capace di garantire un sostegno importante alle società, ai tecnici ed agli atleti, che, finalmente in Molise, in un ambiente assolutamente naturale e ad impatto zero, possono soddisfare quel tassello di preparazione sportiva per il quale prima erano costretti a spostarsi da casa, sia per le competizioni che per gli allenamenti, subendo ingenti costi e notevoli disagi. Oggi la delegazione Fin Molise, che trova nel parco anche la propria sede istituzionale, può dare il via ad una programmazione, potendo contare su un impianto all'avanguardia, capace di poter soddisfare la domanda del movimento natatorio Molisano, Lucano (in virtù del gemellaggio in essere), e di quanti, spostandosi da tutta Italia, trovano, nel centro federale regionale del Molise, un unicum nel suo genere tra efficienza, disponibilità, avanguardia e location posta in una cornice emblematica ed assolutamente naturalistica. All'interno di un polmone verde, a due passi dal mare, nasce un polo natatorio che soddisfa le esigenze del movimento natatorio del centro Sud Italia.</p>

1.14 La gestione degli impianti natatori

Da oltre venti anni, attraverso il Settore Impianti, la Federazione dedica un impegno sempre crescente a tutto quello che gira attorno all'acqua, proponendosi come qualificato punto di riferimento per tutti coloro che operano nella progettazione, costruzione e gestione impiantistica di un impianto natatorio.

Siamo infatti convinti che l'impianto natatorio sia particolare ed unico e che richieda conoscenze approfondite ed ampia esperienza. Date le sue caratteristiche, esso non può essere affidato a chiunque non abbia o non possa contare su una seria e specifica preparazione nel settore. Con questo scopo è stato creato e viene supportato con sempre maggiore impegno il Settore Impianti della FIN, che attraverso l'incessante attività della Commissione Nazionale Impianti, si propone continuamente come guida e riferimento per tutti coloro che, essendo o meno operatori del settore, necessitano di consulenza e di collaborazione fattiva: progettisti a vario titolo, costruttori, gestori, enti locali ed amministratori di società hanno in questo settore un supporto tecnico altamente qualificato. Allo scopo di essere sempre più vicini ad un modo di operare moderno ed in continuo aggiornamento, il settore ha elaborato e collaborato alla realizzazione di un database multimediale che raccoglie in modo chiaro ed esauriente tutte le tematiche inerenti all'impianto natatorio. Attraverso una continua attività di ricerca e grazie all'impegno offerto di molti esperti operatori del settore, lo scopo è quello di offrire servizi, indicazioni e risposte che siano in gra-

do di far crescere e recuperare ulteriormente sia il numero che la qualità degli impianti natatori sul territorio nazionale, venendo così incontro alla sempre maggiore richiesta degli addetti alle discipline acquatiche.

Al Settore Impianti è, inoltre, affidata la gestione e conduzione tecnica dei Centri Federali.

1.15 Centro Elaborazione Dati

L'obiettivo del CED è quello di gestire, mantenere e sviluppare la componente IT all'interno della Federazione, utilizzando al meglio le risorse di budget attribuite annualmente. Per la componente Hardware nel corso dell'anno si è dato seguito al piano di ammodernamento delle postazioni di lavoro acquisendo 5 postazioni fisse e 2 portatili in sostituzione di quelle già presenti ed oramai vetuste.

Per le componenti software:

- **sistema di posta elettronica:** esternalizzato e contrattualizzato come SaaS;
- **data center:** virtualizzato in "private cloud" consta di server applicativi e database server. I servizi di backup e ripristino per i server sono garantiti da una soluzione specifica per gli ambienti virtualizzati. Il back-up viene eseguito giornalmente, in forma incrementale, con retention giornaliera, settimanale, mensile annuale;
- **gestione dell'infrastruttura di rete:** una parte delle sedi FIN sul territorio nazionale sono dotate di connettività fornita da Sport e Salute, le restanti sono contrattualizzate da FIN con il medesimo fornitore. La capacità di banda delle reti è dimensionata in base alla dotazione organica lavorativa di ciascun comitato regionale;
- **sito web**, in manutenzione con fornitore esterno;
- **software gestionale sportivo (portale.feder-nuoto.it):** il portale integra al suo interno tutte le funzioni necessarie per l'organizzazione dei dati e delle funzioni dalla FIN, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: Affiliazioni, Tesseramenti, Iscrizioni a gare e corsi di formazione, Rimborsi Ufficiali di gara, ecc. Al portale hanno accesso diretto, oltre che gli uffici centrali e regionali, i tesserati diretti (Tecnici, Assistenti Bagnanti e Ufficiali di gara); sistema di pagamenti centralizzato e automatizzato per l'automatizzazione dell'accertamento degli incassi, archiviazione documentale centralizzata dei documenti di affiliazione e tesseramento;

Composizione del Settore Impianti

Commissione Nazionale Impianti

- Svolge attività di consulenza per gli studi di fattibilità, progettazione e gestione tecnologica, rivolta essenzialmente a tutte le società affiliate FIN e, su richiesta, agli Enti locali ed Amministrazioni Pubbliche nonché privati;
- collabora nel fornire indirizzi normativi sulle piscine secondo le normative applicabili (norme CONI, FIN, Ministero della Salute; UNI);
- partecipa a convegni, seminari di studio e ricerche sul settore

Albo degli omologatori

- Gli omologatori svolgono attività di consulenza nelle proprie regioni di appartenenza ed omologano i nuovi impianti realizzati in conformità alle norme FINA e FIN, definendo il livello di manifestazione possibile.

- **assistenza al sistema gestionale di contabilità Dynamics Nav:** è esternalizzato con apposito contratto di servizio annuale;
- **assistenza al sistema gestionale per la componente fiscale Profis:** è esternalizzato con apposito contratto di servizio annuale.

Gestione hardware	Nr.
Pc fissi	85
Pc portatili	6
Stampanti	39
Fotocopiatrici	5
Router	0
Server	4

Software gestionale sportivo	Nr.
Utenze attivate per tesserati diretti (Insegnanti tecnici, ASB, GUG)	186.378
Documenti digitalizzati caricati nella sezione Società	35.691
Transazioni economiche approvate – carta di credito	97.828
Transazioni economiche approvate – MAV	15.549

1.16 La gestione dei fornitori

La gestione dei fornitori della FIN è realizzata dall'Ufficio Acquisti, responsabile dell'Albo dei Fornitori (che al 2024 conta 287 iscritti) e che provvede all'approvvigionamento del materiale necessario alle attività federali, sulla base delle richieste dei settori: cancelleria ad uso quotidiano e per gli eventi sportivi, materiali per eventi e manifestazioni, allestimenti pubblicitari e sponsor.

I criteri per la selezione sono volti a garantire una condizione di concorrenza tra fornitori, avendo quindi la certezza del miglior rapporto qualità prezzo e servizio reso. Per gli allestimenti, in particolare, vengono scelti i fornitori con cui si ha un rapporto consolidato, soprattutto per la conoscenza delle problematiche legate ai singoli eventi federali.

Per il funzionamento degli uffici federali, ogni anno vengono acquistate circa 1.700 risme di carta (da 80g/m²) e circa 125 toner per le stampanti e fotocopiatrici.

Attualmente, i criteri di sostenibilità non vengono ancora pienamente considerati nella selezione dei fornitori, che vengono scelti sulla base di:

- rapporto qualità-prezzo;
- puntualità nelle consegne;
- soddisfazione delle esigenze che si manifestano quotidianamente.

1.17 Comunicazione

La gestione della comunicazione della FIN è affidata all'Ufficio Stampa, che opera costantemente per garantire un'informazione puntuale, trasparente e capillare, raggiungendo tutti i principali canali di diffusione.

Partendo dai mezzi tradizionali – carta stampata, agenzie giornalistiche, televisioni e radio – la Federazione ha progressivamente ampliato il proprio raggio d'azione verso le piattaforme digitali, includendo quotidiani online, siti web, blog specializzati e, soprattutto, i principali social network. Questi ultimi rappresentano oggi gli strumenti di comunicazione più utilizzati dai tesserati e dagli appassionati, costituendo veri e propri punti di riferimento per l'intera comunità degli sport natatori.

Dal 2003, con la messa online del sito federale, non si diramano più comunicati stampa, ma si pubblicano tutte le notizie online attraverso news, flash news, circolari, etc.

Dal 2016 è attivo anche il canale streaming Waterpolo Channel e nel 2017 è stata ideata una trasmissione settimanale radiofonica dedicata agli sport acquatici (FIN Radio). Negli ultimi anni anche la stesura della rassegna stampa è cambiata rendendola un prodotto sempre più performante; nel giro di poco tempo si è passati dal ritaglio e pdf al prodotto telematico in collaborazione con l'Eco della Stampa.

Le attività dell'Ufficio Stampa:

- **Incontri con i media:** mediamente tre al mese, (tra meeting, workshop e iniziative).
- **Comunicati stampa:** vengono redati solo in casi eccezionali.
- **Rassegne stampa:** quotidiane online, trasmessa via mail.
- **Pubblicazioni istituzionali:** guide ai campionati di Pallanuoto, brochures per gli eventi principali.

Sito web		
www.federnuoto.it	Visite giornaliere	9.300
	Visualizzazioni	10.482.400
	Utenti raggiunti	-
	Durata media visite	00h 02'53"
	Rimbalzo	40%

Sito web		
	Followers	160.377
	Post	500
	Visualizzazioni	555.968
	Interazioni con contenuti (condivisioni)	412.500
	Copertura media	5.000.000
	Followers	27.050
	Visualizzazioni	80.240
	Followers	180.000
	Visite alla pagina	~ 300.000
	Account raggiunti	4.500.000

Sito web		
Waterpolo Channel	Dirette	27
	Visualizzazioni	87.900
Rai Sport	Dirette	27
	Differite	27
	Ascolti	1.052.970



PERFORMANCE SPORTIVA



2 PERFORMANCE SPORTIVA

2.1 Highlights eventi 2024

MONDIALI DI NUOTO DOHA 2024



Dal 11 al 18 febbraio 2024, l'Aspire Dome di Doha ha ospitato gli XXI Campionati Mondiali in vasca lunga, evento di rilievo internazionale nel panorama del nuoto. L'Italia si è presentata con una squadra composta da 34 atleti, con un equilibrio tra esperti e giovani talenti, guidata dal capitano Gregorio Paltrinieri e dal direttore tecnico Cesare Butini.

La partecipazione ai Campionati aveva l'obiettivo di qualificare il maggior numero di atleti e staffette per i Giochi Olimpici di Parigi 2024, rappresentando una tappa fondamentale nella preparazione olimpica. La Nazionale Italiana ha conseguito risultati significativi, con 12 medaglie complessive (2 ori, 5 argenti e 5 bronzi), numerosi primati personali e la qualificazione di 15 atleti individuali e 6 staffette per le Olimpiadi.

Tra le principali performance, spiccano i successi di Simona Quadarella negli 800 e 1500 stile libero, le medaglie di Nicolò Martinenghi nei 100 e 50 rana, i risultati di Alberto Razzetti nei 200 farfalla e nei 200 misti, nonché le conferme di Alessandro Miresi e della 4x100 stile libero maschile. Sara Franceschi e Benedetta Pilato hanno completato il quadro dei protagonisti azzurri, contribuendo in modo determinante al medagliere.

L'Italia si è collocata al terzo posto nel medagliere generale e seconda nella classifica maschile, consolidando la propria posizione tra le principali nazioni del nuoto mondiale. La combinazione di esperienza, talento emergente e continuità generazionale conferma le prospettive positive della Nazionale Italiana e le ambizioni del movimento sportivo in vista dei prossimi impegni internazionali.



CRITERIA DI RICCIONE 2024

Dal 5 al 10 aprile 2024, Riccione ha ospitato i Criteri di nuoto giovanile, manifestazione storicamente riconosciuta come trampolino di lancio per i talenti emergenti verso i palcoscenici internazionali. L'evento, disputato in vasca corta da 25 metri, ha registrato la partecipazione di 2.055 atleti, provenienti da 290 società, suddivisi nelle categorie Ragazzi, Juniores e Cadetti, con un incremento di 109 partecipanti rispetto all'edizione precedente.

Il responsabile delle nazionali giovanili, Marco Menchinelli, ha sottolineato l'elevata qualità tecnica degli atleti e la capillarità del movimento sul territorio nazionale, con presenze di podio provenienti da quasi tutte le regioni italiane. Particolare attenzione è stata riservata alla crescita del settore maschile e alla necessità di monitorare alcune criticità nel mezzofondo, dove i giovani nuotatori mostrano ancora margini di miglioramento.

L'evento ha inoltre valorizzato l'aspetto ludico e motivazionale, attraverso il tradizionale premio al travestimento più divertente tra le matricole, con il coinvolgimento attivo del pubblico tramite votazione social.

CAMPIONATI EUROPEI JUNIORES

La nazionale giovanile italiana, guidata dal tecnico Marco Menchinelli, ha ottenuto risultati eccezionali ai Campionati Europei Juniores di nuoto a Vilnius, con 44 atleti convocati, tra cui tre già qualificati per i Giochi di Parigi: Carlos D'Ambrosio, Sara Curtis e Alessandro Ragaini.

Gli azzurri hanno dominato le staffette, conquistando tre ori nelle 4x100 stile libero femminile e maschile e nella 4x100 mista, stabilendo anche due record dei campionati. Sara Curtis si è affermata come protagonista indiscussa, vincendo cinque ori individuali (50 dorso con record italiano cadette, 50 e 100 stile libero, 100 stile libero con record italiano cadette, 100 stile libero) e un argento nella 4x100 mista mixed. Altri successi individuali sono arrivati da Daniele Momoni (100 farfalla), Lorenzo Ballarati (50 stile libero), Daniele Del Signore (100 dorso) e Alessandro Ragaini (400 stile libero), mentre Emma Giannelli ha conquistato il bronzo negli 800 stile libero e l'argento nei 1500.

Il medagliere italiano si è chiuso con 13 ori, 9 argenti e 3 bronzi, con la squadra prima anche nella classifica a punti (935), davanti a Germania, Gran Bretagna, Spagna e Ungheria.

Questi risultati confermano l'eccellenza e la profondità della formazione giovanile italiana, con numerosi talenti pronti a competere ai massimi livelli internazionali.

MARE NOSTRUM SWIM TOUR BARCELONA

Nella tappa spagnola del Mare Nostrum Swim Tour di Barcellona, gli azzurri si sono distinti con prestazioni di rilievo, confermando il proprio livello internazionale. Nei 50 metri rana, Nicolò Martinenghi ha vinto in 26"97, consolidando il ruolo di primatista italiano e vice campione mondiale, con Ludovico Blu Art Viberti secondo in 27"31. Nei 100 rana Martinenghi ha chiuso terzo in 59"95. Nel dorso, Michele Lamberti ha trionfato nei 100 (54"02) e si è piazzato secondo nei 50 (25"25). Tra le donne, Benedetta Pilato ha dominato i 100 rana (1'06"66) e i 50 rana (30"06), davanti a concorrenti di alto livello internazionale.

Questi risultati confermano la competitività degli atleti italiani e la loro preparazione in vista dei prossimi appuntamenti internazionali, tra cui Giochi Olimpici e Mondiali.

60ª EDIZIONE DEL TROFEO SETTECOLLI

Da venerdì 21 a domenica 23 giugno, lo Stadio del Nuoto di Roma ha ospitato la 60ª edizione del Trofeo Settecolli IP, gli Internazionali di Nuoto più antichi al mondo. Nata nel 1963, la manifestazione si conferma ogni anno un appuntamento imperdibile per i grandi campioni italiani e internazionali, trasformando la "piscina più bella del mondo" in un palcoscenico di alto livello tecnico e spettacolare.

Quest'anno, circa 1.000 atleti provenienti da 52 Nazioni si sono sfidati in tre giornate intense di gare, offrendo uno spettacolo straordinario per il pubblico presente e per chi ha seguito le competizioni da casa. L'Italia ha partecipato con la Nazionale al completo, sfruttando il Settecolli come ultimo test ufficiale prima dei Giochi Olimpici di Parigi 2024. Anche il Settebello, vicecampione del mondo, ha colto l'occasione per una partita amichevole contro la Francia, testando la preparazione in vista dell'appuntamento a cinque cerchi.

1ª Giornata – Venerdì 21 giugno

La prima giornata ha subito offerto gare di altissimo livello. Nei 100 dorso maschili, Thomas Ceccon e Michele Lamberti si sono messi in evidenza con 54"41 e 54"17, mentre il giovane Christian Bacico ha mostrato grande talento con 54"74. Tra le donne, nei 50 dorso, la vittoria è andata all'olandese Maaïke De Waard (28"26), seguita da Toussaint e Hansson, ma le azzurre Biasioli e Gorlier hanno ottenuto ottimi personali.

Nei 400 stile libero, Daniel Wiffen ha segnato il miglior tempo al mattino, ma in finale il podio è stato dominato dal brasiliano Costa. Tra gli italiani, Matteo Lamber-



ti e Luca De Tullio hanno confermato la loro crescita in vista delle Olimpiadi. Sarah Sjöström ha incantato nei 50 farfalla femminili con 25"22, precedendo Rikako Ikee e Viola Scotto di Carlo, sorprendente con 26"09.

Nei 100 rana, Ludovico Viberti ha battuto Adam Peaty in batteria (59"48), mentre Nicolò Martinenghi ha vinto in finale in 58"90. Benedetta Pilato si è superata nei 100 rana donne, stabilendo il nuovo record italiano in 1'05"44. Manuel Bortuzzo, nei 100 rana SB4 paralimpici, ha emozionato chiudendo in 1'45"59, dichiarando che il meeting sarebbe stato un trampolino ideale verso le Paralimpiadi. La giornata si è chiusa con la spettacolare vittoria di Simona Quadarella nei 1500 stile libero con record del meeting (15'48"27).

2ª Giornata – Sabato 22 giugno

Il secondo giorno ha confermato il livello eccezionale della competizione. Nei 100 farfalla femminili, Rikako Ikee ha segnato il miglior tempo, seguita da Louise Hansson e Costanza Cocconcelli. Viola Scotto di Carlo si è confermata promettente con 59"04. Federico Burdisso ha brillato nei 200 farfalla maschili, ma in finale Giacomo Carini ha sorpreso tutti con un incredibile 1'54"34, a soli sei centesimi dal record italiano.

Nei 100 dorso donne, Kira Toussaint ha vinto in 1'00"13, mentre tra gli uomini Lamberti ha dominato i 50 dorso (24"83) e Ceccon si è piazzato quarto. Pilato ha confermato la sua forza vincendo anche i 50 rana in 29"71. Nei 50 rana maschili, Martinenghi ha conquistato l'oro (26"65) davanti a Viberti (PB 26"80). Simona Quadarella ha ottenuto il bis negli 800 sl (8'18"95, record del meeting), mentre Luca De Tullio si è piazzato secondo nei 1500 sl con 7'45"80. Alessandro Miressi ha dominato i 100 sl uomini con 48"06, stabilendo un record del meeting.

3ª Giornata – Domenica 23 giugno

La giornata conclusiva ha visto Sara Curtis nei 50sl (24"64), confermando il suo ruolo emergente nella velocità azzurra. Matteo Restivo ha vinto i 200 dorso maschili (1'57"42), mentre Margherita Panziera si è piazzata terza nei 200 dorse donne. Thomas Ceccon ha conquistato il successo nei 50 farfalla maschili (23"01), davanti a Korstanjc e Lorenzo Gargani, Simona Quadarella ha chiuso in bellezza con la vittoria nei 400 sl (4'06"43). Nei 200 misti, Max Litchfield ha trionfato tra gli uomini, mentre Sara Franceschi è stata seconda nei 400 misti donne, dietro Ellen Walshe.



Grandi protagonisti e record

Il Trofeo ha visto brillare atleti di livello mondiale:

- **Sarah Sjöström:** 3 ori (50 farfalla, 100 sl, 50 sl) e due record del meeting;
- **Simona Quadarella:** tripletta negli 800, 1500 e 400 sl;
- **Benedetta Pilato:** record italiano nei 100 rana e doppietta con i 50;
- **Thomas Ceccon:** oro nei 100 dorso e 50 farfalla;
- **Michele Lamberti:** tre medaglie, con grande crescita nei 100 e 50 dorso;
- **Viola Scotto di Carlo:** due bronzi (50 e 100 farfalla) con PB;
- **Alessandro Miressi:** vittoria e record nei 100 sl.

La miglior prestazione tecnica FINA è stata quella di Sarah Sjöström nei 50 stile libero (23"75). Thomas Ceccon si è piazzato secondo (52"43 nei 100 dorso) e Florian Wellbrock terzo (1500 sl, 14'46"37).

GIOCHI OLIMPICI DI PARIGI 2024

La XXXIII Olimpiade, svolta a Parigi a cento anni di distanza dall'ultima edizione francese, ha visto la squadra italiana di nuoto protagonista assoluta, confermando la continuità di eccellenza dell'Italnuoto. La delegazione era composta da 36 atleti (20 maschi e 16 femmine), tra cui Carlos D'Ambrosio, Sara Curtis e Alessandro Ragaini, già qualificati per i prossimi Giochi. Per la prima volta nella storia olimpica azzurra, due coppie di fratelli hanno gareggiato nella stessa

edizione: Matteo e Michele Lamberti, Luca e Marco De Tullio.

Risultati di rilievo e medaglie

- **Oro nei 100 rana** – Nicolò Martinenghi (CC Aniene) ha conquistato il primo titolo olimpico italiano in questa specialità dopo 24 anni, con il crono di 59"03, superando il campione uscente Adam Peaty e lo statunitense Nic Fink. La gara ha confermato la maturità tecnica e tattica del 24enne di Varese, già vicecampione mondiale.
- **Oro nei 100 dorso** – Thomas Ceccon (Fiamme Oro / Leosport) ha dominato con 52"00, a soli quattro decimi dal record del mondo, superando il cinese Xu Jiayu e l'americano Ryan Murphy. Ceccon è entrato nella storia come il secondo nuotatore italiano a vincere un oro olimpico individuale in vasca, dopo Federica Pellegrini.
- **Bronzo nella 4x100 stile libero maschile** – Alessandro Miressi, Thomas Ceccon, Paolo Conte Bonin e Manuel Frigo hanno replicato il successo di Tokyo 2020, chiudendo in 3'10"70, a soli 69 centesimi dal record italiano e battuti solo da Stati Uniti e Australia. La prova ha evidenziato la crescita di competitività del nuoto azzurro nel contesto internazionale.
- **Bronzo negli 800 stile libero** – Gregorio Paltrinieri (Fiamme Oro / Coopernuoto) ha conquistato il podio per la terza Olimpiade consecutiva, confermandosi un punto di riferimento storico del nuoto italiano.



- **Argento nei 1500 stile libero** – Paltrinieri ha completato la sua straordinaria Olimpiade con un secondo posto in 14'31", battuto solo dall'americano Bobby Finke che ha stabilito il nuovo record del mondo (14'30"67).

Altri piazzamenti di rilievo

- Quarto posto nei 200 stile libero maschili, nei 400 stile libero femminili e in altre finali olimpiche, confermando la profondità della squadra azzurra.

La squadra italiana ha concluso i Giochi con due ori, un argento, due bronzi e tre quarti posti, confermandosi tra le nazioni più forti e competitive al mondo nel nuoto. La spedizione ha combinato esperienza e talento emergente: atleti già plurimedagliati hanno guidato la squadra, mentre i più giovani hanno saputo farsi valere sin dall'esordio olimpico, dimostrando grande preparazione tecnica e maturità tattica.

Particolarmente significativa è stata la presenza di due coppie di fratelli, mai registrata prima in un'Olimpiade per la squadra azzurra, che ha sottolineato il legame familiare e il percorso condiviso di crescita sportiva. Inoltre, la composizione della squadra, con un'età media relativamente giovane, ha reso l'Italia protagonista sia nelle prove individuali sia nelle staffette, con performance di altissimo livello che lasciano ottime prospettive per i prossimi cicli olimpici.

L'Italnuoto ha saputo coniugare la continuità di eccellenza dei campioni già affermati con l'energia dei nuovi atleti, scrivendo pagine memorabili di storia

olimpica e consolidando il ruolo dell'Italia come punto di riferimento internazionale nel nuoto.

GIOCHI PARALIMPICI PARIGI 2024

Dal 28 agosto all'8 settembre 2024, i Giochi Paralimpici di Parigi hanno riunito oltre 4.400 tra i migliori atleti del mondo in dodici giorni di competizioni, trasformando la capitale francese in un palcoscenico di sport inclusivo e accessibile. La XVII edizione ha visto la partecipazione di 185 Comitati Paralimpici Nazionali, 22 discipline sportive, 18 sedi di gara e 549 eventi, offrendo un'opportunità unica di celebrare la determinazione, la resilienza e il rispetto reciproco.

L'Italia ha partecipato con una delegazione record: 141 atleti impegnati in 17 discipline, con il nuoto paralimpico come eccellenza consolidata della Nazionale, presente con 28 atleti. Storicamente, il nuoto rappresenta una delle discipline che hanno contribuito maggiormente al medagliere azzurro, subito dopo l'atletica e prima della scherma.

La cerimonia di apertura, lungo gli Champs-Élysées dal maestoso Arco di Trionfo a Place de la Concorde, ha unito storia, cultura e sport, celebrando i valori della competizione e dell'inclusione. La presenza del Presidente della Repubblica Italiana, Sergio Mattarella, ha sottolineato l'importanza nazionale dell'evento.

L'Italia è arrivata a Parigi con grandi aspettative, dopo una straordinaria performance a Tokyo 2020. Nella giornata conclusiva del nuoto paralimpico, gli azzurri



hanno conquistato tre ori con Stefano Raimondi, Alberto Amodeo e la staffetta mista 4x100 stile libero, oltre a un bronzo con Giulia Terzi, chiudendo l'edizione con un totale di 37 medaglie (16 ori, 6 argenti e 15 bronzi) e un prestigioso terzo posto nel medagliere, dietro solo a Cina e Gran Bretagna.

L'oro nella staffetta mista 4x100 stile libero ha rappresentato un inno alla collaborazione e allo spirito di squadra, con il quartetto azzurro che ha stabilito un nuovo record mondiale (4'01"54), migliorando il precedente primato del 2022. Le prestazioni di Stefano Raimondi, Alberto Amodeo e Giulia Terzi hanno testimoniato resilienza, impegno e attenzione alla sostenibilità personale e ambientale, attraverso allenamenti rispettosi del corpo e un approccio consapevole alla competizione sportiva.

Particolarmente significativa è stata la performance di Giulia Terzi, che con tre bronzi ha incarnato il coraggio di conciliare maternità e carriera sportiva, dimostrando come la società possa e debba supportare ogni talento e valorizzare la diversità.

I Giochi Paralimpici di Parigi 2024 hanno rappresentato anche un modello di sostenibilità nello sport, promuovendo la riduzione dell'impatto ambientale degli eventi, la mobilità sostenibile per atleti, staff e spettatori e la valorizzazione di spazi accessibili e inclusivi. Ogni medaglia è stata il frutto non solo di talento e fatica, ma di un percorso che ha rispettato il benessere delle persone e del pianeta.

Medagliati del nuoto paralimpico italiano a Parigi 2024

- **Ori (16):** Simone Barlaam, Antonio Fantin, Stefano Raimondi, Monica Boggioni, Francesco Bocciardo, Carlotta Gilli, Xenia Francesca Palazzo, staffetta 4x100 stile libero mista (Giulia Terzi, Stefano Raimondi, Simone Barlaam, Xenia Palazzo)
- **Argenti (6):** Simone Barlaam, Francesco Bettella, Efrem Morelli, Carlotta Gilli, Antonio Fantin, Stefano Raimondi
- **Bronzi (15):** Vittoria Bianco, Francesco Bettella, Angela Procida, Monica Boggioni, Carlotta Gilli, Alessia Scortechini, Giulia Terzi, Manuel Bortuzzo, Federico Bicelli, Alberto Amodeo, Xenia Francesca Palazzo

COPPA DEL MONDO 2024 – SHANGHAI, SEOUL/INCHEON, SINGAPORE

Dopo i Giochi Olimpici di Parigi 2024, la nazionale italiana ha affrontato tre tappe della Coppa del Mondo in vasca corta – Shanghai (Cina, 18-20 ottobre), Seoul/Incheon (Corea del Sud, 24-26 ottobre) e Singapore (31 ottobre – 1° novembre) – che hanno anticipato i Campionati Mondiali in vasca corta di Budapest. Il montepremi complessivo dell'edizione 2024 ha superato 1,2 milioni di dollari, con incentivi fino a 10.000\$ per record mondiali.

Gli azzurri hanno schierato i campioni olimpici Thomas Ceccon e Nicolò Martinenghi, insieme a Benedetta Pilato, Alberto Razzetti e Lorenzo Mora, confrontandosi con grandi nomi internazionali come Leon Marchand,

Chad Le Clos, Qin Haiyang, Pan Zhanle, Kaylee McKeown e Kate Douglass.

Tra i risultati più significativi:

- **Shanghai:** oro di Thomas Ceccon nei 100 stile libero; argenti di Lorenzo Mora nei 200 dorso e di Alberto Razzetti nei 400 misti; bronzo di Razzetti nei 200 farfalla; argento Benedetta Pilato nei 50 rana.
- **Seoul/Incheon:** podi multipli per Ceccon (100 misti e 100 dorso), Razzetti (200 farfalla e 400 misti) e Pilato (50 rana).
- **Singapore:** Lorenzo Mora 2° nei 200 dorso; Thomas Ceccon 2° nei 100 stile libero e 100 dorso, 3° nei 100 misti; Alberto Razzetti 2° nei 400 misti, 3° nei 200 misti e 200 farfalla; Benedetta Pilato 2° nei 50 rana e 3° nei 100 rana.

La classifica generale della Coppa del Mondo ha visto gli azzurri piazzarsi tra i migliori atleti internazionali: Thomas Ceccon 4° maschile con 140,6 punti e Benedetta Pilato 4ª femminile con 100,4 punti, confermando la competitività dell'Italia nel contesto mondiale e la continuità di alto livello della nazionale anche dopo il quadriennio olimpico.

CAMPIONATI MONDIALI IN VASCA CORTA DI BUDAPEST

La nazionale italiana di nuoto ha partecipato alla 17ª edizione dei Campionati Mondiali in vasca corta alla Duna Arena di Budapest con 28 atleti (16 uomini e 12 donne), in gran parte giovani emergenti, simbolo della continuità e del ricambio generazionale del movimento. La squadra ha saputo colmare l'assenza di campioni storici, confermando la solidità della base tecnica e la competitività internazionale.

L'italnuoto ha conquistato complessivamente 9 meda-

glie (1 oro, 5 argenti, 3 bronzi), registrando 30 presenze in finale, 24 primati personali, un record europeo, 5 record italiani, un record mondiale giovanile e 5 record italiani di staffetta. Particolarmente rilevanti le performance di Alberto Razzetti (argenti nei 200 misti e nei 200 farfalla, bronzo nei 400 misti), Simona Quadarella (argento nei 1500 stile libero), Lorenzo Mora (argento nei 200 dorso) e delle staffette maschili e miste, tra cui l'oro storico nella 4x50 stile libero mixed. Notevole anche il contributo dei velocisti azzurri nelle staffette 4x100 stile libero e 4x200 stile libero maschile, con record italiani migliorati.

Il direttore tecnico Cesare Butini ha evidenziato come la manifestazione abbia rappresentato un banco di prova fondamentale per il nuovo quadriennio, testando giovani talenti e consolidando le performance degli atleti esperti. Budapest ha confermato la capacità della squadra italiana di competere ai massimi livelli, garantendo continuità e rinnovamento, e dimostrando l'efficacia del lavoro di preparazione e supporto tecnico-sanitario della Federazione.

L'Italia si è piazzata al quarto posto nella classifica per nazioni con 578 punti, terza tra gli uomini e quinta tra le donne, risultando ottava nel medagliere complessivo ma seconda per ori, dietro solo agli Stati Uniti.

Medaglie conquistate dall'Italia a Budapest 2024 (1-5-3):

- **Oro:** 4x50 stile libero mixed (Deplano, Miressi, Di Pietro, Curtis)
- **Argento:** Alberto Razzetti 200 misti; Alberto Razzetti 200 farfalla; Staffetta 4x100 stile libero maschile; Simona Quadarella 1500; Lorenzo Mora 200 dorso
- **Bronzo:** Alberto Razzetti 400 misti; Staffetta 4x200 stile libero maschile; Staffetta 4x100 mista maschile



2.2 Le discipline agonistiche

2.2.1 Nuoto

L'obiettivo principale della stagione 2024 si è incentrato sul miglioramento delle prestazioni degli atleti in vista della manifestazione centrale della stagione agonistica: i Giochi Olimpici di Parigi 2024.

La partecipazione al Campionato Mondiale di vasca lunga a Doha ha rappresentato la prima occasione per formare e testare la squadra olimpica. Considerata la particolarità della stagione, in cui per la prima volta sono state inserite tre manifestazioni internazionali di alto livello (Mondiali, Europei e Giochi Olimpici), la Direzione Tecnica delle squadre nazionali ha deciso di non partecipare ai Campionati Europei di Belgrado, concentrando così l'attività preparatoria in funzione dei Giochi Olimpici.

A livello giovanile, la programmazione internazionale ha previsto:

- la partecipazione della squadra juniores al Campionato Europeo di categoria, quale tappa di crescita tecnica e competitiva;
- la partecipazione della Categoria Ragazzi alla Mediterranean Cup, coinvolgendo circa 40 giovani atleti, prima opportunità per osservare e valutare il talento emergente.

Inoltre, è stata favorita una maggiore condivisione dei programmi e dei progetti tecnici con i tecnici sociali, figure di riferimento sul territorio, attraverso la loro partecipazione ai raduni di monitoraggio organizzati per le diverse specialità e fasce di età. Questo approccio costituisce un elemento chiave per la formazione professionale dei tecnici e per la crescita tecnica e agonistica degli atleti.

In sinergia con il Settore Istruzione Tecnica Nazionale e con la collaborazione dei Comitati Regionali, sono stati attivati interventi sul territorio che hanno coinvolto atleti e tecnici, consolidando il legame tra le attività centrali della Federazione e la crescita sportiva e professionale a livello locale.

Nel corso della stagione sono stati ottenuti risultati di grande rilievo nelle principali competizioni internazionali:

- **Campionati Mondiali Assoluti** (Doha, 11-18 febbraio 2024): la nazionale ha conquistato 13 medaglie (2 ori, 5 argenti, 6 bronzi), classificandosi terza nel medagliere per nazioni, a conferma della qualità tecnica e competitiva del movimento italiano.
- **Mediterranean Cup** – Categoria Ragazzi (Larissa, 21-23 giugno 2024): l'Italia ha dominato con 14 medaglie (6 ori, 3 argenti, 5 bronzi), raggiungendo il primo posto nella classifica generale e valorizzando il talento emergente.
- **Campionati Europei Juniores** (Vilnius, 2-7 luglio 2024): prestazioni eccezionali con 16 medaglie (13 ori, 2 argenti, 1 bronzo), che hanno permesso all'Italia di guidare il ranking continentale.
- **Giochi Olimpici** (Parigi, 27 luglio 2024 – 4 agosto 2024): la rappresentativa italiana ha confermato la propria competitività con 7 medaglie (2 ori, 3 argenti, 2 bronzi), posizionandosi sesta tra le nazioni partecipanti.
- **Campionati Mondiali Vasca Corta** (Budapest, 5-10 dicembre 2024): ottenute 9 medaglie (1 oro, 5 argenti, 3 bronzi), con un ottavo posto nella classifica per nazioni, consolidando la presenza italiana tra le migliori realtà mondiali.

Nelle manifestazioni nazionali, sia della categoria assoluta sia di quelle giovanili, si è registrata una partecipazione numerosa, a conferma di un progressivo allargamento dell'attività agonistica su tutto il territorio nazionale. Parallelamente, è stato osservato un miglioramento tecnico diffuso tra gli atleti, che testimonia la professionalità e la competenza dei nostri tecnici, costantemente formati e aggiornati attraverso i programmi del Settore Istruzione Tecnica (SIT).

Nei raduni di preparazione e di monitoraggio sono stati coinvolti circa 160 atleti appartenenti a circa 80 società tra civili e militari.

Infine, nell'ambito dell'organizzazione dell'edizione 2024 del Trofeo Sette Colli, è stato dato seguito a un progetto inclusivo inserendo le categorie della Federazione Italiana Nuoto Paraolimpica. Questa iniziativa ha offerto agli atleti l'opportunità di competere ad alto livello, supportando la loro preparazione in vista delle Paralimpiadi 2024.

Dati sul settore

Società affiliate per il settore	1.305
Atleti tesserati per il settore	56.200
Manifestazioni nazionali	4
Manifestazioni internazionali	5
Raduni collegiali	32

Eventi sportivi Nazionali

Manifestazione	Società	Atleti
Campionato Assoluto Invernale	127	510
Campionato Assoluto Unipol SAI	190	810
Criteria Nazionali Giovanili	250	Circa 2.000
Campionati Nazionali di Categoria Estivi	260	Oltre 2.500

Eventi sportivi Internazionali

Data	Manifestazione	Località
11-18 febbraio 2024	Campionati Mondiali Assoluti	Doha (QAT)
24-26 giugno 2024	60° Trofeo Settecolli	Roma (ITA)
27 luglio 2024 – 4 agosto 2024	Giochi Olimpici	Parigi (FRA)
21-23 giugno 2024	Mediterranean Cup	Larissa (GRE)
2-7 luglio 2024	Campionati Europei Juniores di Nuoto	Vilnius (LTU)
5-10 dicembre 2024	Campionati Mondiali di vasca corta	Budapest (UNG)

2.2.2 Pallanuoto**Attività femminile**

I risultati ottenuti nel corso del periodo hanno confermato la solidità e la competitività del movimento femminile della pallanuoto italiana. Nei Campionati Europei di Eindhoven, riservati alle nazionali assolute, l'Italia ha conquistato il quarto posto, mentre nei Campionati Mondiali di Doha si è classificata al settimo posto. Alle qualificazioni olimpiche di Parigi, le Azzurre hanno chiuso al sesto posto, dimostrando continuità di rendimento e spirito di squadra.

Per quanto riguarda le nazionali giovanili, le rappresentative nata nel 2006 e nel 2008 hanno ottenuto il sesto posto rispettivamente ai Mondiali di Chengdu e

ai Mondiali di Manisa. Le Azzurrine nate nel 2005, impegnate a Zagabria, hanno invece concluso al quinto posto, confermando il buon livello tecnico delle nuove generazioni.

A livello nazionale, lo scudetto del Campionato Italiano è stato vinto dalla Società L'Ekipe Orizzonte, mentre la Coppa Italia 2024 è stata conquistata dalla Società S.I.S. Roma. Nei Campionati giovanili, la Società U.S. L. Locatelli Genova si è aggiudicata il titolo Juniores, e il Bogliasco 1851 quello Allieive. Il Festival della categoria Ragazze è stato vinto dalla Società L'Ekipe Orizzonte.

Il Trofeo delle Regioni femminile, riservato alle atlete nate nel 2009 e seguenti, è stato vinto dalla rappresentativa Ligure.

Campionato	Nr. società
Serie A1	10
Serie A2	16
Serie B	22
Juniores	44
Allieve	29
Ragazze	18
Totale	139

Atlete	Totale
Atlete iscritte alle competizioni femminili	1.804

Raduni collegiali	
Nazionale assoluta femminile	9
Nazionale giovanile nate 2005	7
Nazionale giovanile nate 2006	3
Nazionale giovanile nate 2007	3

Manifestazioni internazionali		
Data	Manifestazione	Località
5-13 gennaio 2024	Campionati Europei Assoluti	Eindhoven (NED)
2-18 febbraio 2024	Campionati Mondiali Assoluti	Doha (QAT)
28 giugno-4 luglio 2024	Campionati Mondiali Giovanili nate '08	Manisa (TUR)
26 luglio-11 agosto 2024	Giochi Olimpici Assoluti	Parigi (FRA)
24-31 agosto 2024	Campionati Europei Giovanili nate '05	Zagabria (CRO)
15-22 settembre	Campionati Mondiali Giovanili '06	Chengdu (CHN)

Manifestazioni nazionali		
Data	Manifestazione	Località
27-30 marzo 2024	Trofeo delle Regioni nate '09	Roma Ostia
5-7 aprile 2024	Coppa Italia – Final Six	Roma Ostia
28 aprile-2 giugno 2024	Serie A2 – Play Off/Out	Sedi varie
4-23 maggio	Serie A1 – Play Off/Out	Sedi varie
6-7 luglio 2024	Serie B – Play Off	Avezzano (AQ)
11-14 luglio 2024	Juniores – Final Eight	Avezzano (AQ)
18-21 luglio 2024	Allieve – Final Eight	Avezzano (AQ)
30 agosto-2 settembre 2024	Ragazze – Festival	Roma Ostia
11-13 ottobre 2024	Coppa Italia – Preliminary Round	Sedi varie

Attività maschile

Nei Campionati Europei di Zagabria, la nazionale italiana maschile ha conquistato la medaglia di bronzo, mentre ai Campionati Mondiali di Doha ha ottenuto una medaglia d'argento, confermando l'alto livello tecnico del gruppo. Nel Torneo Internazionale "Sardinia Cup" disputato ad Alghero, l'Italia assoluta ha raggiunto il terzo posto, mentre ai Giochi Olimpici di Parigi la squadra si è classificata al settimo posto.

Le nazionali giovanili hanno mostrato prestazioni di rilievo: la selezione nata nel 2005 ha chiuso al sesto posto nei Campionati Europei di Burgas, mentre la formazione nata nel 2006 ha conquistato il quarto posto ai Campio-

nati Mondiali di Buenos Aires. Le maggiori soddisfazioni sono giunte dalle fasce più giovani: i nati nel 2008 hanno ottenuto la medaglia d'argento ai Campionati Mondiali di Gzira, mentre la rappresentativa nata nel 2009 si è imposta nel Torneo Internazionale "Easter Cup" di Napoli, conquistando il primo posto.

A livello nazionale, lo scudetto del Campionato Italiano è stato vinto dalla Società Pro Recco Nuoto e Pallanuoto, mentre la Coppa Italia 2024 è stata conquistata dalla Società AN Brescia. Nei Campionati giovanili, sono risultate vittoriose: la Società Astra Nuoto Roma nella categoria Juniores A, la Società Onda Blu nella Juniores B, la Società Roma Vis Nova Pallanuoto negli Allievi A, la Società Roma 2020 ne-

gli Allievi B, la Società Astra Nuoto Roma nel Festival Ragazzi e la Società L'Ekipe Orizzonte nel Festival Esordienti.

Il Trofeo delle Regioni, riservato agli atleti nati nel 2009 e seguenti, è stato vinto dalla rappresentativa Laziale.

Campionato	Nr. società
Serie A1	14
Serie A2	24
Serie B	40
Serie C	77
Promozione	47
Juniores	139
Allievi	176
Ragazzi	193
Esordienti	162
Totale	860

Atleti	Totale
Atleti iscritti alle competizioni maschili	13.506

Raduni nazionale assoluta maschili	
Nazionale assoluta maschile	7
Nazionale giovanile maschile nati 2005	4
Nazionale giovanile maschile nati 2006	2
Nazionale giovanile maschile nati 2008	5

Manifestazioni internazionali		
Data	Manifestazione	Località
4-16 gennaio 2024	Campionati Europei Assoluti	Zagabria (CRO)
2-18 febbraio 2024	Campionati Mondiali Assoluti	Doha (QAT)
27-29 marzo 2024	Easter Cup – Torneo Internazionale nati '09	Napoli
18-24 giugno 2024	Campionati Mondiali Giovanili nati '08	Gzira (MLT)
2-9 luglio 2024	Campionati Mondiali Giovanili nati '06	Buenos Aires (ARG)
5-7 luglio 2024	Sardinia Cup – Torneo Internazionale Assoluto	Alghero (SS)
26 luglio-11 agosto 2024	Giochi Olimpici Assoluti	Parigi (FRA)
1-7 settembre 2024	Campionati Europei Giovanili nati '05	Burgas (BUL)

Manifestazioni nazionali		
Data	Manifestazione	Località
3-7 gennaio 2024	Trofeo delle Regioni nati '09	Roma Ostia
12-14 aprile 2024	Coppa Italia – Final Eight	Genova
1-29 maggio 2024	Serie A1 – Play Off/Out	Sedi varie
18 maggio-8 giugno 2024	Serie A2 – Play Off/Out	Sedi varie
18 maggio-8 giugno 2024	Serie B – Play Off/Out	Sedi varie
15-22 giugno 2024	Serie C – Play Off	Sedi varie
24-27 luglio 2024	Juniores A – Final Eight	Napoli
29 luglio-1 agosto 2024	Juniores B – Final Eight	Napoli
3-6 agosto 2024	Allievi A – Final Eight	Napoli
8-11 agosto 2024	Allievi B – Final Eight	Napoli
4-8 settembre 2024	Ragazzi – Festival	Roma Ostia
12-15 settembre 2024	Esordienti – Festival	Roma Ostia

2.2.3 Tuffi

Nel corso della stagione sportiva, il settore Tuffi ha affrontato un anno particolarmente intenso, caratterizzato da obiettivi molteplici e di grande rilevanza. In primo luogo, la priorità è stata la qualificazione Olimpica attraverso i Campionati Mondiali di Doha, prima occasione utile per ottenere le carte valide per i Giochi di Parigi. Parallelamente, la partecipazione alle prove di Coppa del Mondo (Berlino, Montréal e Xi'an) è stata finalizzata ad accrescere l'esperienza e la preparazione degli atleti.

In ottica di sviluppo tecnico e generazionale, ai Campionati Europei di Belgrado è stata schierata una formazione rinnovata, composta da giovani atleti promettenti, al fine di favorirne la crescita competitiva e l'esperienza internazionale. La stagione è stata inoltre arricchita dal Grand Prix di Bolzano, confermatosi evento di riferimento per il movimento nazionale.

Tale programmazione è stata accompagnata da un calendario di allenamenti collegiali, sia per la squadra assoluta sia per quella giovanile, volti alla preparazione delle principali manifestazioni internazionali. Con la squadra olimpica è stato inoltre realizzato un collegiale estivo in altura, orientato al recupero muscolare e alla preparazione fisica in condizioni climatiche più favorevoli.

Particolare attenzione è stata riservata alla crescita del settore dei Tuffi dalle Grandi Altezze, che continua a registrare progressi significativi, con atleti capaci di incrementare i propri coefficienti di difficoltà e di migliorare costantemente le posizioni nelle classifiche mondiali.

Principali manifestazioni e risultati

Nel 2024, la Federazione Italiana Nuoto ha preso parte con la squadra assoluta ai seguenti eventi:

- Giochi Olimpici di Parigi;
- Campionati Mondiali di Doha;
- Coppa del Mondo (tappe di Berlino, Montréal e Xi'an);
- Campionati Europei di Belgrado;
- Grand Prix di Bolzano.

Con la squadra giovanile, la partecipazione ha riguardato:

- Campionati Europei Giovanili;
- Torneo 8 Nazioni;
- Meeting Internazionale di Dresda.

Il 2024 ha rappresentato un anno di eccezionali risultati per il settore, che ha conseguito 10 carte olimpiche, traguardo mai raggiunto prima nella storia dei Tuffi italiani. Ai Campionati Mondiali di Doha, la nazionale ha conquistato 2 medaglie d'argento (nel sincro 3 metri maschile e nel sincro misto 3 metri). Ai Campionati Europei di Belgrado, il bilancio è stato di 4 medaglie complessive (3 argenti e 1 bronzo). Agli Olimpici di Parigi 2024, l'Italia ha sfiorato più volte il podio con tre quarti posti, confermando l'alto livello competitivo del gruppo. La nazionale giovanile ha invece ottenuto 9 medaglie internazionali (3 ori, 4 argenti e 2 bronzi), confermando la solidità del percorso di crescita tecnica e la qualità del vivaio nazionale.

A livello nazionale, le attività si sono concentrate sul **rafforzamento tecnico del settore giovanile**, con l'obiettivo di ampliare la base e migliorare il livello complessivo degli atleti emergenti. Sono stati organizzati **stage collegiali e raduni nazionali** che hanno coinvolto un numero crescente di giovani tuffatori e tecnici, con il supporto diretto dello **staff federale**, impegnato nella definizione dei programmi di crescita e nell'affiancamento delle società sportive.

Tale approccio integrato ha contribuito a consolidare la qualità tecnica e metodologica del movimento dei Tuffi in Italia, creando le basi per una **continua evoluzione generazionale** e per il mantenimento della competitività a livello internazionale.

Dati sul settore		
Società affiliate per il settore		23
Atleti tesserati per il settore		250
Manifestazioni nazionali		12
Manifestazioni internazionali		-
Raduni collegiali		10/30
Attività		
Manifestazione	Società	Atleti
Trofeo di Natale (Trieste, 15-17 dicembre 2023)	21	111
Coppa Parigi 2024 (Trieste, 15-17 marzo 2024)	16	48
2 prove Nazionali Esordienti C1 e C2 (Trieste e Bolzano, Marzo/Maggio 2024)	18	106
Campionati Italiani Categoria Primavera (Bolzano, 23-25 febbraio 2024)	20	104
Campionati Italiani Assoluti Indoor (Torino, 12-14 aprile 2024)	17	48
Gran Premio Atleti Azzurri d'Italia (Roma, 06-09 giugno 2024)	18	87
Campionati Italiani Categoria Estivi (Roma, 19-21 luglio 2024)	18	89
Campionati Italiani Assoluti Estivi (Roma, 29 luglio, 01-03 agosto 2024)	15	51
Finale Manifestazione Nazionale Es. C1/C2 (Riccione 05-07 luglio 2024)	15	60
Raduni collegiali		
10 Raduni collegiali nazionali	14	14
20 Raduni Centro Tecnico Federale di Roma	14	60

2.2.4 Nuoto di fondo

Nel 2024, l'attività del settore si è focalizzata sulla preparazione ai Giochi Olimpici di Parigi, individuando come tappa intermedia i Campionati Europei di Belgrado, svoltisi nel mese di giugno.

Nella prima parte della stagione, i programmi di allenamento hanno previsto un incremento progressivo dei carichi di lavoro, con una specifica attenzione al settore femminile, per il quale sono state introdotte sedute mirate ai 1500 metri stile libero, gara strategica ai fini della qualificazione olimpica di due atlete.

Nel settore maschile, dopo la conquista delle due Carte Olimpiche ai Campionati del Mondo di Doha nel mese di febbraio, l'attività si è concentrata sul mantenimento del livello prestativo e sulla rifinitura tecnico-tattica. La pianificazione si è rivelata efficace, come dimostrato dai risultati ottenuti durante la competizione olimpica.

La Nazionale ha mantenuto carichi di lavoro costanti, salvaguardando al contempo lo stato di forma del gruppo di atleti di vertice, composto da circa venti elementi di interesse nazionale.

Per garantire un elevato livello tecnico e competitivo nella distanza olimpica dei 10 km, la squadra ha partecipato a diverse tappe del circuito World Aquatics

Marathon Swim Series, consolidando l'esperienza internazionale e affinando la gestione tattica di gara.

Parallelamente, è proseguita un'intensa attività di monitoraggio e analisi delle performance, condotta attraverso test di campo e rilevazioni in vasca, confrontate con i dati raccolti nel quadriennio 2020-2023. Le analisi hanno evidenziato un progressivo miglioramento dell'efficienza propulsiva e della resa tecnica della nuotata, con una riduzione dei consumi energetici e un incremento della capacità di mantenimento della velocità nel medio-lungo periodo.

Nel circuito di Coppa del Mondo, l'Italia ha ottenuto risultati di rilievo, conquistando il 3° posto nella classifica generale femminile con Ginevra Taddeucci, e il 2° e 3° posto nella classifica maschile con Dario Verani e Marcello Guidi, a conferma della solidità e della competitività del movimento nazionale del nuoto di fondo.

Di seguito si riportano i principali risultati ottenuti dalla Nazionale italiana di Nuoto di fondo nelle manifestazioni internazionali e nazionali del 2024.

World Aquatics Championships (Doha, febbraio 2024)

- 10 km maschile: 7° posto per Domenico Acerenza e 8° per posto Dario Verani - 2 pass olimpici.
- 5 km maschile: 3° posto per Domenico Acerenza.

- Staffetta 4x1500: 2° posto (Pozzobon, Taddeucci, Acerenza, Paltrinieri).

Open Water Swimming European Championships (Belgrado, 12 - 15 giugno 2024)

- 10 km femminile: 2° posto per Barbara Pozzobon e 3° posto per Giulia Gabbrielleschi.
- 10 km maschile: 1° posto per Gregorio Paltrinieri.
- 5 km femminile: 2° posto per Ginevra Taddeucci.
- 5 km maschile: 3° posto per Marcello Guidi.
- 25 km femminile: 1° posto per Barbara Pozzobon.
- 25 km maschile: 1° posto per Dario Verani e 2° posto per Matteo Furlan.
- Staffetta 4x1500: 2° posto (Gabbrielleschi, Taddeucci, Filadelli, Guidi).

Giochi Olimpici (Parigi, 08 - 09 agosto 2024)

- 10 km maschile: 4° posto per Domenico Acerenza.
- 10 km femminile: 3° posto per Ginevra Taddeucci e 5° posto per Giulia Gabbrielleschi.

Open Water Swimming Junior European Championships (Vienna, 12 - 14 luglio 2024)

- 5 km 14 e 15 anni femminile: 3° posto per Mahila Spennato.
- 10 km 18 e 19 anni femminile: 3° posto per Chiara Sanzullo.
- Under 16 staffetta 4x1500: 3° posto.

W.A. Open Water Swimming Junior World Championships (Alghero, 05 al 08 settembre 2024)

- 10 km maschile 18 e 19 anni: 3° posto per Vincenzo Caso.
- 10 km femminile 18 e 19 anni, 2° posto per Chiafra Sanzullo.
- 5 km femminile 14 e 15 anni, 3° posto per Mahila Spennato.
- 7.5 km maschile 16 e 17 anni, 2° posto per Davide Grossi.
- Staffetta 4x1500 14 e 16 anni, 3° posto.

Dati sul settore	
Società affiliate per il settore	699
Atleti tesserati per il settore	6.050
Atleti agonisti/master/propaganda	15.937
Manifestazioni nazionali	4
Manifestazioni internazionali	12
Raduni collegiali	10
Attività	
Manifestazione	Atleti
WA Championships (Doha, febbraio 2024)	6
WA Open Water Swimming World Cup (Somabay 23 - 24 marzo 2024)	6
EA Open Water Cup (Piombino, 18 maggio 2024)	30
WA Open Water Swimming World Cup (Golfo Aranci, 24 - 25 maggio 2024)	28
EA Open Water Swimming European Championships (Belgrado, 12 - 15 giugno 2024)	10
EA Open Water Swimming Junior European Championships (Vienna, 12 al 14 luglio 2024)	18
Giochi Olimpici di Parigi (Parigi, 08 - 09 agosto 2024)	4
WA Open Water Swimming Junior World Championships, (Alghero, 05 - 08 settembre 2024)	12
WA Open Water Swimming World Cup (Setubal 12 ottobre 2024)	4
WA Open Water Swimming World Cup (Hong Kong 26 - 27 ottobre 2024)	1
WA Open Water Swimming World Cup (Neom, 22 - 23 novembre 2024)	11

Nel corso del 2024, la Nazionale di nuoto di fondo ha operato attraverso una struttura organizzati-

va articolata in gruppi stanziali, con l'obiettivo di ottimizzare la preparazione tecnica e fisica in

vista degli appuntamenti internazionali.

Una parte della squadra ha svolto attività continuativa presso il Centro Federale di Ostia, dove si allena un gruppo composto da 5 atleti appartenenti complessivamente a 8 società, sia civili sia militari.

Un secondo gruppo ha seguito un programma semi-stanziale presso la struttura di Poggio all'Agnello, a Piombino, comprendendo 4 atleti provenienti da 6 società, anch'esse distribuite tra corpi militari e società civili.

Nel corso della stagione sono stati inoltre organizzati cinque collegiali in altura a Livigno, che hanno coinvolto 8 atleti appartenenti a 11 società, nonché due collegiali in Egitto, a Sharm El-Sheikh, finalizzati a migliorare la capacità di adattamento a differenti condizioni ambientali e a ottimizzare il lavoro aerobico in acque calde.

A completamento del programma, è stato infine realizzato un collegiale di preparazione ai Campionati Mondiali Giovanili, che ha coinvolto 12 atleti appartenenti a 9 società, favorendo la crescita del settore giovanile e assicurando continuità tecnica con il gruppo assoluto.

Per ulteriori dettagli sulle iniziative ambientali promosse nel settore Nuoto di fondo, si rinvia al paragrafo "La sostenibilità negli eventi: il caso del Nuoto di Fondo" del Capitolo 4. Sostenibilità ambientale.

2.2.5 Nuoto artistico

L'attività della stagione agonistica è ripresa a buon ritmo con l'avvio, a febbraio, dei Campionati Juniores Invernali di Riccione. La stagione è poi proseguita con i Campionati Assoluti Invernali Herbalife, anch'essi a Riccione, il Campionato Primavera Ragazzi e il Campionato Primavera Esordienti A. Nel 2024 il nuovo metodo di giudizio, approvato nell'ottobre 2022 da World Aquatics, è stato applicato integralmente a tutte le categorie, con alcune disposizioni più restrittive per le competizioni riservate agli Esordienti A. La stagione si è conclusa con lo svolgimento del Campionato Primavera Juniores, del Campionato Estivo Ragazzi, del Campionato Assoluto Estivo e del Campionato Estivo Esordienti A. Per la categoria Esordienti A è stato mantenuto il programma ridotto, limitato alla sola gara a squadre del libero combinato.

In campo nazionale si è osservata una significativa crescita tecnica e una buona padronanza dei nuovi codici introdotti dal regolamento e dal metodo di giudizio, sia tra gli atleti adulti sia nei settori giovanili. Gli atleti della Categoria Ragazzi e degli Esordienti A hanno mostrato un progresso più graduale, in parte dovuto

ai limiti applicati sui codici acrobatici e delle difficoltà, pensati per favorire uno sviluppo sicuro e armonico delle competenze.

Oltre al programma nazionale, la stagione è stata caratterizzata da un'intensa attività internazionale, con un calendario particolarmente impegnativo:

- **Campionati Mondiali** (Doha, 2-10 febbraio), hanno visto l'Italia qualificarsi ai Giochi Olimpici di Parigi 2024, grazie alle ottime prestazioni sia nelle prove a squadre sia nei doppi. L'evento ha confermato l'Italia tra le potenze mondiali del nuoto artistico, evidenziando crescita tecnica nelle routine collettive e individuali, elevata qualità coreografica e interpretativa e solidi piazzamenti e medaglie, in particolare grazie alle prestazioni di Giorgio Minisini. Il risultato di Doha è frutto di un lavoro tecnico e artistico di alto profilo, condotto con costanza, dedizione e spirito di squadra negli ultimi anni.
- **World Cup** (Pechino, 5-7 aprile 2024): la squadra italiana ha partecipato con atlete della categoria juniores in una competizione assoluta di altissimo livello, che ha visto la presenza di nazionali come Cina, Giappone, Spagna, Ucraina e USA. Nonostante la differenza di esperienza, le giovani azzurre hanno saputo confrontarsi con successo, conquistando un oro nel Duo Mix Free e nel Solo Free men e un bronzo nel Solo Tech men.
- **World Cup** (Parigi, 3-5 maggio 2024): una delle tappe più competitive del circuito, con la partecipazione delle principali potenze mondiali (Cina, Giappone, Spagna, Ucraina, USA, Francia). Anche in questa occasione l'Italia ha gareggiato con atlete juniores, proseguendo nel percorso di inserimento progressivo nel contesto senior. I risultati hanno confermato l'efficacia di questa strategia, con un secondo posto nel *Duo Mix Tech* e due terzi posti nel *Duo Mix Free* e nel *Solo Tech men*. Le performance si sono distinte per precisione tecnica, espressività e coesione, dimostrando la capacità del gruppo di competere con le élite mondiali.
- **Campionati Europei Youth** (Atene, 23-26 maggio 2024): il team italiano ha conquistato la medaglia d'oro nella gara a squadre grazie a una routine di grande solidità tecnica, coreografia efficace e sincronizzazione impeccabile. Nella prova del libero combinato, l'Italia ha ottenuto la medaglia di bronzo, chiudendo la manifestazione con un bilancio estremamente positivo.

Le giovani atlete hanno mostrato talento, determinazione e un'elevata maturità artistica, a conferma dell'eccellente lavoro svolto dallo staff tecnico

- **World Cup** (Markham, 31 maggio – 2 giugno 2024): la coppia Pelati Rizea – Vernice Flaminia si è distinta conquistando tre medaglie d'argento nel *Solo Free*, *Solo Tech* e *Duo Mix Free*. Le prestazioni sono state caratterizzate da eleganza, potenza espressiva e precisione tecnica. L'evento ha confermato la capacità della squadra giovanile di competere con avversarie senior di grande esperienza, consolidando il posizionamento dell'Italia nel panorama mondiale.
- **Campionati Europei Assoluti** (Belgrado, 10–14 giugno 2024): nonostante la partecipazione della Nazionale B, l'Italia ha ottenuto risultati di grande rilievo, conquistando cinque medaglie complessive:
 - argento nel *Duo Mix Tech*, *Duo Mix Free* e *Team Free*;
 - bronzo nel *Team Tech* e *Team Acrobatico*.
 Le prestazioni hanno evidenziato la profondità del movimento nazionale e la capacità di mantenere competitività anche con formazioni di seconda rappresentanza.
- **World Cup Super Final** (Budapest, 5–7 luglio 2024): ultima tappa della stagione internazionale, ha visto la partecipazione delle migliori squadre mondiali. La delegazione italiana juniores ha conquistato due bronzi nelle gare miste e raggiunto tutte le finali disputate. L'evento ha rappresentato una chiusura di stagione estremamente positiva, con dimostrazione di maturità competitiva, continuità di risultati e consolidamento tecnico.
- **Giochi Olimpici** (Parigi, 5–10 agosto 2024): l'Italia ha chiuso con l'8° posto complessivo, risultato inferiore alle aspettative ma comunque significativo in termini di esperienza e crescita. Buona esecuzione tecnica e interpretativa, ma penalizzazione dovuta a un coefficiente di difficoltà inferiore rispetto alle prime nazioni. L'evento costituisce un punto di riflessione per definire nuovi obiettivi tecnici e strategici nel prossimo ciclo olimpico.
- **Campionati Mondiali Juniores** (Lima, 28 agosto – 1° settembre 2024): l'Italia ha chiuso la manifestazione con risultati di rilievo:
 - bronzo nel *Duo Mix Tech*;
 - 4° posto nel *Solo Free men* e nel *Duo Mix Free*;
 - qualificazione di tutti gli atleti almeno a una finale.
 I Mondiali Juniores di Lima hanno rappresentato una tappa fondamentale nel percorso di crescita verso la categoria assoluta, confermando la solidità del lavoro tecnico e la qualità delle nuove generazioni.

Supporto agli atleti e sviluppo formativo

Prosegue il Progetto Didattico Sperimentale Studente-Atleta di alto livello, realizzato in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e disciplinato dal Decreto Ministeriale 10 aprile 2018, n. 279, ai sensi della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il progetto, che supporta gli studenti nella gestione del rapporto tra attività scolastica e impegno sportivo, si sta rivelando particolarmente efficace nel permettere agli atleti di proseguire l'attività agonistica senza abbandoni precoci.

Dati sul settore		
Società affiliate per il settore		280
Atleti tesserati per il settore		1.669
Manifestazioni nazionali		8
Manifestazioni internazionali		9
Raduni collegiali		-
Attività		
Manifestazione	Società	Atleti
Campionato Italiano Juniores Invernale (Riccione, 22-26 febbraio 2024)	46	338
Campionato Italiano Assoluto Invernale Herbalife (Riccione, 21-24 marzo 2024)	37	290
Campionato Italiano Ragazzi Primavera (Ostia, 12-13 aprile 2024)	54	418
Campionato Italiano Esordienti A Primavera (Ostia, 14 aprile 2024)	64	397
Campionato Italiano Juniores Primavera (Livorno, 25-28 aprile 2024)	41	291
Campionato Italiano Ragazzi Estivo (Savona, 27-30 giugno 2024)	51	388
Campionato Italiano Assoluto Estivo (Roma, 18-21 luglio 2024)	32	248
Campionato Italiano Esordienti A Estivo (25-28 luglio 2024)	54	351

2.2.6 Salvamento agonistico

Il Salvamento Agonistico è una disciplina sportiva che simula le operazioni di soccorso in acqua con gare che avvengono sia in piscina che in acque libere. Durante le competizioni vengono messe alla prova le capacità natatorie, la resistenza, l'utilizzo delle attrezzature di salvataggio e l'abilità nel soccorrere persone in difficoltà.

Nella stagione 2024, la Federazione ha proseguito gli obiettivi già avviati nel precedente quadriennio, con particolare attenzione allo sviluppo del settore oceanico, incentivando le società maggiormente impegnate in questa specialità e mantenendo un numero minimo di atleti selezionati pari a due per sesso e categoria.

A livello internazionale, l'Italia ha confermato la propria leadership: al *Campionato Europeo Lifesaving Youth di Riesa* (Mücheln, 28 giugno – 5 luglio 2024) la Nazionale ha conquistato complessivamente 45 medaglie (27 in piscina e 18 nelle prove oceaniche), classificandosi al primo posto sia nel ranking delle gare

in piscina (591 punti) sia in quello oceanico (478 punti), con un totale di 1.069 punti, davanti a Germania e Francia. Successo di rilievo anche ai *Lifesaving World Championships 2024* di Gold Coast (Australia, 21 agosto – 3 settembre 2024), con 18 medaglie complessive, un record mondiale e uno europeo, il primato nella classifica delle gare in piscina (ottenuto dopo 12 anni) e il quarto posto nella graduatoria generale.

Sul fronte nazionale, i *Campionati Italiani Assoluti di Lifesaving e Surf lifesaving* hanno visto il raggiungimento di traguardi storici: 25 nuovi record assoluti e di categoria nelle gare in piscina, tra cui il primato mondiale assoluto del Team Italia femminile nella staffetta 4x50 Pool Lifesaver e due record mondiali juniores nelle prove individuali. Nelle competizioni oceaniche, spicca la vittoria nella gara 90 Sprint di una giovane atleta della categoria Youth.

Il settore conferma così la propria importanza non solo in termini di risultati sportivi, ma anche come strumento educativo e sociale, promuovendo valori di responsabilità, sicurezza e solidarietà che arricchiscono il ruolo dello sport a servizio della collettività.

Dati sul settore		
Società affiliate per il settore		428
Atleti tesserati per il settore		6.763
Manifestazioni nazionali		6
Manifestazioni internazionali		4
Raduni collegiali		2
Attività		
Manifestazione	Società	Atleti
Criteria Lifesaving	95	1481
Campionato Italiano Assoluto Lifesaving	63	416
Campionato Italiano Assoluto Surf lifesaving	42	347
Campionato Italiano di Categoria Lifesaving	94	1316
Campionato Italiano di Categoria Surf lifesaving	42	656
Gran Prix	16	31
Raduni collegiali		
Collegiale (Ostia, 20 - 23 aprile 2024)	14	8
Collegiale (Ostia, 27 luglio - 30 luglio 2024)	9	13

2.2.7 Master

Il nuoto master rappresenta una realtà consolidata che consente agli atleti di proseguire la pratica del nuoto a livello competitivo, con categorie suddivise in fasce d'età (una ogni 5 anni). Al contempo, rappresenta per la Federazione un'opportunità strategica per valorizzare e mantenere il proprio bacino di tesserati. A tal fine, in tutte le specialità (tranne per la Pallanuoto) le categorie Master iniziano da M20.

Le gare di nuoto master sono organizzate a livello nazionale, regionale e internazionale, includendo campionati specifici e un circuito di gare denominato Supermaster. Il settore rappresenta un punto di riferimento per oltre 21.000 atleti ex agonisti e/o amatori che hanno ancora desiderio di mettersi alla prova e al contempo mantenersi in forma e in salute. Pertanto, **oltre all'aspetto agonistico, il benessere delle persone, la coesione di gruppo e la condivisione assumo un'importanza specifica sia etica che sociale.**

In ogni anno agonistico, gli appuntamenti istituzio-

nali del Settore Master sono i Campionati Italiani di ogni specialità natatoria, il Circuito Supermaster di Nuoto ed il Circuito Nazionale Master Acque Libere per il fondo, mezzofondo e mezzofondo sprint. I Campionati Italiani rappresentano il principale appuntamento del settore e registrano, di anno in anno, una partecipazione in costante crescita, senza evidenziare flessioni nei tesseramenti. Accanto a tali eventi, i circuiti nazionali Supermaster (nuoto) e Master Acque Libere, organizzati dalle società affiliate che ne fanno regolare richiesta, hanno previsto nella stagione 2024 circa 155 manifestazioni di nuoto e circa 135 di acque libere. Nel complesso, gli atleti Master che hanno preso parte alle competizioni di nuoto, nuoto sincronizzato, tuffi, pallanuoto, fondo e salvamento sono stati oltre 9.000.

Il movimento si conferma una realtà agonistica ampia e dinamica, capace di unire alla dimensione sportiva valori quali amicizia, solidarietà e coesione, promuovendo al tempo stesso il benessere psicofisico delle persone, elemento fondamentale e trasversale a tutte le età.

Attività settore Master			
Manifestazione	Località	Società	Atleti
Campionati italiani Master indoor Nuoto	Torino	248	2.600
Campionati Italiani Master indoor Sincro	Verona	26	175
Campionati italiani master indoor Tuffi	Bolzano	28	201
Campionati Italiani Master Salvamento	Riccione	12	150
Campionati Italiani Master Nuoto	Riccione	Più di 430	4500
Campionati Italiani Master Tuffi	Riccione	28	210
Campionati Italiani Master Sincro	Riccione	26	350
Campionati Italiani Master Pallanuoto	Napoli	47	800
Campionati Italiani Master Acque libere	Piombino	Più di 300	1026

2.3 Scuole Nuoto Federali



Le Scuole Nuoto Federali (SNF) nascono nel 2001, all'indomani degli straordinari risultati ottenuti dagli atleti azzurri ai Giochi Olimpici di Sidney, con l'obiettivo di individuare il denominatore comune fra i percorsi didattici e sportivi che avevano portato al successo campioni come Domenico Fioravanti, Massimiliano Rosolino e gli altri componenti di quella indimenticabile spedizione.

L'attività del settore, nell'ultimo anno, si è contraddistinta per un significativo rafforzamento dell'offerta formativa, l'introduzione di innovazioni digitali e logistiche, e l'organizzazione di eventi di forte impatto sportivo, sociale e territoriale.

A seguito del successo ottenuto lo scorso anno con il progetto sperimentale, l'**offerta formativa** si è consolidata e ampliata, consentendo alle Società riconosciute la possibilità di organizzare, in autonomia, **Corsi per Istruttori di Nuoto** all'interno delle proprie strutture.

Tra le principali novità, è stato attivato sul sito istituzionale federnuoto.it un servizio di **geolocalizzazione**, che permette agli utenti di individuare facilmente la Scuola Nuoto Federale più vicina alle proprie esigenze. Questo strumento non solo migliora l'accessibilità all'offerta formativa, ma contribuisce anche al processo di **dematerializzazione** e alla **riduzione delle emissioni di CO₂**, in linea con i principi di sostenibilità ambientale.

Fiore all'occhiello della stagione è stata la manifestazione **"Tutti in piscina - Trofeo Scuole Nuoto**

Federali", organizzata dal Settore Propaganda dal 31 maggio al 2 giugno a Termoli (CB). L'evento ha visto la partecipazione di oltre 700 atleti, in rappresentanza di 33 Scuole Nuoto Federali provenienti da tutta Italia, per un totale di 1.600 presenze gara. La manifestazione, storica per il territorio molisano, si è svolta presso la Piscina Antonio Casolino recentemente riqualificata e oggi sede della Delegazione Regionale FIN Molise. Considerate le caratteristiche ambientali delle sedi di gara – la piscina Casolino, situata appunto all'interno del **Parco Comunale "Girolamo La Penna"**, e lo **stabilimento balneare Bahia Azzurra** per le prove di salvamento a mare – è stato predisposto un servizio gratuito di **bus navetta elettrici** per partecipanti e accompagnatori, favorendo una mobilità sostenibile. Inoltre, sono state organizzate escursioni turistiche guidate con l'ausilio di un **treno elettrico** sul lungomare e nel borgo di **Termoli**, appositamente trasformato in **città accogliente e green**. Grazie a convenzioni alberghiere dedicate, è stata incentivata la partecipazione delle famiglie, nel rispetto del principio dello sport per tutti.



L'Ufficio ha portato avanti anche un intenso lavoro di **winback**, riuscendo a recuperare numerose società precedentemente inattive – per dimenticanza o calo d'interesse – motivandole a rientrare nel circuito federale e ad associare il proprio nome ad un marchio di qualità riconosciuto come quello della FIN. I dati confermano un trend di crescita costante, avviato nel periodo post-Covid, con segnali concreti di maggiore fidelizzazione da parte delle Società aderenti.

Licenze SNF		Nr. Impianti
Rinnovo		695
Prima Richiesta		10
Totale		705
Rilascio Nuove Targhe		10

DEBUTTA FINNY, LA NUOVA MASCOTTE DELLA FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO!

Il suo primo tuffo è stato un vero successo, e non poteva esserci occasione migliore: la prima edizione della manifestazione "Facciamo Squadra", svoltasi il 20 e 21 gennaio 2024 presso il Centro Federale - Polo Acquatico Frecciarossa di Ostia, ha ufficialmente aperto la nuova stagione del settore Propaganda e accolto il debutto di Finny, la mascotte che da oggi rappresenterà lo spirito, i valori e l'energia della nostra comunità. Colorato, sorridente e pieno di entusiasmo, Finny non è solo un simpatico personaggio, ma un vero e proprio simbolo. Le sue forme evocano una goccia d'acqua e un pesciolino, a ricordarci che l'acqua è molto più di un semplice elemento: è vita, gioco, scoperta, ma anche rispetto, responsabilità e sostenibilità.

Con Finny vogliamo parlare direttamente ai giovani nuotatori del futuro, ma anche agli adulti che li accompagnano nel loro percorso: famiglie, educatori, allenatori. Perché è insieme, giorno dopo giorno, che si costruisce la cultura dell'acqua e il futuro del nostro sport.

Finny ci accompagnerà nelle principali manifestazioni agonistiche, master e di propaganda, e sarà con noi anche nel quotidiano: nelle attività ludiche e didattiche legate al mondo dell'acqua, per grandi e piccoli.

La sua presenza sarà costante: negli eventi, nelle attività educative e ricreative, nella comunicazione e nel materiale didattico. Finny sarà un vero compagno di viaggio, capace di trasmettere valori importanti con il linguaggio più semplice ed efficace: quello dell'empatia, dell'inclusione, della condivisione e dell'esperienza vissuta.

Il suo esordio è stato una vera festa: una celebrazione dell'acqua e dello stare insieme, in cui ogni bambino ha potuto sentirsi parte di qualcosa di più grande.

Con Finny al nostro fianco, facciamo squadra.

Per crescere, per educare, per nuotare insieme verso il futuro.



2.4 Propaganda

Nel corso del 2024, la Federazione Italiana Nuoto ha proseguito l'attuazione del progetto federale dedicato alla diffusione delle discipline natatorie amatoriali, con l'obiettivo di promuovere la pratica sportiva come **strumento di crescita personale e sociale**. L'iniziativa si integra con le attività didattiche ordinarie degli impianti natatori affiliati, valorizzandone l'offerta formativa e proponendo percorsi innovativi rivolti, in particolare, agli allievi non agonisti di tutte le fasce d'età.

Il settore ha registrato un significativo **incremento nel numero dei partecipanti** su tutto il territorio nazionale, confermando l'efficacia delle strategie federali mirate alla diffusione capillare dello sport di base. Particolarmente rilevante è la crescita vertiginosa della partecipazione nella disciplina del **nuoto artistico**, sempre più riconosciuto come strumento educativo e formativo, capace di coniugare *espressività, tecnica e lavoro di squadra*. Il crescente interesse verso questa disciplina testimonia l'attrattiva di percorsi sportivi alternativi e **inclusivi**, in grado di coinvolgere nuove fasce della popolazione giovanile, **abbattendo ogni forma di discriminazione di genere e disabilità**, e contribuendo così alla promozione dell'accessibilità e dell'equità nello sport. Il progetto si propone inoltre di contrastare l'abbandono precoce della pratica sportiva, favorendo l'autonomia dei giovani attraverso l'organizzazione di eventi e manifestazioni che li coinvolgano. Particolare attenzione è riservata alla creazione di un **ambiente competitivo sano ed equilibrato**, che stimoli i ragazzi a mettersi alla prova, prima di tutto con sé stessi, sviluppando consapevolezza emotiva, resilienza e capacità di affrontare ansia e fragilità.

In questo contesto si inserisce la prima edizione della manifestazione nazionale "**Facciamo Squadra**", evento simbolico che ha inaugurato ufficialmente la stagione 2024 del settore Propaganda. Svoltosi il **20 e 21 gennaio** presso il Centro Federale di Ostia (Roma),

ha coinvolto giovani atleti delle categorie Giovanissimi ed Esordienti, in rappresentanza di **19 squadre provenienti da tutta Italia**. L'iniziativa si è contraddistinta per un **clima goliardico e festoso**, in cui la **sana competizione** si è intrecciata con un forte **spirito di gruppo**, offrendo ai partecipanti un'occasione unica per vivere il **nuoto in una dimensione collettiva e aggregativa**. L'evento ha contribuito concretamente a superare lo stereotipo del nuoto come sport esclusivamente individuale, promuovendo **inclusione, cooperazione e senso di appartenenza**. Ogni squadra era composta da quattro atleti, impegnati in batterie di qualificazione, seguite da finali individuali e a staffetta. Il programma ha incluso anche gare di nuoto per salvamento, con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani alla **cultura dell'acqua** e ai valori civici e solidali propri del salvamento sportivo. Testimonial d'eccezione della manifestazione sono stati gli ex atleti azzurri **Domenico Fioravanti e Andrea Beccari**, a conferma dell'impegno della Federazione nel rafforzare il legame tra sport di base e sport di vertice. Il progetto e la manifestazione "**Facciamo Squadra**" rappresentano un esempio concreto di **sport sostenibile, educativo e inclusivo**, capace di generare **valore sociale** attraverso l'educazione, la socializzazione e il benessere psico-fisico dei giovani.

Un altro dato rilevante in tema di sostenibilità è rappresentato dalla crescente partecipazione alle gare di **salvamento in mare**, naturale evoluzione delle precedenti attività svolte in piscina. Dal 2022, queste manifestazioni si svolgono in **acque libere** (Pesaro 2022-2023, Termoli 2024), favorendo un rapporto più diretto con **l'ambiente marino** e promuovendo una **cultura dell'acqua** più consapevole. Il progressivo aumento delle adesioni — da 73 partecipanti nel 2022 a 170 nel 2024 — conferma il valore dell'iniziativa in termini di **educazione alla sicurezza**, prevenzione degli incidenti e **rispetto dell'ecosistema acquatico**, aspetti particolarmente rilevanti in un Paese come l'Italia, caratterizzato da una lunga fascia costiera.

Attività				
Manifestazione	Date	Località	Squadre	A atleti
Nuoto "Facciamo Squadra."	20 e 21 gennaio	Ostia – Centro Federale	16	147
Nuoto artistico Categ. Jun., Sen. e Assoluti/e	26, 27 e 28 gennaio	Livorno	34	466
Criterium di Fitness In Acqua Bassa e Acqua Cross Training - Centro Nord	4 febbraio	Grugliasco	-	12 Squadre e 22 iscritti Acqua Cross Training
Nuoto Artistico "Sincro per tutti!"	9-10 marzo	Verona	23	264
Criterium di Fitness - Centro Sud.	10 marzo	Termoli	-	2 Squadre e 8 iscritti Acqua Cross Training
Nuoto Artistico "Sincro per tutti!"	23-24 marzo	Viterbo	21	271
Tuffi "Mamma mi tuffo!"	11 e 12 maggio	Colle Val D'Elsa	18	245
Nuoto Artistico "Sincro per Tutti!"	17- 18 e 19 maggio	Roma	51	608
Criterium Estivo di Fitness in Acqua Bassa e Acqua Cross Training"	26 maggio	Tavarnuzze	-	19 Squadre e 50 iscritti Acqua Cross Training
Nuoto e Salvamento Open "Tutti in piscina 2024" - Trofeo Scuole Nuoto	31 maggio, 1 e 2 giugno	Termoli	35	712
Nuoto Artistico "Sincro per Tutti!" Categ. Esordienti A-B e Giovanissimi	14-15-16 giugno	Roma	39	540
Nuoto Artistico "Sincro per Tutti!" Categorie Ragazze/i – Roma,	28- 29 -30 giugno	Roma	46	384

2.5 Centro Studi e Ricerche

Attraverso il Centro Studi verifica che la preparazione degli atleti di interesse nazionale si svolga nel pieno rispetto dei principi fondamentali di tutela della salute e del benessere. L'assistenza sanitaria agli atleti, sotto il coordinamento del Settore, è garantita dal lavoro di oltre dieci medici e quindici fisioterapisti che rappresentano parte integrante degli staff tecnici delle Squadre nazionali e si alternano nell'assistenza durante i raduni di allenamento e competizioni, oltre all'assistenza permanente presso i Centri federali.

ASSISTENZA SANITARIA E TUTELA DELLA SALUTE DEGLI ATLETICI

In questo ambito, il Centro Studi rappresenta la struttura di coordinamento sanitario, in accordo con il Regolamento Sanitario della FIN pubblicato sul sito federale, che garantisce l'assistenza agli atleti durante i raduni collegiali di preparazione e le competizioni internazionali, attraverso il Medico Federale e i Medici di Settore e i Fisioterapisti di squadra in funzione del numero degli atleti convocati e della disciplina praticata. Il Centro Studi provvede alla prenotazione delle visite

specialistiche e degli accertamenti sanitari richiesti dai medici della FIN e dall'Istituto di Scienza dello Sport di Roma, fornisce attrezzatura medica e farmaci ai Medici convocati al seguito delle Squadre Nazionali. Prenota le visite mediche propedeutiche alla convocazione degli atleti nel caso di manifestazioni internazionali direttamente organizzate dal CONI quali i Giochi Olimpici e i Giochi del Mediterraneo.

RICERCA SCIENTIFICA

Il Centro Studi si occupa della promozione, del sostegno e dello sviluppo della ricerca scientifica nel campo delle discipline natatorie attraverso specifiche convenzioni e collaborazioni con le Università degli Studi di Bologna, Verona, Siena, Roma Tor Vergata e Foro Italico di Roma e con l'Istituto di Medicina e di Scienza dello Sport di Roma. Gli interventi hanno la finalità di esprimere indirizzi avanzati in campo fisiologico, biomeccanico e metodologico nonché di interpretare le indicazioni desunte dalla costante valutazione ed analisi degli atleti migliori. In questo ambito, il Centro Studi collabora con il Settore Istruzione tecnica della FIN per la formazione e l'aggiornamento dei tecnici delle diverse discipline.

Studi e ricerche	
Ricerche realizzate in collaborazione con università ed enti di ricerca	3
Nr. Pubblicazioni scientifiche	1

Publicazioni scientifiche

Preziosi Standoli J, Candela V, Bonifazi M, Gumina S. Glenohumeral Internal Rotation Deficit in Young Asymptomatic Elite Swimmers. *J Athl Train.* 2024 Jul 1;59(7):731-737. doi: 10.4085/1062-6050-0263.23. PMID: 38069829; PMCID: PMC11277277.

LOTTA AL DOPING

Il Centro Studi collabora con NADO Italia per facilitare l'attività di contrasto al doping indicando le competizio-

ni principali che dovranno essere oggetto dei controlli antidoping e fornendo il supporto logistico per i controlli necessari. I medici al seguito delle squadre nazionali informano gli atleti sulle norme correnti riguardo alle prescrizioni e dell'assunzione di farmaci per evitare positività ai controlli antidoping, in caso di assoluta necessità verificano la possibilità di richiedere TUE, sollecitano gli atleti obbligati dai regolamenti a mantenere aggiornato l'Adams e la loro reperibilità. In caso di Campionati Europei, Mondiali, Olimpiadi gli atleti devono dichiarare per iscritto farmaci e integratori assunti. In caso di variazioni delle regole antidoping i medici provvedono a mantenere aggiornati atleti e allenatori.

Controlli antidoping NADO*	In competizione	Fuori competizione	Totale
Nuoto (velocità, media e lunga distanza)	154	175	329
Tuffi	24	24	48
Pallanuoto	79	102	181
Nuoto artistico	22	23	45
Nuoto in acque libere	17	27	44
Salvamento	16	6	22
Totale	312	357	669
Esiti avversi	1 (clostebol)		
Controlli antidoping World Aquatics			
Totale controlli	313		

*Fonte dati: Report Attività Antidoping 2024, Nado Italia (<https://www.nadoitalia.it/it/attivita/controlli-antidoping/dati-statistici/561-dati-statistici-dell-anno-2024/file.html>).

2.6 Salvamento didattico

Il Salvamento didattico riveste un'importanza strategica fondamentale per lo sviluppo e per la diffusione culturale della sicurezza acquatica. L'impegno assunto dalla FIN ha consentito al settore di svilupparsi ampiamente grazie alle sinergie positive sviluppate congiuntamente a tutti stakeholder interessati.

Nel 2024 la Sezione Salvamento della Federazione Italiana Nuoto ha orientato le proprie attività strategiche all'adeguamento al nuovo quadro normativo introdotto dal D.M. 85/2024, avviando un percorso di trasformazione organizzativa e gestionale. Le priorità hanno riguardato:

- l'aggiornamento dei regolamenti e delle circolari interne per garantire piena conformità alla normativa;
- il consolidamento del sistema qualità ISO

9001:2015, con processi di monitoraggio e tracciabilità dei corsi;

- l'implementazione di procedure digitali per la gestione delle iscrizioni e degli archivi brevetti;
- il rafforzamento della rete territoriale con il coinvolgimento di coordinatori, articolazioni locali e fiduciari.

L'entrata in vigore del decreto ha determinato una profonda trasformazione organizzativa: con il passaggio da un modello basato su **254 fiduciari** a una struttura articolata in **44 coordinatori di area, 120 articolazioni locali e circa 254 fiduciari locali**, mantenendo in capo all'**Articolazione Locale accreditata** la responsabilità primaria dei corsi e delle procedure.

Tra le principali innovazioni introdotte figurano la revisione dei percorsi formativi, la nuova classificazione dei brevetti (P, IP, MIP) e la standardizzazione delle modalità di comunicazione verso le Capitanerie di Porto.

Inoltre, in conformità alle novità legislative, sono state adottate misure quali:

- il recepimento del D.M. 85/2024 attraverso la revisione del Regolamento della Sezione Salvamento (Delibera CF 46/2025) e l'emanazione della Circolare Corsi Salvamento 2025;
- l'introduzione di nuove procedure di autorizzazione e accreditamento delle Articolazioni Locali;
- l'adeguamento dei requisiti di ammissione ai corsi e l'aggiornamento dei programmi didattici in linea con gli artt. 10 e 11 del decreto;
- il potenziamento del sistema di digitalizzazione,

rafforzando gli strumenti informatici per la gestione centralizzata dei dati e delle comunicazioni obbligatorie.

La Sezione, inoltre, ha consolidato i protocolli di collaborazione con il Comando Generale delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera, in materia di autorizzazione e vigilanza dei corsi, ed ha avviato contatti con istituti scolastici e università per la realizzazione di percorsi integrati di formazione degli assistenti bagnanti, rafforzando così la valenza educativa e sociale delle attività di salvamento.

Coordinatori di salvamento	
Area geografica	Totale
Nord	48
Centro	112
Sud e Isole	94
Totale	254

Assistenti in corso di validità	
Totale assistenti in corso di validità	96.623

Brevetti	
Tipologia	Totale
Piscina (P)	11.942
Acque interne e Piscina (IP)	232
Mare, Acque interne e Piscina (MIP)	4.488
Totale brevetti conseguiti	16.662

Convalida brevetti	
Tipologia	Totale
Piscina (P)	23.758
Acque interne e Piscina (IP)	931
Mare, Acque interne e Piscina (MIP)	20.764
Totale	45.453

2.7 Giustizia sportiva

Gli Organi di Giustizia Sportiva hanno il compito di esaminare e valutare i comportamenti dei tesserati, degli affiliati e di tutti gli altri soggetti a vario titolo appartenenti al sistema federale e pertanto sottoposti al rispetto dell'ordinamento sportivo, nel caso che i medesimi violino l'osservanza delle norme statutarie, regolamentari e della giustizia nonché le norme

del Codice di Comportamento Sportivo emanate dal CONI.

I procedimenti di giustizia sono disciplinati dal Regolamento di Giustizia Sportiva e assicurano l'effettiva osservanza delle norme dell'ordinamento sportivo e la piena tutela dei diritti degli affiliati e degli altri soggetti riconosciuti dal medesimo ordinamento.

I giudici e le parti cooperano per la realizzazione del-

la ragionevole durata del processo nell'interesse del regolare svolgimento delle competizioni sportive e dell'ordinato andamento delle attività federali.

Nel 2024 si è consolidato l'utilizzo delle piattaforme telematiche per lo svolgimento delle udienze da remoto, strumento che ha facilitato la partecipazione e la gestione delle attività, consentendo alle parti di collegarsi e di essere identificate da qualunque località sul territorio nazionale.

La Commissione Federale di Garanzia non ha depositato pareri consultivi di interpretazione delle norme federali. L'obiettivo primario della Commissione rimane la **celerità interpretativa**, al fine di ottimizzare i tempi nei contenziosi e garantire certezza e trasparenza nell'applicazione delle regole. Non essendo state introdotte innovazioni nell'anno 2024, le future attività potranno beneficiare dell'adozione di **riunioni da remoto**, strumento che favorirebbe una maggiore rapidità nel deposito dei pareri richiesti e un migliore coordinamento tra i membri della Commissione.

Nel periodo, la Procura Federale ha esaminato **43 procedimenti**, di cui **14 archiviati**, **11 definiti mediante accordo ex art. 45 RGS** e **18 deferiti al Tribunale Federale**. Tutti i procedimenti sono stati approvati dalla Procura Generale del CONI.

FONTI NORMATIVE

La FIN, come tutte le Federazioni Sportive Nazionali, ha un proprio sistema di giustizia. Esso trova il suo fondamento giuridico nel cd. "vincolo di giustizia sportiva" (previsto dall'art. 2 del D.L. 220/2003, convertito nella L. 280/2003), in base al quale è riservata all'ordinamento sportivo la risoluzione delle questioni e delle controversie aventi ad oggetto: l'osservanza e l'applicazione delle norme regolamentari, organizzative e statutarie dell'ordinamento sportivo nazionale, al fine di garantire il corretto svolgimento delle attività sportive; i comportamenti rilevanti sul piano disciplinare e l'irrogazione ed applicazione delle relative sanzioni, con la sola eccezione delle violazioni delle norme sportive antidoping. Il fondamento dell'autonomia dell'ordinamento sportivo rispetto a quello statale può essere rivenuto negli artt. 18 e 2 della Costituzione, afferenti, rispettivamente, la tutela della libertà associativa ed il riconoscimento dei diritti inviolabili delle formazioni sociali in cui si esplica la personalità dell'individuo.

Il principio è stato trasfuso nel D.L. 220/2003, convertito nella L. 280/2003, che (all'art. 1) sancisce che i rapporti tra ordinamento sportivo e ordinamento statale sono regolati in base al principio di autonomia, salvo taluni casi, per lo più riconducibili a situazioni giuridiche soggettive collegate alla tutela di interessi economici e pertanto rilevanti per l'ordinamento statale.

Sulla base di tale normativa, tutti i soggetti affiliati e tesserati, al momento dell'affiliazione o tesseramento, accettano la cd. "clausola compromissoria", contenuta nell'art. 29 dello Statuto della FIN, e dunque il vincolo di giustizia sportiva, impegnandosi ad adire gli organi di giustizia dell'ordinamento sportivo nelle materie indicate dalla legge.

LE ARTICOLAZIONI DEL SISTEMA DI GIUSTIZIA SPORTIVA

Il sistema di giustizia sportiva è un vero e proprio sistema processuale, disciplinato dal Regolamento di giustizia della FIN, il cui testo, approvato dal CONI, è teso ad assicurare l'effettiva osservanza delle norme dell'ordinamento sportivo e la piena tutela dei diritti e degli interessi degli stakeholders. Il procedimento è improntato ai principi di legalità, del diritto di difesa, del contraddittorio, della parità delle parti, del giudice naturale precostituito, dell'indipendenza ed autonomia degli organi di giustizia, della ragionevole durata del processo e tutti gli altri principi del giusto processo.

Gli Organi del sistema della Giustizia Sportiva, indicati all'art. 7, comma 1, lettera c), sono i seguenti: la Commissione Federale di Garanzia, il Giudice Arbitro, il Giudice Sportivo Nazionale, il Giudice Sportivo Regionale, la Corte Sportiva di Appello, il Tribunale Federale (articolato in due Sezioni), la Corte Federale di Appello e il Procuratore Federale.

Il procedimento si articola in due gradi di giudizio di merito dinanzi ai giudici federali ed uno, successivo, di legittimità, dinanzi al Collegio di Garanzia del CONI.

In considerazione dell'impatto che l'amministrazione della giustizia sportiva è destinata ad avere sugli stakeholder, la FIN ha recepito la riforma normativa concepita dal CONI, tutt'ora in via di evoluzione, ispirandosi a principi di assoluto garantismo.

Nell'intento di realizzare una giustizia sostanziale, la FIN ha scelto di adottare taluni principi, come quelli di concentrazione ed immediatezza del processo: basti pensare che talune fasi di campionato, come i play-off, impongono strettissimi termini processuali in cui l'impugnazione viene spesso proposta e decisa nell'arco di 24 ore; si sono così potute evitare alcune incongruenze tenuto conto che i termini ordinari altrimenti previsti per l'impugnazione dei provvedimenti sanzionatori avrebbero a volte impedito ai soggetti interessati di esercitare il diritto di appello.

In un'ottica di giusto temperamento tra la tendenza, imposta, alla "procedimentalizzazione" del processo sportivo e l'esigenza di una celerità processuale "garantita", si è voluto affermare il diritto di agire innanzi agli organi di giustizia sportiva senza il necessario ministero di un difensore scelto tra gli avvocati iscritti agli albi – come invece previsto dal Codice di giustizia sportiva del CONI – e ciò per non onerare i soggetti ricorrenti di spese gravose, spesso sproporzionate alla sanzione irrogata.

Decisioni del Tribunale Federale I Sezione	
Società sportive	Totale
Sentenze	4
<i>Dalle quali sono scaturite le seguenti sanzioni:</i>	
Ammonizioni con diffida	2
Ammende	1
Proscioglimenti	1
Tesserati	
Sentenze	14
<i>Dalle quali sono scaturite le seguenti sanzioni:</i>	
Ammonizioni/diffide	3
Sospensioni	8
Proscioglimenti	3
Decisioni del Giudice Sportivo Nazionale	
Società sportive	Totale
Sentenze	349
Squalifiche del campo di gara	5
Perdita incontro/i	1
Valore monetario delle ammende	€20.770
Tesserati	
Ammonizioni/diffide	258 ammonizioni/202 diffide
Sospensioni	123
Squalifiche	148
Ricorsi	
Tribunale Federale II sezione	Totale
Ricorsi accolti	16
Ricorsi respinti	4
Ricorsi cessata materia contendere	6
Corte d'appello Federale I sezione	
Totale ricorsi	31
Ricorsi accolti	16
Ricorsi respinti	12
Ricorsi dichiarati inammissibili	3

2.8 L'attività arbitrale

Il Gruppo Ufficiali Gara (GUG) è l'organo, di rilievo statutario, che prepara ed aggiorna gli ufficiali gara italiani, i quali si suddividono in diverse categorie: arbitri di pallanuoto, giudici di nuoto, tuffi, sincro e salvamento.

Esso ha lo scopo di reclutare, organizzare e disciplinare gli Ufficiali Gara della FIN e di provvedere, per loro mezzo, all'esatta applicazione dei regolamenti tecnici e delle relative norme federali.

Le attività agonistiche delle specialità controllate dalla FIN sono disciplinate dalle norme internazionali emanate FINA, integrate da quelle stabilite dalla FIN stessa. Il controllo circa la corretta applicazione di detti regolamenti è demandato agli Ufficiali Gara.

In continuità con il precedente periodo di rendicontazione, anche nel 2024 l'obiettivo è stato quello di incrementare il numero di Ufficiali Gara e al contempo di contenere la diminuzione degli organici, il tutto puntando sulla crescita nonché il

consolidamento delle competenze specialistiche e manageriali.

L'attività arbitrale, sia regionale che nazionale è sostanzialmente in linea con quella del precedente periodo.

Evento	Partecipazione
Giochi Olimpici (Parigi)	2 arbitri di Pallanuoto e 1 giudice di Tuffi
Campionati Mondiali (Doha)	2 arbitri di Pallanuoto e 1 giudice di Tuffi
Campionati Europei (Belgrado)	1 giudice di Nuoto in Acque Libere, 1 giudice di Tuffi e 3 giudici di Nuoto Artistico
Pallanuoto	
Europei Femminili (Eindhoven)	1 arbitro
Europei Maschili (Zagabria)	1 arbitro
Mondiali Giovanili (U18-U16)	4 arbitri
Europei U19	2 arbitri
Nuoto	
Campionati Mondiali in vasca corta (Budapest)	1 giudice
Campionati Europei Junior (Vilnius):	2 giudici
EYOF (Maribor)	2 giudici
Nuoto in Acque Libere	
Open Water World Cup (Golfo Aranci)	Tutti i giudici italiani inseriti nelle liste World Aquatics, oltre che agli Ufficiali di Gara del GUG Sardegna
Campionati Europei Junior (Vienna)	2 giudici
Campionati Mondiali Junior (Alghero)	9 giudici internazionali e 3 giudici regionali
Nuoto Artistico	
Campionati Europei Junior (Atene)	2 giudici e 1 evaluator
Salvamento	
Mondiali (Gold Coast)	2 giudici

Riguardo la formazione, oltre ai consueti corsi di aggiornamento regionali e nazionali si segnalano le seguenti scuole di perfezionamento a livello nazionale:

- Scuola Sincro per UG giovani emergenti (29 partecipanti);
- Scuola per Giudici Arbitro di Nuoto in Acque Libere (17 partecipanti);
- Proseguimento del Progetto Alfa di Nuoto che ha visto la partecipazione di 18 giovani Giudici Arbitro e Giudice di Partenza.

La principale novità del 2024 ha riguardato la modifica del Regolamento del Gruppo Ufficiali Gara, con il superamento della figura dell'Ufficiale di Gara Aggiunto e l'introduzione dell'**Ufficiale di Gara Associato**, ruolo aperto a Tecnici e Atleti Agonisti. Tale figura può essere impiegata nell'ambito delle attività giovanili e di propaganda a livello regionale, limitatamente alle fasi di qualificazione.

Con apposita nota, è stato altresì regolamentato l'**utilizzo dei social network da parte degli Ufficiali di Gara**, garantendo correttezza e coerenza nella comunicazione istituzionale.

Con l'inizio della stagione 2024/2025 sono state introdotte ulteriori novità organizzative: è stata istituita la figura di **Consigliere del settore Tuffi Grandi Altezze** e creata la **struttura di Formazione e Reclutamento**. Inoltre, il GUG Abruzzo e Molise è stato suddiviso in due distinti GUG regionali, rafforzando la presenza territoriale.

Per il quadriennio 2024-2028 è stato nominato il **Comitato Centrale del GUG**, con la conferma del Presidente, del Vicepresidente, del Segretario e del Consigliere del Settore Acque Libere. Tra i nuovi componenti figurano i Consiglieri dei Settori Nuoto, Pallanuoto, Tuffi, Nuoto Artistico, Salvamento e Tuffi Grandi Altezze, consolidando competenze e rappresentatività a supporto della governance del settore.

Categorie di Ufficiali di Gara per qualifiche in albo	2024	2023
UG effettivi di Pallanuoto	1.287	1.209
UG effettivi di Nuoto	1.614	1.551
UG effettivi di Tuffi	175	143
UG effettivi di Nuoto Artistico	553	531
UG effettivi di Nuoto per Salvamento	507	478
UG effettivi di Nuoto in Acque Libere	682	632
Ufficiali di Gara fuori quadro	2	2
Ufficiali di Gara benemeriti	214	230
Totale Ufficiali di Gara	2.399	2.322

Corsi/Progetti Nazionali per Ufficiali Gara	Nuoto	Pallanuoto	Sincronizzato	Tuffi	Salvamento	Fondo	Totale
2023							
Corsi/Progetti	1	1	2	-	-	-	4
UG coinvolti	18	42	184	-	-	-	244
2024							
Corsi/Progetti	0	0	1	0	0	1	0
UG coinvolti	0	0	29	0	0	17	0

Rilascio nuove qualifiche	2024	2023
Nuovi UG	404	350

2.9 L'istruzione tecnica

La FIN si impegna a promuovere lo sviluppo e la qualità dell'allenamento e dell'insegnamento del nuoto in Italia attraverso il Settore Istruzione Tecnica (SIT), mediante il quale persegue obiettivi volti a **incrementare il numero di istruttori qualificati** con programmi di formazione continua e certificazioni riconosciute a livello nazionale e internazionale, **promuovere la ricerca scientifica** nel campo dell'allenamento del nuoto, al fine di sviluppare nuove metodologie e pratiche innovative per migliorare le prestazioni degli atleti e, infine, ad **ampliare l'offerta formativa**, attraverso l'erogazione di corsi e seminari di formazione per coprire una vasta gamma di argomenti, inclusi nuovi approcci all'allenamento, tecniche di insegnamento e gestione dello stress.

Nel corso del 2024 il Settore ha perseguito la crescita qualitativa e quantitativa della formazione federale, in coerenza con la missione educativa e sportiva della Federazione Italiana Nuoto. Le priorità hanno riguardato:

- *rafforzamento della rete formativa*, attraverso i Comitati regionali e le Scuole Nuoto Federali, con l'obiettivo di garantire standard uniformi su tutto il territorio nazionale;
- *incremento del numero di tecnici qualificati*, per sostenere lo sviluppo delle discipline acquatiche a livello agonistico e promozionale;
- *ampliamento delle opportunità formative di base*, attraverso l'avvio dell'erogazione dei corsi Istruttore direttamente da parte delle Scuole Nuoto Federali, quale presidio territoriale di eccellenza;
- *promozione di percorsi specialistici e inclusivi*, con attenzione alle fasce d'età sensibili (0-6 anni, adulti, terza età) e ai soggetti in condizioni di fragilità;
- *sviluppo della formazione continua*, in presenza e online, per consentire ai tecnici di aggiornare le proprie competenze in modo flessibile;

- *valorizzazione del capitale umano federale*, tramite la formazione e l'aggiornamento dei docenti nazionali e regionali, nonché il consolidamento della figura del Coordinatore SIT territoriale.

Nel 2024, inoltre, sono state introdotte alcune innovazioni volte a migliorare costantemente la qualità della formazione erogata a tutto il movimento natatorio:

- **decentramento della formazione di base** con il coinvolgimento delle Scuole Nuoto Federali per i corsi Istruttore;
- **maggiore integrazione tra livello centrale e territoriale**, con un sistema di monitoraggio costante delle attività formative;
- **diffusione di strumenti tecnologici** (videoanalisi, piattaforme digitali) a supporto della didattica e dell'allenamento;
- **collaborazioni con Università e istituti scolastici**, per promuovere la cultura acquatica;
- **ampliamento della formazione specialistica** per favorire inclusione e benessere.

PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2024 DAL SETTORE

- **Erogazione dei corsi Istruttore tramite le Scuole Nuoto Federali (SNF)**: la principale innovazione del 2024, che ha permesso di avvicinare la formazione ai territori, coinvolgere un numero maggiore di candidati e garantire percorsi di qualità in linea con gli standard federali.
- **Corsi di qualifica e aggiornamento**: organizzazione di corsi per Coordinatori di Scuola Nuoto, Direttori Sportivi, Allenatori (I e II livello), Aiuto Allenatori e Preparatore Atletico.
- **Specializzazioni**: attivazione di percorsi per fitness in acqua, nuoto per gestanti, attività 0-6 anni, attività inclusive e terza età.
- **Convegni e seminari tematici**: eventi nazionali e regionali su metodologie di insegnamento, aspetti giuridici e gestionali.
- **E-learning**: consolidamento della piattaforma online con moduli sincroni e asincroni.
- **Formazione docenti regionali**: prosecuzione del percorso di qualificazione dei docenti SNAQ, a garanzia dell'omogeneità dei contenuti erogati.

Tipologia Corso	Totale corsi	Totale partecipanti
Coordinatore scuola nuoto	2	112
Direttore sportivo e gestore di impianti natatori	2	84
Istruttore	173	3.766
Formazione tecnici SNaQ (Aiuto Allenatore – Allenatore – Allenatore Capo)	11	532
Specializzazione (Gestanti, 0-6 anni, 6-16 anni, Adulti e terza età, Fitness in acqua)	4	226
Convegni tematici/seminari organizzati per tecnici SNaQ	10	2.045
Gestione area legale, giuridico-fiscale e management (manutentore impianti)	1	54
E-learning (utenti)	225	7.494
Aggiornamento online per Istruttori	7	293
Totale	435	14.606

PREMIO ALLENATORE DELL'ANNO "ALBERTO CASTAGNETTI"- IX EDIZIONE

Alberto Burlina si conferma Allenatore di Nuoto dell'anno, aggiudicandosi il prestigioso premio intitolato ad Alberto Castagnetti, giunto alla sua nona edizione. Il tecnico vicentino, alla terza finale consecutiva, ha ottenuto il riconoscimento con il 43,5% dei voti, superando colleghi di grande valore. La premiazione è stata consegnata dal direttore tecnico della Nazionale Cesare Butini, in occasione dell'ultima giornata del 60° Trofeo Settecolli IP.

Burlina, 55 anni, guida tecnica del campione e primatista mondiale ed europeo dei 100 dorso Thomas Ceccon, ha commentato con umiltà e orgoglio: "Non mi aspettavo di battere due colleghi che nel 2024 hanno ottenuto risultati straordinari. Questo premio è il frutto del lavoro di tutti i tecnici italiani, da quelli che nei piccoli centri formano i giovani a quelli che li accompagnano al successo internazionale."

Nato a Vicenza l'11 febbraio 1969, Burlina vanta un percorso professionale che unisce esperienza e dedizione. Diplomato perito tecnico-meccanico, ha lavorato fino a 24 anni in camere iperbariche, per poi avvicinarsi al nuoto nel 1991 come assistente bagnanti FIN. Dal 1995 è tecnico di base e dal 1999 allenatore di secondo livello, attualmente capo allenatore presso la Leosport di Creazzo (VI) e consigliere del Comitato Regionale Veneto della Federnuoto.

La sua carriera ad alto livello è indissolubilmente legata a Thomas Ceccon, atleta polivalente che ha raggiunto successi internazionali sotto la sua guida. Burlina ha contribuito a modellare Ceccon sin dai primi trionfi giovanili, valorizzandone le doti tecniche e mentali. Tra i risultati più prestigiosi del campione varesino, medaglie olimpiche a Tokyo 2020 (argento e bronzo nelle staffette), titoli mondiali e europei, oltre al record mondiale nei 100 dorso stabilito ai Mondiali di Budapest 2022 (51"60). Il 2023 ha confermato il suo stato di forma con l'oro nei 50 farfalla ai Mondiali di Fukuoka e altre medaglie di rilievo.

Burlina segue anche altri talenti come Michele Lamberti, bronzo mondiale nel 2023 e figlio d'arte, e ha contribuito alla formazione paralimpica di Stefano Raimondi, con cui ha collaborato per tre anni, seguendolo in piscina e palestra e supportandolo nella straordinaria stagione con sette medaglie conquistate alle Paralimpiadi di Tokyo.

Con un approccio che unisce preparazione tecnica, atletica e supporto mentale, Burlina si definisce un umile costruttore di giovani atleti, focalizzato non solo sulla performance sportiva ma anche sulla crescita umana. Oltre a Ceccon e Lamberti, altri giovani emergenti crescono sotto la sua guida alla Leosport, come Giada Alzetta.

Il riconoscimento al premio Castagnetti testimonia così l'eccellenza e la dedizione di un tecnico che ha saputo imprimere un segno indelebile nel nuoto italiano, contribuendo a far emergere nuovi campioni e a consolidare un movimento in costante crescita.

**ALBERTO CASTAGNETTI**

Nasce a Verona il 3 febbraio 1943. Da atleta partecipa ai Giochi Olimpici di Monaco 1972 e ai mondiali di Belgrado 1973, inoltre conquista numerosi titoli italiani con le staffette e si piazza secondo nei 100 stile libero ai campionati assoluti di Napoli, nel 1969. Commissario tecnico della nazionale italiana di nuoto ininterrottamente dal 1987 alla prematura scomparsa avvenuta il 12 ottobre 2009, ha allenato campioni del calibro di Giorgio Lamberti, Roberto Gleria, Marcello Guarducci, Giovanni Franceschi, Domenico Fioravanti, Massimiliano Rosolino, Emiliano Brembilla, Federica Pellegrini. Grazie alla sua conduzione l'Italia del nuoto arricchisce il medagliere olimpico con 4 ori, 2 argenti e 7 bronzi, diventando così una delle più rilevanti potenze mondiali. Alberto Castagnetti nel 2013 è stato inserito nella Hall of Fame del nuoto con sede a Fort Lauderdale in Florida.

SOSTENIBILITÀ SOCIALE



3. SOSTENIBILITÀ SOCIALE

3.1 Le nostre persone

Passione e professionalità sono alla guida dell'operato delle persone che operano quotidianamente nella FIN garantendo una gestione ottimale delle attività e dei servizi offerti, sia a livello centrale che territoriale. Al 31/12/2024, il personale della Federazione è costi-

tuito da 93 risorse, di cui quasi il 70% è rappresentato da donne. Le attività lavorative coinvolgono anche 46 collaboratori amministrativo gestionali, di cui 28 uomini e 18 donne.

Dalle tabelle seguenti si osserva una sostanziale stabilità del personale impiegato rispetto al precedente periodo (una risorsa in meno rispetto al precedente periodo). La totalità dei dipendenti FIN è impiegata a tempo indeterminato ed è coperta da CCNL.

Dipendenti per tipologia d'impiego	2024			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti Full Time	25	54	79	26	54	80
Dipendenti Part-Time	3	11	14	3	11	14
Totale	28	65	93	29	65	94

Dipendenti per livello contrattuale e genere	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	3	1	4
Quadri	3	0	3
Liv. D	3	5	8
Liv. C	6	24	30
Liv. B	11	25	36
Liv. A	1	10	11
Altro (giornalista)	1	0	1
Totale	28	65	93

Dipendenti per titolo di studio	2024			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Diploma di scuola media (primo grado)	-	2	2	-	2	2
Diploma di scuola superiore (secondo grado)	17	47	64	19	50	69
Laurea	11	16	27	10	13	23
Totale	28	65	93	29	65	94

Fasce d'età	Uomini	Donne	Totale
<30	0	2	2
30-50	7	19	26
>50	21	44	65
Totale	28	65	93

Il tasso di turnover nel 2024 risulta pari a 3,21%³

³ Il tasso di turnover è calcolato attraverso la seguente formula: numero di uscite nel periodo / numero medio di dipendenti nel periodo x 100.

Turn over dipendenti	Assunzioni			Cessazioni contratto			Turnover			
	Fasce d'età	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<30	-	1	1	-	-	-	-	1	1	
30-50	1	2	3	1	-	1	1	2	3	
>50	-	-	-	1	1	2	-	-	-	
Totale	1	3	4	2	1	3	1	3	4	

Benefits	Tempo indeterminato	2024		2023	
		Full-time	Part-time	Full-time	Part-time
Assicurazione sulla vita	4	4		4	-
Assistenza sanitaria	94	79	14	80	14
Coperture su invalidità/disabilità	-			-	-
Congedo parentale	4	3	1	3	-
Assistenza pensionistica	-			-	-
Partecipazione agli organi sociali (Consiglio federale, Consiglio regionale)	1	1		-	-

Congedo parentale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	1	3	4
Dipendenti tornati a lavoro dopo un congedo parentale obbligatorio	-	-	-

Valutazione sulla performance e sullo sviluppo della carriera	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
Uomini	3	3	22	28
Donne	1	-	64	65
Totale	4	3	86	93

La retribuzione erogata ai lavoratori della Federazione rispetta i livelli stabiliti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) e garantisce piena parità

tra uomini e donne. La tabella che segue illustra la retribuzione minima mensile prevista dal CCNL per le diverse categorie di lavoratori.

Retribuzione minima mensile per livello contrattuale (CCNL)	Uomini	Donne
Dirigenti	5.652,62	5.652,62
Quadri	3.544,17	3.544,17
Liv. D	2.835,43	2.835,43
Liv. C	2.203,76	2.203,76
Liv. B	1.846,15	1.846,15
Liv. A	1.615,76	1.615,76

Nel 2024, la Federazione ha adottato una sospensione dal servizio come misura disciplinare, al fine di garantire il rispetto delle regole interne e dei principi previsti dal CCNL.

3.1.1 Formazione

Nel corso del 2024, la totalità dei dipendenti è stata interessata da attività formative. In totale, sono state erogate 3.042 ore di formazione, di cui 2.268 destinate alle donne e 774 agli uomini.

Ore medie di formazione	2024	2023
Uomini	27,64	6
Donne	34,89	54
Totale	62,53	60

Per quanto riguarda la formazione, la FIN offre sia formazione generale sia specifica ai lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro, inclusi aggiornamenti periodici. I lavoratori vengono informati e coinvolti attraverso l'RLS da loro eletta, in assenza di comitati formali congiunti management-lavoratori. Le situazioni di rischio, come l'esposizione ai videoterminali (VDT) per oltre 20 ore settimanali, sono riportate nei DVR di ciascuna sede e soggette a sorveglianza sanitaria. La Federazione adotta misure preventive e protettive per evitare e limitare gli impatti negativi sulla salute e sicurezza dei lavoratori, predisponendo le relative misure di prevenzione e protezione.

In aggiunta alla formazione obbligatoria, la FIN ha promosso corsi non obbligatori volti allo sviluppo di competenze trasversali e operative, tra cui l'utilizzo avanzato di Word ed Excel, il cerimoniale negli eventi sportivi e la gestione delle telefonate in un front office.

3.1.2 Salute e sicurezza dei lavoratori

La FIN adempie regolarmente a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni, in termini di valutazione dei rischi, sorveglianza sanitaria e formazione dei lavoratori. A tal fine, sono state nominate le figure della sicurezza previste dalla normativa vigente, quali RSPP, Medico Competente, Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), addetti antincendio e addetti al primo soccorso.

La formazione erogata comprende sia corsi generali sia specifici, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/08 e degli Accordi Stato-Regioni del 21/12/2011 e del 07/07/2016, per tutti i lavoratori, inclusi gli aggiornamenti quinquennali, nonché la formazione e l'aggiornamento periodico degli addetti antincendio e primo soccorso.

La valutazione dei rischi riguarda tutte le attività svolte dai lavoratori e viene integrata dalla predisposizione delle relative misure di prevenzione e protezione. Le situazioni di rischio sono documentate nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) di ciascuna sede di lavoro. Nel periodo di riferimento non sono stati riscontrati infortuni né denunce di malattie professionali. Il rischio principale per i lavoratori FIN è legato all'esposizione ai videoterminali (VDT): in caso di utilizzo superiore a 20 ore settimanali, i lavoratori sono soggetti a sorveglianza sanitaria da parte del medico competente.

Per la gestione della sicurezza, la FIN effettua sopralluoghi regolari negli ambienti di lavoro, con facoltà per l'RLS di accedere ad ogni area per verificarne le condizioni. Inoltre, la Federazione impiega servizi di medicina del lavoro per identificare ed eliminare i pericoli, minimizzando i rischi e garantendo qualità e accesso ai servizi, nel pieno rispetto della riservatezza delle informazioni personali sulla salute dei lavoratori.

Nel 2024 non si sono registrati infortuni sui luoghi di lavoro ⁴.

⁴ Ore lavorate complessive: 165.618,78.

3.2 Il Safeguarding per la sicurezza e il benessere dei tesserati

Nel 2024, la FIN ha proseguito nell'impegno volto all'adeguamento alle normative vigenti in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni di abuso, violenza e discriminazione nello sport, nell'ambito delle attività relative al *Safeguarding*.

In risposta ai riferimenti normativi nazionali ed europei, la Federazione ha adottato un approccio proattivo, avvalendosi di leggi e direttive quali il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, la legge sulla lotta contro lo sfruttamento sessuale dei minori, e la Convenzione del Consiglio d'Europa per la protezione dei minori contro lo sfruttamento e l'abuso sessuale, tra gli altri.

Particolarmente rilevante è stato l'impulso derivante dalla Legge Costituzionale del 26 settembre 2023, n. 1, che ha modificato l'articolo 33 della Costituzione in materia di attività sportiva, rendendo ancora più stringente l'impegno delle federazioni nel tutelare gli atleti.

Nello specifico, la FIN ha adottato una serie di misure volte a garantire la sicurezza e il benessere dei propri

tesserati. Tra queste, si segnalano la redazione e l'approvazione di un **"Regolamento per la prevenzione e il contrasto ad abusi, violenze e discriminazioni sui tesserati"**, nonché delle **"Linee Guida per la predisposizione dei modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei codici di condotta"**.

Inoltre, è stato nominato un **"Safeguarding Officer"** - Responsabile Federale delle Politiche di Safeguarding - incaricato di prevenire e contrastare gli abusi, le violenze e le discriminazioni sui tesserati. La Federazione ha promosso l'adozione di tali misure da parte delle società affiliate, fornendo indicazioni chiare e precise sui passi da seguire e gli obblighi da rispettare. Tutte le disposizioni adottate, infatti, sono state comunicate ai tesserati federali e alle società affiliate attraverso un'ampia diffusione sul sito web della Federazione e tramite comunicazioni ufficiali.

La Federazione continua ad impegnarsi attivamente nel promuovere un ambiente sportivo sicuro e inclusivo per tutti i suoi membri, mantenendo sempre al centro la protezione e il rispetto dei diritti e della dignità degli atleti.

Safeguarding rules



Aggiornato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo dell'attività sportiva (D.lgs. 28 febbraio 2021, n.39)

Nel 2024, la Federazione Italiana Nuoto (FIN) ha aggiornato il proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo dell'attività sportiva, in attuazione del D.Lgs. 39/2021 e delle Linee Guida CONI approvate con Delibera n. 255/2023. Il nuovo Modello, **approvato con Delibera del Consiglio Federale n. 185 del 13 dicembre 2024**, rafforza l'impegno della Federazione nella prevenzione di abusi, violenze e discriminazioni, con particolare attenzione alla tutela dei minori e alla promozione di un ambiente sportivo sicuro, inclusivo e rispettoso dei diritti fondamentali.

Sono destinatari del Modello tutti i componenti della struttura federale, ivi compresi allenatori, dirigenti, collaboratori a qualsiasi titolo, livello, ruolo e qualifica, atleti, staff tecnico, medici, fisioterapisti e, comunque, tutti coloro i quali intrattengono per qualsiasi titolo e/o ragione rapporti con la Federazione.

Il Modello si articola in due sezioni principali:

- la **Parte Generale** definisce il quadro normativo di riferimento e chiarisce le finalità del Modello, i soggetti destinatari e i principi etici e comportamentali che regolano l'attività federale. In essa sono illustrati gli obblighi normativi e la funzione del Modello, le sanzioni previste in caso di mancato adeguamento, le Linee Guida adottate dalla FIN, nonché i diritti e doveri riconosciuti ai tesserati. La sezione include inoltre un glossario operativo e una classificazione delle condotte rilevanti, quali abusi, molestie, bullismo e discriminazioni, che il Modello intende prevenire e contrastare.
- la **Parte Speciale**, invece, è dedicata all'analisi delle aree operative a rischio e alla definizione delle misure concrete di prevenzione e gestione. Essa identifica le attività sensibili e le aree di rischio all'interno del contesto federale, stabilisce protocolli di contenimento e prevenzione, disciplina il sistema di segnalazione e il ruolo del Safeguarding Officer, e regola il sistema disciplinare e sanzionatorio. Infine, la Parte Speciale contempla gli obblighi informativi e le modalità di aggiornamento del Modello, assicurandone la costante aderenza alle evoluzioni normative e organizzative.

Attraverso questa articolazione, il Modello si configura come uno strumento essenziale per garantire la qualità, la sicurezza e la responsabilità dell'attività sportiva federale, contribuendo in modo concreto agli obiettivi di sostenibilità sociale e di tutela dei diritti delle persone coinvolte.



Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo dell'attività sportiva.

3.3 La responsabilità sociale della FIN

OSTIA, "SAFE SPORT": IL CONVEGNO SULLA SALUTE E BENESSERE DEGLI ATLETI

La FIN ha patrocinato la seconda edizione del convegno "Safe Sport", organizzato dalla Fijlkam presso il Centro Olimpico Matteo Pellicone di Ostia, dedicato all'approfondimento delle strategie preventive nella gestione della salute degli atleti. L'evento, improntato a un approccio sostenibile e inclusivo, ha affrontato i temi del benessere fisico, psicologico e sociale, della sicurezza nella pratica sportiva e dell'inclusione di atleti con disabilità.

Hanno partecipato dirigenti sportivi, atleti, allenatori, psicologi, preparatori atletici, medici e fisioterapisti, confrontandosi sulle migliori pratiche per la tutela della salute e la promozione di uno sport accessibile e privo di discriminazioni.

Il coordinatore Fabio Fanton ha guidato le discussioni su disagi giovanili e ruolo dello sport come strumento di integrazione sociale, evidenziando la sostenibilità sociale come elemento chiave per il miglioramento della qualità della vita. Tra i relatori, l'Ispettore di Polizia Luca Nicosanti, insignito della Palma d'Oro al merito tecnico dal CONI, ha sottolineato l'importanza di eventi come Safe Sport nel promuovere un ambiente sportivo sano, sicuro e inclusivo.

L'iniziativa ha fornito spunti significativi per lo sviluppo di politiche sportive orientate ai principi di equità, sostenibilità e benessere complessivo degli atleti.

PLAY THE GAMES 2024: UN INNO ALL'INCLUSIONE

La FIN ha concesso il patrocinio morale a Special Olympics Italia per la manifestazione Play The Games 2024, svoltasi dal 12 aprile al 23 giugno in diverse località italiane. Giunta alla sua sesta edizione, l'iniziativa ha rappresentato i Giochi Nazionali Estivi, coinvolgendo atleti italiani con e senza disabilità intellettive e promuovendo la convivenza tra differenze, con un forte messaggio di inclusione sociale.

L'evento, patrocinato anche da numerose istituzioni, ha visto la partecipazione di atleti in discipline diverse, tra cui nuoto, equitazione e karate, offrendo loro l'opportunità di mettersi in luce e qualificarsi per le Special Olympics Invernali 2025.

Play The Games si conferma così non solo una vetrina per i talenti sportivi, ma anche un momento educativo

per la comunità, evidenziando il valore della diversità e il ruolo positivo che essa può avere nella vita sociale e sportiva.

L'impegno di Special Olympics Italia va ben oltre l'organizzazione dei Giochi, estendendosi durante tutto l'anno con manifestazioni, raccolte fondi, corsi di formazione e altre iniziative. L'obiettivo primario è sensibilizzare l'opinione pubblica e ampliare le opportunità per le oltre 1,3 milioni di persone con disabilità in Italia.

In un contesto in cui la diversità è ancora un tema difficile da accettare, il motto di Special Olympics continua a rappresentare un potente richiamo alla speranza:

"Che io vinca. Ma se non potrò vincere, fa' che sia coraggioso nel provarci".

ACQUA IN BOCCA SOLO QUANDO NUOTO

La FIN, mediante il Comitato Regionale Sardegna, ha promosso un progetto di prevenzione e mediazione di bullismo e cyberbullismo nel contesto sportivo, rivolto a nuotatori, dirigenti e tecnici, con particolare attenzione a minori e persone con disabilità.

L'iniziativa mira a sviluppare comportamenti e relazioni positive tra gli atleti, rafforzando fattori protettivi come autostima, resilienza, competenze emotive, assertività e la presenza di modelli extrafamiliari positivi (insegnanti, allenatori, educatori).

Il progetto coinvolge diversi partner istituzionali e del settore sportivo, tra cui Fondazione di Sardegna, FISDIR, FINP, Università di Sassari e Settebello, e ha interessato atleti FIN e atleti con disabilità intellettivo-relazionale, fisico-sensoriale.

SICURAMENTE AL MARE CON GAVINO IL BAGNINO

Il progetto, organizzato dal CR Sardegna, è finalizzato a ridurre gli incidenti e le morti per annegamento in Sardegna e in Italia, promuovendo fin dall'età scolare la cultura dell'acqua e la sicurezza in mare. L'iniziativa prevede l'insegnamento delle prime competenze nautiche e tecniche di propulsione, insieme alla divulgazione delle conoscenze teoriche per la prevenzione degli incidenti marini. Attraverso lezioni in classe e la distribuzione del manuale "Gavino il Bagnino", gli studenti apprendono anche i concetti fondamentali della catena della sopravvivenza, con dimostrazioni di rianimazione cardio-polmonare presentate in for-

ma ludica, per favorire un apprendimento pratico e coinvolgente.

Il progetto coinvolge studenti di scuole primarie, secondarie e superiori, in collaborazione con la Fondazione di Sardegna, l'Università di Sassari e il Comune di Porto Torres, contribuendo a diffondere una cultura di sicurezza e consapevolezza in mare fin dai primi anni di vita.

SPORT E COSTITUZIONE: UN FUTURO SOSTENIBILE DELLO SPORT

La presentazione del libro "Sport e Costituzione. Con disciplina ed onore (art. 54). Alla ricerca del rapporto tra Sport e Costituzione", scritto da Franco Del Campo, ha offerto un'importante opportunità di riflessione e approfondimento sul ruolo dello sport all'interno della società contemporanea. Il libro rappresenta non solo un viaggio attraverso le radici costituzionali dello sport, ma anche un richiamo alle sue potenzialità come strumento di inclusione sociale, sostenibilità e crescita personale. Del Campo, pluricampione italiano, due volte finalista alle Olimpiadi di Città del Messico 1968 (100 e 200 dorso), e attuale direttore del Polo Natatorio del Centro Federale di Trieste, è un autore che ha saputo combinare la sua esperienza sportiva con una visione etica e filosofica dello sport. Con il suo impegno anche come docente di filosofia e consigliere nazionale dell'Associazione Atleti Olimpici e Azzurri d'Italia, Del Campo ha saputo trattare temi profondi legati alla connessione tra sport, etica e diritti costituzionali.

L'incontro, che si è svolto in un contesto istituzionale di grande rilevanza, ha visto la partecipazione di personalità significative come Novella Calligaris, storica campionessa di nuoto e attuale presidente dell'ANAOI (Associazione Nazionale Atleti Olimpici e Azzurri d'Italia), che ha aperto l'incontro sottolineando come lo sport, e in particolare le discipline paralimpiche, siano fondamentali per promuovere l'inclusione sociale e il benessere psicofisico delle persone. Ha citato le parole di Giusy Versace, senatrice e campionessa paralimpica, per richiamare l'attenzione sulle difficoltà economiche e logistiche che le persone con disabilità

affrontano per praticare attività sportive, un aspetto che purtroppo limita l'accesso alla salute e alla realizzazione personale.

Un Appello alla Solidarietà e alla Sostenibilità Sociale

Calligaris ha poi messo in evidenza l'importanza di iniziative come il libro "Sport e Costituzione", che, oltre ad essere una riflessione intellettuale, ha l'obiettivo di sensibilizzare soprattutto i giovani sui principi fondamentali dello sport, come la disciplina e l'onore, ma anche sulla necessità di adottare un approccio sostenibile e inclusivo in ogni ambito sportivo. La sua valorizzazione non si limita ai singoli successi sportivi, ma si estende alla crescita di una società più equa, in cui ogni persona ha diritto di praticare sport e di farlo in un ambiente sano e sicuro.

In questo contesto, l'evento è stato un'occasione importante anche per Silvia Salis, Vicepresidente Vicario del CONI, che ha dato il suo contributo alla discussione, con una visione orientata alla promozione di politiche sportive inclusive e di sostenibilità sociale. All'incontro hanno partecipato anche altre figure di spicco come Francesco Tagliente, Presidente ANAOI di Roma, Alvio La Face, Dirigente del CONI, e Rossana Ciuffetti, Dirigente di Sport e Salute. Il convegno si è svolto nella Sala Presidenti, un luogo simbolico che rappresenta la centralità dello sport nella costruzione di una società civile, dove l'inclusione, l'equità e il rispetto per la diversità diventano valori cardine.

Un Dialogo tra Etica, Costituzione e Sport

Uno degli aspetti più rilevanti della presentazione è stato l'approfondimento fatto da Franco Del Campo sulla Costituzione italiana e sul suo rapporto con lo sport. Come ha affermato l'autore, la Costituzione italiana, pur essendo una delle più avanzate al mondo, non ha menzionato lo sport per ben 75 anni, sollevando una domanda cruciale: "Perché lo sport è stato così a lungo assente dal dibattito costituzionale?". La risposta, secondo Del Campo, è legata a una diffidenza storica nei confronti dello sport da parte dei padri costituenti, derivante dalla sua strumentalizzazione durante il regime fascista. Questo periodo ha visto lo sport come uno strumento di propaganda, riducendo il suo valore educativo e sociale a un mero strumento di controllo politico. Tuttavia, Del Campo ha evidenziato che lo sport, pur con tutte le sue problematiche storiche, è sempre stato un mezzo di innovazione sociale e cultura della pace, un'opportunità di crescita per l'individuo e per la collettività.

Il libro, pertanto, non solo esplora l'evoluzione dello



sport e dei Giochi Olimpici, ma si concentra anche sul rapporto intimo tra i principi costituzionali e l'etica dello sport, che trovano espressione nel famoso motto dell'articolo 54: "Con disciplina ed onore". Questo richiamo all'importanza della disciplina non riguarda solo l'aspetto fisico, ma anche quello etico, sociale e psicologico dello sport, dove l'onore si traduce nel rispetto per gli altri e per le regole.

Un Futuro Sostenibile e Inclusivo

Nel corso dell'incontro, Del Campo ha ribadito che il suo libro è principalmente indirizzato ai giovani, con l'intento di educare alla civiltà e al rispetto delle regole, ma anche alla sostenibilità sociale. Per l'autore, lo sport è uno dei più potenti strumenti di formazione civica, capace di contribuire al miglioramento del

benessere collettivo. A tal proposito, un'importante iniziativa emersa durante l'incontro è stata il richiamo alla necessità di migliorare le opportunità per le persone con disabilità, affinché possano accedere più facilmente a pratiche sportive che li coinvolgano attivamente nella vita sociale.

Infine, Novella Calligaris, nel concludere il convegno, ha ricordato che tutti gli incassi derivanti dalla vendita del libro saranno devoluti al Fondo di Solidarietà istituito dall'Associazione Nazionale Olimpici e Azzurri d'Italia, destinato ad aiutare gli atleti in difficoltà. Questo gesto rappresenta un esempio concreto di solidarietà sociale, dimostrando che lo sport non è solo un fatto individuale, ma un'opportunità di supporto reciproco, dove la comunità sportiva diventa una risorsa per tutti, anche per coloro che si trovano in difficoltà.

Evento di presentazione della X edizione del Bilancio di Sostenibilità

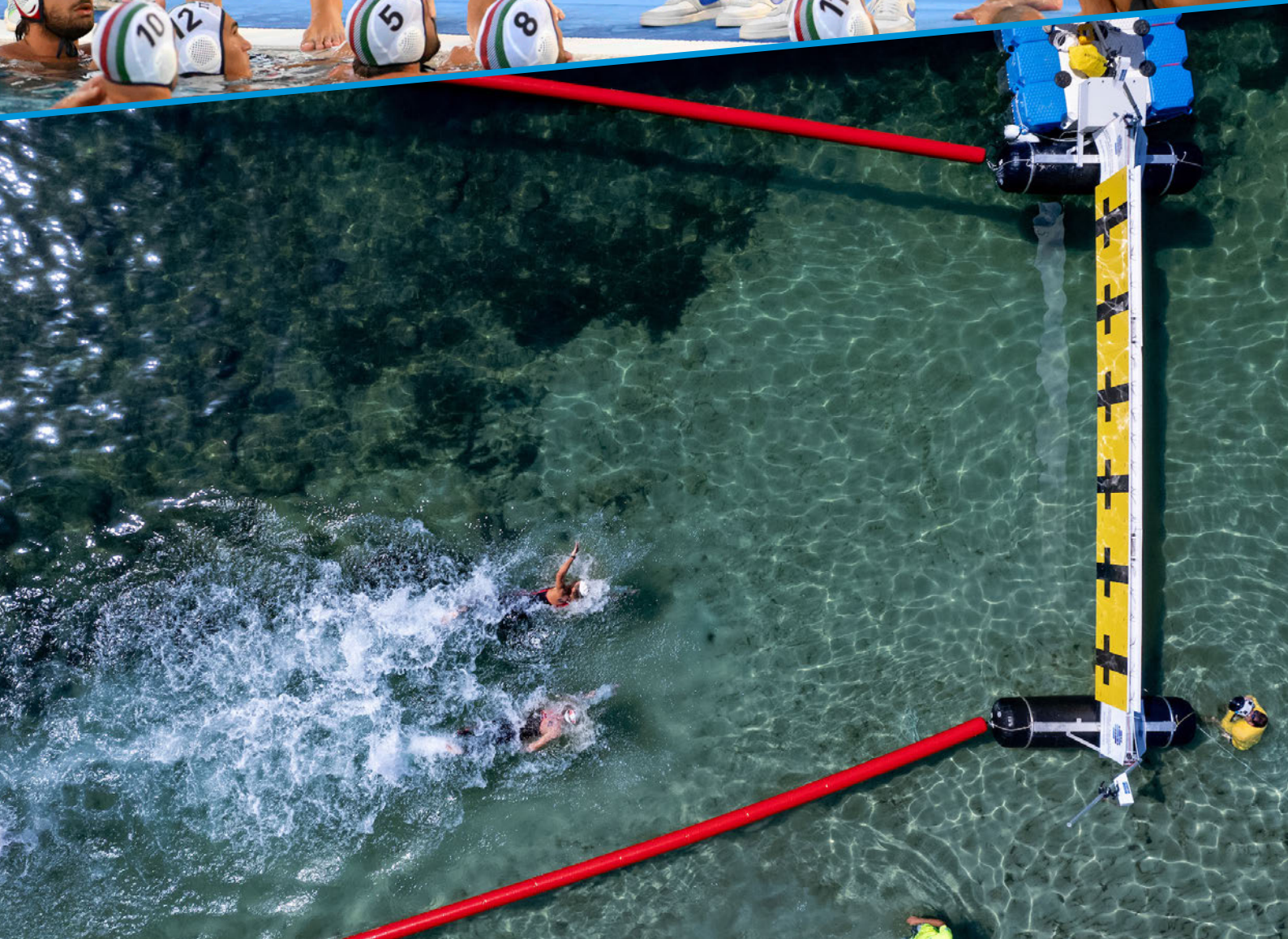
In data 3 dicembre 2024, presso la Sala Convegni delle Piscine del Foro Italo, la Federazione Italiana Nuoto ha presentato la decima edizione del proprio Bilancio di Sostenibilità. L'evento ha rappresentato un momento di confronto intersettoriale, con la partecipazione di figure chiave del mondo sportivo, accademico e consulenziale, tra cui il Segretario Generale Antonello Panza, il Vicepresidente Andrea Pieri, il campione olimpico Massimiliano Rosolino, la prof.ssa Cristiana Buscarini (Università Foro Italo), Teresa Zompetti (Sport e Salute) e Alessandro Fusellato (Grant Thornton Consultants).

Il Bilancio di Sostenibilità è stato riconosciuto come strumento strategico di trasparenza, pianificazione e dialogo con stakeholder, sponsor e istituzioni. L'evento ha inoltre segnato l'avvio di nuove linee d'indirizzo, focalizzate su tre ambiti prioritari: futuro verde e sostenibile, inclusione e benessere attraverso lo sport, e rafforzamento della buona governance.

Come sottolineato dai relatori, la sostenibilità nello sport non è solo una responsabilità, ma un'opportunità per generare valore condiviso, educare le nuove generazioni e costruire una legacy duratura. La FIN si conferma così un modello virtuoso di coerenza tra performance sportiva e impatto sociale.

The screenshot shows a news article from 'On-stage' with the headline 'Bilancio di Sostenibilità. La Federazione Italiana Nuoto leader nello sport'. The text discusses the 10th edition of the sustainability report, highlighting the organization's commitment to environmental, social, and governance (ESG) factors. It mentions the presence of various stakeholders at the event, including the Secretary General and several athletes and experts. The article also touches upon the report's structure, which is divided into three main areas: environmental and social, and governance. The text emphasizes the organization's leadership in the sport and its commitment to transparency and stakeholder engagement.





SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE



4 SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

L'attenzione verso la tutela dell'ambiente riveste un ruolo sempre più centrale anche nel mondo dello sport. In questo contesto, la FIN prosegue con determinazione il proprio percorso di sostenibilità, consolidando e valorizzando i risultati già raggiunti e rafforzando la propria vocazione ecologica. Nella gestione delle proprie attività, la Federazione promuove con crescente impegno uno sviluppo sostenibile, integrando principi di responsabilità ambientale in modo trasversale all'interno dei diversi ambiti del sistema federale.

Per i vari settori la conversione alla sostenibilità può diventare un'occasione di sviluppo e rinnovamento, non solo per le singole attività ma per un intero sistema che aspira a diventare virtuoso con risvolti etici e sociali importanti. Il campo è molto vasto e spazia dall'efficienza energetica e delle nuove tecnologie connesse alle fonti rinnovabili alla gestione dei rifiuti e delle acque, dalla riduzione dell'impatto ambientale fino ad arrivare ad una promozione responsabile del territorio, attraverso gli eventi organizzati.

Atleti e staff sono sempre più sensibili ad un uso più consapevole della plastica, sostituendo bicchieri di plastica con borracce durante gli allenamenti e non, un'idonea permanenza nelle docce dopo ogni attività e un adeguato utilizzo dei condizionatori/climatizzatori. Si sta cercando anche di sensibilizzare, verso una cultura ecosostenibile, tutti coloro che partecipano a manifestazioni promosse dalla FIN come gare nazionali e regionali, interventi nelle scuole e impianti sportivi, anche utilizzando l'esempio dei nostri atleti.

Sono inoltre in fase di sviluppo nuovi progetti finalizzati a ridurre fino al 90% l'impatto ambientale delle gare di fondo e delle competizioni in piscina, coinvolgendo le società sportive nella sperimentazione di soluzioni volte all'eliminazione progressiva della plastica monouso. Anche nel corso dell'anno è proseguito l'impegno della FIN per rendere il nuoto in acque libere Plastic Free, attraverso l'attuazione di un apposito protocollo e la definizione di modalità organizzative che riducano la necessità di rifornimenti esterni al pontone. In tale ambito, sono stati introdotti materiali biodegradabili (PLA) per i rifornimenti, migliorate le procedure di raccolta dei bicchieri utilizzati e promosse iniziative di sensibilizzazione presso i luoghi di gara per favorire un uso più consapevole dei materiali e una maggiore attenzione alla tutela ambientale (per un approfondimento si

rimanda al paragrafo 4.3 La sostenibilità negli eventi: il caso del Nuoto di Fondo).

Nel vasto programma di tutela e salvaguardia dell'ambiente si inserisce anche il settore Salvamento che, grazie all'accordo tra FIN e Protezione Civile, prevede per l'Assistente Bagnanti di affiancare al classico compito di salvare la vita dell'uomo dall'acqua, il nuovo ruolo di salvare l'acqua dall'uomo. Questi, infatti, ora è tenuto a riconoscere una situazione di inquinamento e a segnalarla alle forze in grado di intervenire per contenere il fenomeno inquinante e sanare l'area contaminata.

Negli ambienti gestiti dalla FIN, inoltre, è attiva la raccolta differenziata mediante appositi contenitori per la raccolta dei rifiuti, che sono gestiti secondo le indicazioni delle aziende locali di smaltimento. Questo si aggiunge all'impegno profuso dalla Federazione, che negli ultimi anni ha privilegiato modalità digitali piuttosto che cartacee per la pubblicazione di alcuni importanti documenti federali contribuendo a ridurre il consumo di carta stampata.

La gestione dei consumi energetici, elettrici e termici, è il fattore principale che determina la sostenibilità ambientale nel contesto della FIN: monitorarne l'andamento, identificare le inefficienze, ottimizzare la gestione, promuovere il risparmio energetico sono tutte azioni fondamentali.

Partendo da una mappatura delle proprie strutture ed attività si è mirato a razionalizzare i consumi di gas, energia elettrica ed acqua nei Centri Federali. In queste strutture, la Federazione ha tramutato il tradizionale sistema di illuminazione con apparecchi LED (Light Emitting Diode - diodo a emissione di luce), ovvero la tecnologia di illuminazione più efficiente e sostenibile in termini di:

- risparmio energetico (nell'ordine del 50-60 %);
- durata (50.000 ore medie di vita contro le 5.000 ore di una CFL o le 1.000 ore medie di vita di una lampada tradizionale);
- risparmio economico (costo più vantaggioso);
- inquinamento (non contengono sostanze pericolose come ad es. piombo o mercurio e risultano amiche dell'ambiente anche a fine vita dato che non devono essere smaltite tramite filiere di trattamento speciale).

Il risparmio e l'efficienza si sono tradotti in risultati concreti, misurabili ed evidenti sia dal punto di vista ambientale che economico. Nei suddetti Centri, infatti, negli ultimi anni si è registrato un generale calo dei consumi di gas e luce, nonostante le variazioni annua-

li dei consumi riflettono sia le condizioni climatiche sia le differenze nell'intensità delle attività nei Centri Federali, nonché l'avanzamento dei progetti di efficientamento energetico. Le principali misure riguardano:

- sistema dimmerabile (dall'inglese *to dim* – abbassare) attraverso il sensore che regola il flusso luminoso in base alla luce ambientale. Quando la luce del giorno è insufficiente, la lampada sarà al 100% di livello di illuminazione e torna all'1% di livello quando la luce diurna è abbastanza sufficiente;
- installazione di impianti a portata variabile su tutte le macchine con maggior assorbimento della forza motrice per regolarne i consumi energetici;
- installazione di pannelli solari per l'implementazione dell'acqua calda sanitaria;
- introduzione di asciugacapelli automatici, con tessere temporizzate e di soffioni automatici per la riduzione della pressione di acqua calda.

La FIN, inoltre, con l'accettazione della proposta degli enti erogatori, si sta impegnando anche nel campo della mobilità sostenibile, al fine di pianificare l'installazione presso i Centri Federali di Ostia e Pietralata di un numero adeguato di colonnine di ricarica per veicoli elettrici meno inquinanti.

Un progetto importante che negli ultimi anni si è reso ancor più necessario e fondamentale ha riguardato la realizzazione di una piattaforma per la formazione a distanza (FAD) per i settori SIT e Salvamento Didattico. Oltre a garantire su scala nazionale una standardizzazione dei programmi, una maggiore fruibilità dei corsi e un potenziale aumento degli utenti, il sistema FAD contribuisce ad un abbattimento dei costi (mezzi di trasporto, alloggio, aule, logistica, ecc.) e una riduzione delle emissioni di CO₂, annullando di fatto l'esigenza di raggiungere materialmente i luoghi di svolgimento delle lezioni, oltre che del consumo di carta per il materiale didattico, fruibile esclusivamente in formato digitale.

4.1 Consumi energetici

Nel 2024, la fornitura di gas per il riscaldamento dell'acqua e degli ambienti nei Centri Federali è stata di 1.006.872 metri cubi, in aumento rispetto ai 821.598 metri cubi consumati nel 2023.

L'utilizzo di due co-generatori (nei centri di Pietralata e di Ostia) e l'utilizzo di energia solare (presso il centro di Ostia) consentono un utilizzo più efficiente dell'energia. Sono in corso alcuni studi per un'ulteriore implementazione degli impianti fotovoltaici, in particolare in quei centri dove si registrano maggiori consumi di forza motrice. Tra questi, proseguono i lavori di efficientamento

energetico del Centro Federale di Viterbo, con la sostituzione delle caldaie e l'installazione dei pannelli fotovoltaici.

Consumi Gas (m ³) ⁵		
Centro federale	2024	2023
Frosinone	-	37.908
Ostia Foresteria	27.270	29.848
Ostia Sportivo	146.288	43.196
Pietralata	254.776	96.884
Trieste	227.060	189.530
Valco S. Paolo	0	
Verona	219.717	227.628
Viterbo	131.761	196.604
Totale	1.006.872	821.598

Nel 2024 il consumo totale di energia elettrica è stato pari a 3.251.120 kWh, registrando una riduzione del 10% rispetto al 2023. In continuità con le iniziative avviate l'anno precedente, le iniziative di efficientamento energetico hanno riguardato principalmente l'adozione di illuminazione a LED in tutti gli impianti. Questa tecnologia è stata applicata non solo alle vasche, ma anche alle sorgenti luminose minori, come corridoi e spogliatoi, con particolare attenzione ai centri di Verona, Trieste e Pietralata.

Tra le ulteriori misure virtuose implementate si segnalano: l'incremento dei pannelli fotovoltaici presso i Centri Federali e l'ottimizzazione del loro utilizzo attraverso un maggiore ricorso ai sistemi di accumulo, in grado di garantire energia sufficiente per il fabbisogno serale e notturno. Infine, l'impiego di apparecchiature di controllo dedicate ha permesso di creare un sistema energetico più efficiente, economico, funzionale e sostenibile.

Consumi di energia elettrica (kWh) ⁶		
Centro federale	2023	2022
Frosinone	-	417.600
Ostia Foresteria	156.094	251.824
Ostia Sportivo	277.410	233.880
Pietralata	383.449	571.600
Trieste	1.217.359	1.110.159
Valco S. Paolo	288.251	.
Verona	588.051	674.219
Viterbo	340.506	346.310
Totale	3.251.120	3.605.592

⁵ Dati in m³ da lettura contatori.

⁶ Dati in kWh da lettura contatori.

4.2 Consumi idrici

Il riempimento delle vasche avviene con l'acqua potabile fornita dalle aziende erogatrici del servizio idrico. Nel 2024 si è registrato un consumo di 170.864 metri cubi (pari all'8,5 in più rispetto al 2023). Il valore comprende anche l'acqua di rinnovo delle vasche, come previsto per legge. Il 5% dello scarico idrico è effettuato mediante contro lavaggi di sistema di erogazione dell'acqua e reintegro delle vasche. Lo scarico viene regolarmente effettuato negli scarichi comunali e il suo costo è incluso in quelli di acquisizione dell'acqua a metro cubo. Il trattamento delle acque reflue è realizzato mediante vasche di decantazione e con tiosolfato.

Consumi idrici (m ³) ⁷		
Centro Federale	2024	2023
Frosinone	-	7.381
Ostia Foresteria	2.660	2.580
Ostia Sportivo	21.607	19.050
Pietralata	24.478	19.983
Trieste	52.825	43.431
Valco S. Paolo	11.571	-
Verona	42.749	49.427
Viterbo	14.974	15.639
Totale	170.864	157.491

⁷ Dati in m3 da lettura contatori. Nel 2024 il Centro Federale di Frosinone non è più operativo, mentre è stato attivato il Centro Federale di Valco San Paolo.

Qualità dell'acqua e gestione del rischio Legionella

Nel monitoraggio dei consumi idrici dei Centri Federali, la Federazione Italiana Nuoto non si limita alla rilevazione quantitativa dei metri cubi d'acqua utilizzati, ma integra tale analisi con una gestione qualitativa attenta e conforme alle normative vigenti. La qualità dell'acqua rappresenta infatti un elemento cruciale per la sicurezza degli utenti e per la sostenibilità complessiva degli impianti.

Il trattamento dell'acqua nelle piscine federali segue protocolli rigorosi, in linea con la norma UNI 10637, che impongono il monitoraggio costante di parametri quali pH, cloro libero, potenziale redox e temperatura. Questi controlli, oltre a garantire condizioni igienico-sanitarie ottimali, contribuiscono a evitare sprechi energetici legati a trattamenti correttivi non pianificati.

In particolare, la prevenzione del rischio Legionella rappresenta un ambito in cui la gestione energetica e quella sanitaria si intrecciano. La Federazione adotta le Linee guida ministeriali del 2015, che prevedono interventi periodici di manutenzione, disinfezione shock e revisione dei sistemi di circolazione dell'acqua. Tali attività, se pianificate in modo efficiente, permettono di ottimizzare l'uso di energia e risorse, riducendo al minimo il rischio di contaminazione e i conseguenti impatti ambientali e gestionali.

L'inserimento della Legionella tra i parametri microbiologici da monitorare per la potabilità dell'acqua, come previsto dal D.Lgs. 18/2023, rafforza ulteriormente l'importanza di un approccio integrato tra consumo energetico, qualità dell'acqua e sicurezza. In caso di contaminazione, le misure correttive – come il lavaggio chimico dei serbatoi e degli impianti di accumulo – comportano un significativo impiego di energia e risorse, sottolineando quanto la prevenzione sia anche una leva di sostenibilità.

4.3 La sostenibilità negli eventi: il caso del Nuoto di Fondo

“Quando parliamo di sostenibilità nella realizzazione di un evento, indichiamo il giusto equilibrio economico per realizzarlo, il corretto utilizzo delle risorse umane, l'impatto mediatico, il messaggio che si cerca di trasmettere ed infine l'impatto ambientale, se anche una di queste quattro azioni non viene presa in considerazione, difficilmente un evento potrà avere un impatto sostenibile ottimale.”

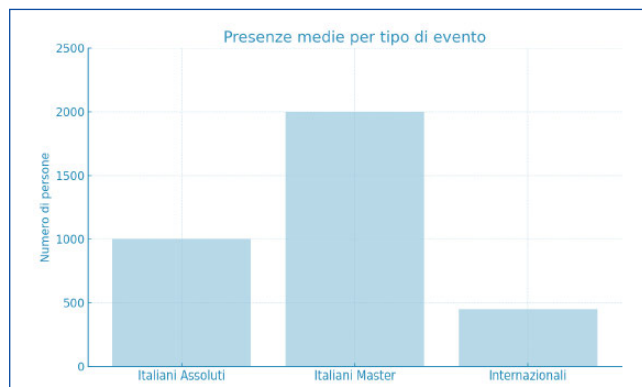
Il nuoto in acque libere si caratterizza per lo svolgimento delle competizioni in spazi aperti, a stretto contatto con l'ambiente naturale e, per questo motivo, rappresenta una disciplina in cui la valutazione dell'impatto ambientale è una pratica consolidata, sebbene la piena applicazione dei principi teorici risulti complessa in funzione della tipologia e della scala delle manifestazioni.

Le analisi ambientali si concentrano principalmente su **emissioni di CO₂, consumo idrico e gestione dei rifiuti**.

Una delle principali fonti di impatto è rappresentata dalla **plastica monouso**, inclusa quella biodegradabile, che se non raccolta e gestita correttamente può arrecare danni all'ambiente naturale. In particolare, il consumo di acqua in bottiglie monouso raggiunge livelli significativi:

- nei Campionati Italiani Assoluti e di Categoria, con circa 1.100 presenze gara, si stima un consumo medio di 2 bottiglie d'acqua per persona, pari complessivamente a circa 2.000 bottiglie per gli atleti, a cui si aggiungono circa 1.000 bottiglie destinate allo staff. In queste competizioni, l'acqua viene versata in bicchieri biodegradabili (in PLA o carta) insieme agli integratori, generando ulteriori 2.400 contenitori tra bottiglie, bicchieri e confezioni per integratori. Il consumo totale di bottiglie e contenitori per integratori ammonta quindi a circa 5.500 unità per evento;
- nei Campionati Italiani Master, con circa 2.500 presenze distribuite su tre giornate, il totale complessivo è di circa 5.000 unità. In assenza di rifornimenti in acqua, occorre tuttavia considerare circa 2.000 contenitori per integratori smaltiti nel villaggio atleti, per un totale complessivo di circa 7.000 contenitori plastici;
- negli eventi internazionali ospitati in Italia, con una partecipazione media di 400-500 persone per evento, il consumo stimato è di circa 5.800 contenitori.

Tipo di evento	Bottiglie totali	Bottiglie per rifornimenti atleti	Bottiglie per uso di staff, delegazioni, pubblico
Evento italiano di rilevanza nazionale	Oltre 4.000	Circa 1.500	Circa 2.500
Evento internazionale	Oltre 4.000	Circa 1.500	Circa 2.500



Aspetto	Descrizione	Note
Tipologia	Bottiglie in plastica monouso	Attualmente la soluzione più utilizzata
Motivazione dell'utilizzo	Sicurezza sanitaria, praticità, gestione logistica	Temuta contaminazione da distributori condivisi
Tentativi di alternativa	Distributori con filtri collegati alla rete idrica	Soluzione potenzialmente più sostenibile, ma con costi elevati e criticità operative
Impatto ambientale	Elevato: produzione di rifiuti plastici, trasporto, mancato riciclo potenziale	Sottoposto a valutazione post- evento

Per mitigare l'impatto ambientale dovuto all'utilizzo di plastica sono in corso di valutazione soluzioni alternative, come distributori temporanei collegati alla rete idrica, la cui adozione richiede tuttavia costi elevati e periodiche verifiche tecniche e sanitarie. Anche la corretta gestione della raccolta differenziata rappresenta una priorità, supportata da controlli dedicati e iniziative di sensibilizzazione rivolte ad atleti, team e pubblico, attraverso comunicazione visiva e momenti informativi mirati.

Il consumo di **carburante per le imbarcazioni a motore** contribuisce ulteriormente all'impatto ambientale: nei Campionati Italiani Assoluti e di Categoria, con 14 imbarcazioni operative per otto giornate, il consumo totale è di circa 1.400 litri; nei Campionati Master, su tre giornate, il consumo ammonta a circa 720 litri.

Infine, non è da trascurare l'inquinamento generato dagli spostamenti necessari per consentire ai partecipanti di raggiungere il luogo dell'evento: le gare internazionali beneficiano di una riduzione delle emissioni grazie alla gestione centralizzata dei trasferimenti, mentre gli eventi nazionali, caratterizzati da spostamenti autonomi delle società, comportano un incremento significativo dell'impatto emissivo.

Per mitigare l'impatto ambientale, la FIN ha adottato diverse misure concrete sia di natura organizzativa sia regolamentare. La raccolta differenziata è pratica consolidata, supportata da comunicazione capillare rivolta a squadre, atleti, staff e pubblico. In questo ambito la FIN si è distinta a livello internazionale, per l'adozione di soluzioni innovative volte a ridurre l'impatto ambientale delle competizioni in acque libere: è stata, infatti, la prima Federazione in Europa a introdurre il divieto dei rifornimenti volanti, sostituiti da un unico punto fisso di approvvigionamento per gli atleti. Tale misura ha consentito un controllo più efficace della raccolta dei contenitori e ha reso obbligatorio l'utilizzo di bicchieri biodegradabili, forniti direttamente dall'organizzazione in occasione di Cam-



Mascotte realizzata per i Campionati del Mondo Giovanili di Alghero. È composta da materiali riciclati — legno, carta e plastica — ed è dotata di un QR code attivo e aggiornabile, utilizzabile per diverse tipologie di comunicazione digitale, rappresentando un esempio concreto di integrazione tra sostenibilità e innovazione.



I materiali informativi, come i book della Coppa del Mondo di Golfo Aranci 2023 (foto a sinistra), sono stampati su carta riciclata e corredati da QR code dinamici, che permettono di aggiornare i contenuti digitalmente e ridurre la necessità di ristampe.

pionati Italiani, Coppe Europee e Coppe del Mondo. Un ulteriore elemento di innovazione è rappresentato dall'installazione di una boa lungo l'intera lunghezza del pontone, che obbliga gli atleti a transitare tra boa e pontone, circoscrivendo l'area dei rifiuti e semplificando le operazioni di recupero e bonifica.

Grazie a queste iniziative, la FIN ha definito un modello di gestione sostenibile delle competizioni successivamente **recepito e adattato dai regolamenti di World Aquatics ed European Aquatics**, confermando il ruolo di riferimento a livello internazionale.

Per ridurre l'impatto ambientale ed economico degli eventi, inoltre, la FIN adotta soluzioni orientate all'impiego di materiali sostenibili, al riuso e all'innovazione digitale. Le medaglie e le mascotte sono realizzate con materiali riciclati e a basso impatto ambientale, e integrate con QR code o NFT che consentono di accedere a contenuti digitali aggiornabili, evitando la produzione di materiale cartaceo aggiuntivo. Un esempio è rappresentato dalle medaglie dei Campionati del Mondo Giovanili ospitati in Italia e dalle mascotte ideate per gli eventi internazionali, caratterizzate da dimensioni compatte, uso di materiali riciclati e integrazione di QR code attivi.

Sono state inoltre introdotte **diverse soluzioni alternative alla plastica monouso**, con un livello di adozione crescente da parte di atleti e pubblico. In alcune manifestazioni vengono distribuite **borracce riutilizzabili** come gadget promozionali, iniziativa che ha contribuito a **diffondere una maggiore consapevolezza sull'importanza della riduzione dei rifiuti plastici**. L'obiettivo, per le prossime edizioni, è di **installare distributori d'acqua collegati alla rete idrica pubblica, così da eliminare completamente l'utilizzo di bottiglie di plastica**.

Per limitare ulteriormente gli sprechi, viene inoltre favorito il riutilizzo del materiale di brandizzazione, ag-

giornando solo le informazioni variabili (ad esempio le date) sui supporti grafici, in luogo della sostituzione completa a ogni edizione.

Infine, è stata eliminata da diversi anni la moquette monouso, fonte significativa di microplastiche e difficilmente smaltibile in modo corretto.

Per la gestione ambientale degli eventi, viene seguito il Disciplinare RINA specificamente sviluppato per la disciplina del nuoto di fondo, con l'obiettivo di evolvere verso una certificazione ISO, garantendo standard ambientali più rigorosi e riconosciuti a livello internazionale. **Il Disciplinare RINA è stato applicato in numerosi eventi, tra cui: Campionati Italiani Assoluti, di Categoria e Trofeo delle Regioni (edizioni 2023, 2024, 2025), Campionati Italiani Master (2023, 2024, 2025), Coppa del Mondo World Aquatics – Golfo Aranci (2023, 2024), Campionati del Mondo Giovanili – Alghero (2024), Coppa LEN (2023, 2024) e DTW – Race Piombino e Talamone (2023, 2024). Gli eventi hanno incluso raccolta differenziata attiva, distribuzione di materiali sostenibili, uso di contenitori compostabili e ottimizzazione della logistica.**

La sensibilizzazione degli stakeholder avviene attraverso strumenti multicanale: cartellonistica in-

formativa, briefing pre-gara, personale dedicato, gadget sostenibili e canali social. Premi sostenibili contenenti QR code o NFT sono assegnati per incentivare comportamenti responsabili e diffondere linee guida ambientali. Le iniziative comprendono anche collaborazioni con enti esterni, come il protocollo in fase di definizione tra Olympic e la Stazione Zoologica di Napoli, volto a fornire materiali divulgativi per promuovere l'educazione ambientale tra atleti, staff e pubblico.

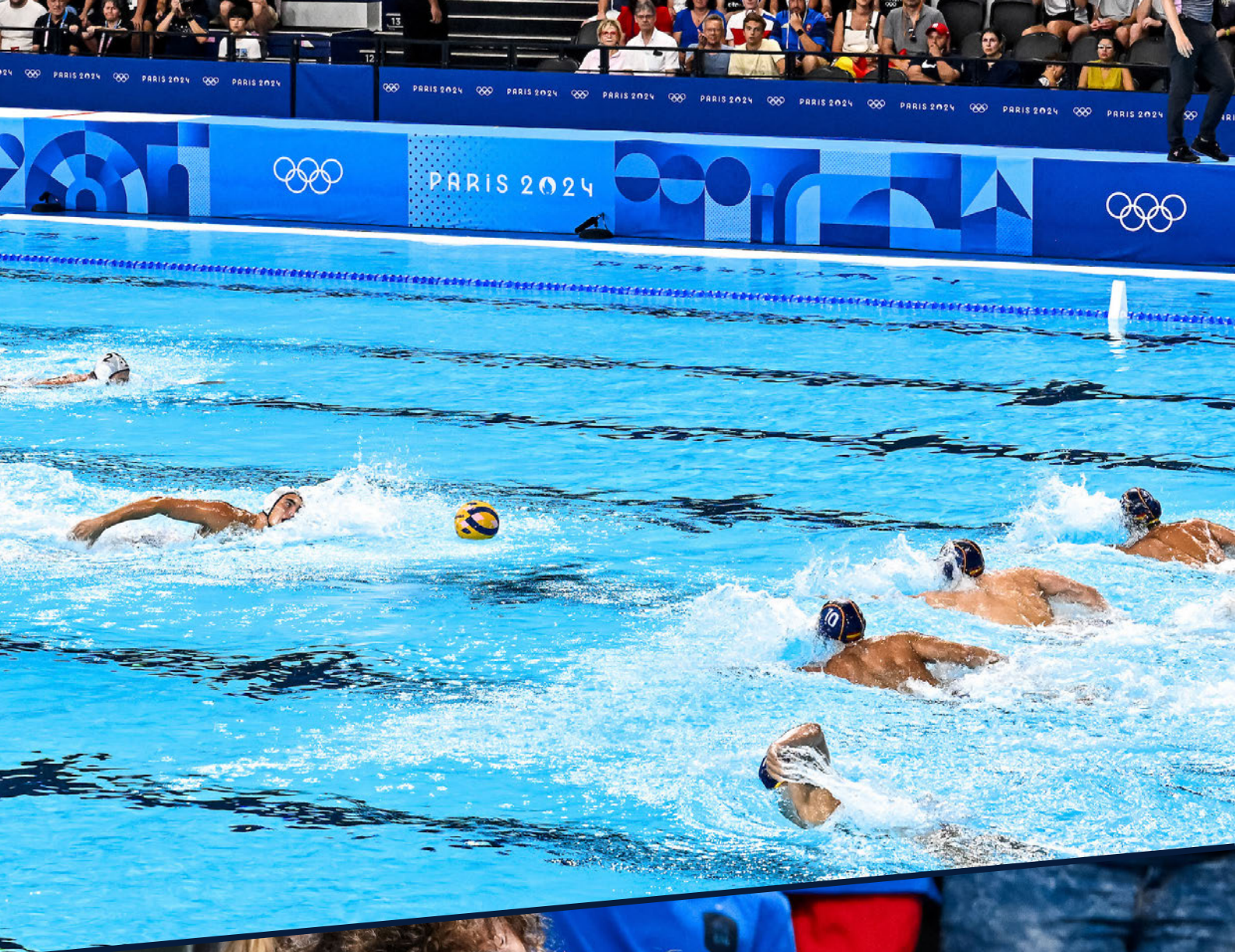
Le prospettive future della FIN prevedono obiettivi ambientali concreti e misurabili: riduzione dell'80% della plastica monouso mediante installazione di distributori d'acqua collegati alla rete pubblica; raccolta differenziata efficiente e tracciabile con target prossimi al 100%; compensazione della CO₂ generata dagli eventi mediante progetti territoriali di tutela e riqualificazione ambientale; potenziamento della comunicazione ambientale, sempre più coinvolgente, creativa ed efficace, per sensibilizzare tutti gli stakeholder.

Il nuoto in acque libere ha tutte le caratteristiche per affermarsi come disciplina di riferimento in termini di sostenibilità all'interno del panorama sportivo nazionale. Già oggi si distingue per l'attenzione alle pratiche ambientali e può evolversi in un efficace volano di comunicazione per la FIN, contribuendo a sensibilizzare atleti, organizzatori, sponsor e pubblico su tematiche ambientali attraverso esempi concreti e replicabili anche in altre discipline sportive.

In questo contesto, un riconoscimento del lavoro svolto è arrivato da World Aquatics, che ha richiesto all'Italia di organizzare, per la prima volta nella storia dei Campionati del Mondo Giovanili, la prova dei 3 km "knockout", a testimonianza della fiducia e della considerazione internazionale verso la capacità organizzativa e innovativa della Federazione.



SOSTENIBILITÀ ECONOMICA



5. SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

Il risultato economico del 2024 della Federazione conferma la tendenza positiva ormai pluriennale e rappresenta la sintesi della scelta federale di garantire il rispetto del vincolo di bilancio, senza sacrificare la bontà dei programmi tecnico – sportivi delle squadre nazionali, il servizio agli associati in termini di formazione e organizzazione delle manifestazioni sportive e, infine, le necessarie incentivazioni alle società, agli atleti e ai tecnici.

Anche a fronte delle persistenti difficoltà dello scenario economico – sociale legate alla guerra Ucraina e al più recente conflitto israelo-palestinese e alle conseguenti ripercussioni legate in primis ai costi energetici, la Federazione ha potuto garantire il conseguimento degli obiettivi prefissati. I risultati sportivi e organizzativi conseguiti vanno letti in maniera positiva considerando che sono stati prodotti in equilibrio economico, grazie soprattutto al sostegno delle società e associazioni sportive.

Il **valore della produzione** per l'anno 2024 è stato di € 51.113 mgL/€, del quale il 72% afferente alla struttura centrale, mentre il rimanente 28% alla struttura territoriale. Il costo della produzione è stato, invece, di € 51.595 mgL/€ del quale circa il 70% afferente alla struttura centrale, circa il 27% alla struttura territoriale ed il restante 3% costituito da accantonamenti e oneri diversi di gestione.

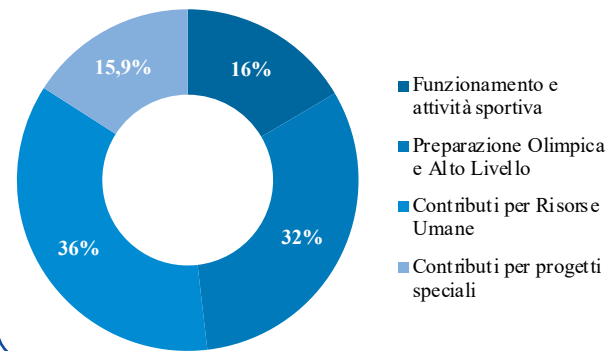
L'esercizio 2024, dunque, si è chiuso con un avanzo quantificato in 13 mgL/€, stante la presenza di proventi e oneri finanziari (633 mgL/€) e imposte sul reddito (138 mgL/€), in linea con le previsioni comunicate in occasione dell'ultima variazione al Preventivo Economico.

5.1 La provenienza delle risorse

Annualmente, la Federazione riceve da Sport e Salute S.p.A. un contributo destinato principalmente alle attività di PO/AL, attività sportiva e per la gestione degli uffici federali, del personale e degli impianti sportivi. Nel 2024 questa somma è stata pari a 19.275 mgL/€, con un incremento rispetto al 2023 del 13%.

I **contributi pubblici** ricevuti dalla Federazione, inoltre, sono costituiti da quelli erogati da parte di Stato, Regioni ed Enti Locali che afferiscono sia alla struttura centrale che a quella territoriale. Quelli afferenti alla struttura centrale nel 2024 sono stati pari a 1.266 mgL/€ (+59% rispetto al 2023) ed hanno riguardato:

Contributi Sport e Salute per destinazione



- le agevolazioni concesse dal Comune di Trieste per 950 mgL/€ a fronte della gestione della Piscina Comunale Bianchi;
- una quota concessa dal Dipartimento per lo sport, pari a 180 mgL/€, per l'organizzazione del 60^a edizione del Trofeo Settecolli – Internazionali d'Italia;
- una quota di 2.800 mgL/€ erogata dalla Regione Lazio per la riqualificazione delle piscine regionali;
- una quota di 11.250 mgL/€ riconosciuta dal Dipartimento per lo Sport per la riqualificazione degli impianti;
- il Comune di Verona per 70 mgL/€ e il Comune di Sant'Angelo Lodigiano per circa 66 mgL/€ per la gestione degli impianti locali.

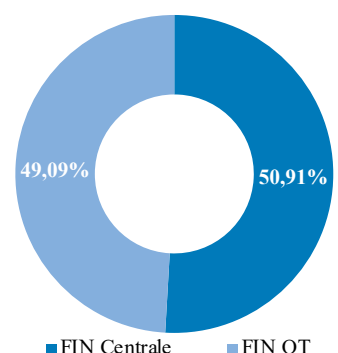


Autonomia dai contributi Sport e Salute
62,3%

I contributi afferenti alla struttura territoriale, invece, sono stati pari a 1.235 mgL/€ (+32% rispetto al 2023) e hanno riguardato sia contributi concessi per la gestione di impianti sportivi, sia erogazioni una tantum su attività sviluppate a livello locale.

Le **quote degli associati** nel 2024 sono state pari a 19.573 mgL/€ (l'1,8% in più rispetto al 2024), costituite principalmente dalle somme versate per affiliazioni e tesseramenti, multe e tasse gara, quote di iscrizioni a corsi, diritti di segreteria e rilascio brevetti

Quote degli associati



valori in mgl/€	FIN Centrale	FIN OT	Totale	%
Quote di affiliazione	560	7	566	2,89%
Quote di tesseramento	4.734	1.759	6.493	33,17%
Multe e tasse gara	1.256	4.570	5.826	29,77%
Diritti di segreteria	402	461	863	4,41%
Quote iscrizioni a corsi	1.031	1.317	2.348	11,99%
Rilascio brevetti	1.668	1.494	3.161	16,15%
Altri ricavi da associati	316		316	1,61%
Totale	9.965	9.608	19.573	100%

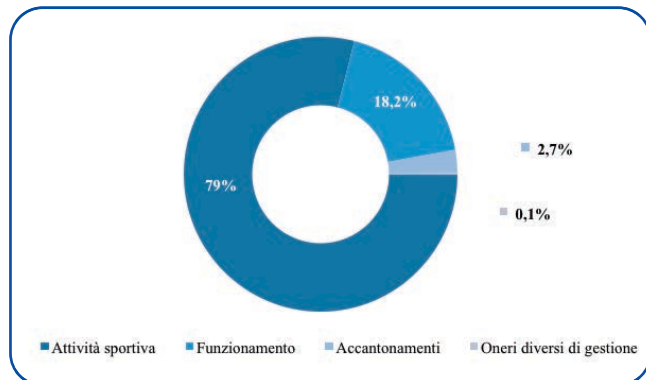
Infine, i ricavi derivanti dalle attività finalizzate all'organizzazione di **manifestazioni sportive, pubblicità e sponsorizzazioni**, sono così composti:

- per quanto riguarda i **ricavi da manifestazioni sportive**, la sua composizione riguarda gli eventi internazionali (diritti televisivi, vendita biglietti, sponsorizzazioni, contributi e riconoscimenti da altre federazioni e organismi internazionali), nel 2024 risultato iscritti in bilancio per 1.556 mgl/€, e nazionali (vendita diritti televisivi e sponsorizzazioni a livello locale) per un valore di 2.374 mgl/€;
- ricavi da **pubblicità e sponsorizzazioni**, invece, attengono ai rapporti con partner e fornitori ufficiali della FIN, individuati prevalentemente in ARENA ITALIA SPA, UNIPOL, FRECCIAROSSA, BPER, HERBALIFE, ENEL, IP, ULIVETO E GES. Nel 2024 si sono attestati a 2.374 mgl/€;
- gli **altri ricavi della gestione**, infine, sono derivanti dalla gestione degli impianti sportivi e nel 2024 ammontano a 5.944 mgl/€.

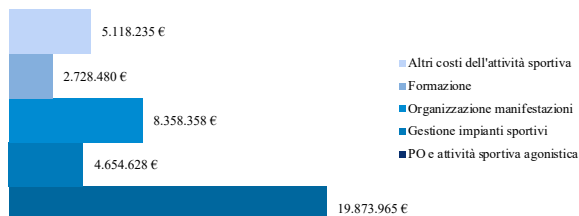
valori in mgl/€	2023	2022	Variazione	Variazione%
Contributi pubblici	21.666	18.710	2.956	15,80%
Contributi Sport e Salute	19.275	17.057	2.218	13,00%
Contributi Stato Regioni ed Enti Locali	2.391	1.653	738	44,64%
Quote degli associati	19.573	19.228	345	1,79%
Gestione attività assets commerciali	9.874	11.058	-1.184	-10,71%
Ricavi da manifestazioni	1.556	1.315	241	18,32%
Pubblicità e sponsorizzazioni	2.374	2.052	322	15,67%
Altri ricavi	5.944	7.690	-1.746	-22,71%
Totale	51.113	48.996	2.117	4,32%

5.2 L'utilizzo delle risorse

Il costo sostenuto dalla Federazione nel 2024 è stato di 51.595 mgl/€, con una variazione del -4,4% rispetto al 2023. La principale voce di costo è rappresentata dalla spesa per l'attività sportiva, pari a 40.734 mgl/€ (ovvero il 78,9% della spesa federale totale). I costi per il funzionamento, necessari per mettere in moto la macchina organizzativa, invece, hanno assorbito 9.385 mgl/€ (il 18% del costo della produzione totale).



DETTAGLIO SPESE ATTIVITÀ SPORTIVA



DETTAGLIO SPESE FINANZIAMENTO



Il risultato economico 2024 consolida l'assetto patrimoniale della Federazione, incrementando il patrimonio di 13 mgl/€. Alla chiusura dell'esercizio, la FIN presenta, al netto del fondo di dotazione, un patrimonio disponibile per eventuali esigenze future quantificato in € 1.628⁸.

Valori in mgl/€	2024	2023	Variazione
Fondo di dotazione	1.628	1.450	178
Riserve	1.391	1.489	-99
Risultato dell'esercizio	13	79	-66
Totale	3.032	3.019	13

5.3 Beneficio affiliati e tesserati

Essere associati alla Federazione ha permesso ad affiliati e tesserati di beneficiare di servizi caratterizzati dalle attività di realizzazione dei programmi agonistici e a quelle di supporto delle stesse, per una spesa quantificata in 51.595 mgl/€.

Nel 2024 la spesa pro-capite per società sportive affiliate è stata pari a 42,61 mgl/€, a fronte di una loro contribuzione di 16,16 mgl/€ sotto forma di quote degli associati (che nel 2024, sono state pari a 19.573 mgl/€).

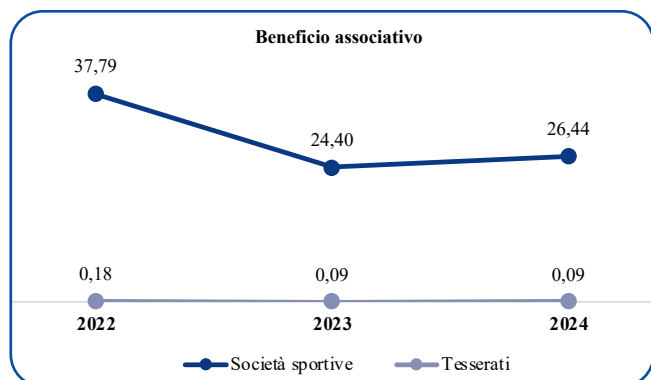
Riguardo i tesserati, invece, la spesa media pro-capite è stata pari a 0,15 mgl/€ a fronte di una loro contribuzione di 0,06 mgl/€.

Dunque, è stato possibile quantificare il beneficio medio per gli associati per il 2024, che è stato pari a 24,44 mgl/€ per le società sportive affiliate e di 0,09 mgl/€ per i tesserati, in sostanziale stabilità rispetto al precedente periodo.

Valori in €	2024	2023	Variazione %
Spesa federale	51.594.797	49.408.850	4,4%
Quote degli associati	19.573.146	19.228.276	1,8%
Beneficio associativo	32.021.651	30.180.574	6,1%

⁸ Per ulteriori approfondimenti si rimanda al bilancio di esercizio 2024, disponibile al sito internet www.federnuoto.it.

Dati pro-capite (Dati in mgL/€)		2024	2023
Spesa federale	Società sportive	42,61	39,94
	Tesserati	0,15	0,15
Quote degli associati	Società sportive	16,16	15,54
	Tesserati	0,06	0,06
Beneficio associativo	Società sportive	26,44	24,40
	Tesserati	0,09	0,09



5.4 Valore economico generato e distribuito

Il Valore economico generato e distribuito dalla Federazione rappresenta quel maggior valore che, rispetto ai mezzi impiegati, è stato creato grazie

all'attivazione del processo produttivo e, quindi, mediante il lavoro di tutti coloro che, a vario titolo, operano all'interno della FIN. Si tratta di una grandezza ottenuta attraverso la riclassificazione dei dati contenuti nel conto economico federale, secondo una logica diversa da quella civilistica. Inoltre, i prospetti di Valore economico generato e distribuito costituiscono l'anello di congiunzione tra i dati economici e finanziari e il Bilancio di Sostenibilità della Federazione.

Nel 2024, il valore generato dalla FIN è quantificabile in 51.747 mgL/€. Di questo, il 96,5% è stato distribuito alle diverse categorie di stakeholder federali, mentre il 3,5% è stato trattenuto come remunerazione della Federazione stessa, sotto forma di accantonamenti e riserve.

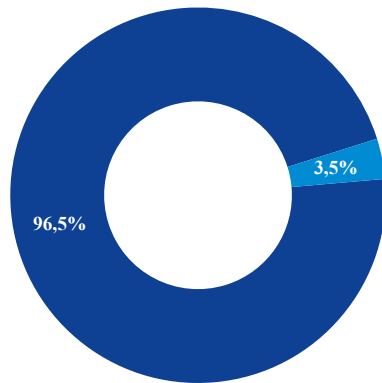
valori in mgL/€	2024	2023	Variazione	Variazione%
Contributi Sport e Salute	19.275	17.057	€ 2.218	13,00%
Contributi Stato, Regioni, Enti Locali	1.266	798	€ 468	58,72%
Quote degli Associati	9.965	10.029	-€ 64	0,00%
Ricavi da manifestazioni internazionali	1.541	1.306	€ 235	17,97%
Ricavi da manifestazioni nazionali	-	-	€ -	-
Ricavi da pubblicità e sponsorizzazioni	2.374	2.052	€ 322	15,67%
Altri ricavi della gestione ordinaria	2.332	3.205	-€ 874	-0,03%
Totale Struttura Centrale	36.753	34.448	2.306	6,69%
Contributi dello Stato, Enti Locali, altri soggetti	1.125	855	269	31,50%
Quote degli associati	9.608	9.199	409	4,44%
Ricavi da manifestazioni	15	9	6	70,01%
Altri ricavi della gestione	3.612	4.485	-873	-0,02%
Totale Struttura Territoriale	14.360	14.548	-189	0,001%
Proventi finanziari	634	612	23	3,72%
Valore Economico Generato	51.747	49.608	2.140	4,31%

valori in mgl/€	2024	2023	Variazione	Variazione%
Valore economico distribuito agli stakeholder	49.947	48.268	1.679	4,48%
Remunerazione dei fornitori (costi operativi)	32.790	32.559	231	0,71%
Remunerazione dei dipendenti	5.871	5.246	624	11,90%
Remunerazione dei collaboratori	8.926	8.383	543	6,47%
Remunerazione dei finanziatori	231	206	25	11,95%
Remunerazione P.A.	199	133	66	49,58%
Contributi al sistema sportivo	1.930	1.740	191	10,95%
Valore economico trattenuto dall'ente	1.800	1.340	460	34,46%
Ammortamenti, svalutazioni	382	367	15	3,98%
Accantonamenti	1.405	893	512	57,32%
Accantonamenti e riserve (utile d'esercizio)	13	79	-66	-0,08%

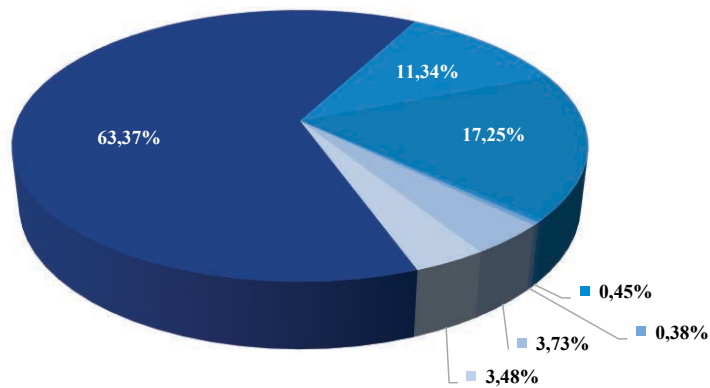
Il valore economico generato è stato così distribuito alle seguenti categorie di stakeholder:

- la quota più importante di valore riguarda i costi operativi e quindi la spesa sostenuta nei confronti di tutti i fornitori di beni e servizi necessari allo svolgimento dell'attività federale. Questa ammonta a 32.790 mgl/€, rappresentando il 65,65% del totale con una variazione negativa dello 0,71% rispetto al precedente periodo. La spesa segue le procedure negoziali fissate dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità che prevede per i fornitori l'iscrizione all'Albo;
- per il personale dipendente, che rappresenta coloro che hanno un contratto di lavoro determinato o indeterminato con la Federazione, la remunerazione è stata pari a 5.871 mgl/€ (l'11,75% del totale e l'11,75% in più rispetto all'esercizio precedente);
- al personale non dipendente che, invece, comprende tutti coloro che collaborano a titolo oneroso con la Federazione, ma che non hanno con essa un contratto di lavoro subordinato, è stata distribuita una quota pari a 8.926 mgl/€ (il 17,87% del totale ed il 6,47% in più rispetto al 2023);
- ai finanziatori di capitale di credito (es. le banche), che vengono remunerati attraverso gli oneri finanziari, nel 2024 è stata distribuita una quota pari a 231 mgl/€ (ovvero lo 0,46% del totale ed l'11,95% in più rispetto al 2023);
- la remunerazione della Pubblica Amministrazione nel 2024 è stata pari a 199 mgl/€ (lo 0,40% del totale e con un incremento del 49,58% rispetto al 2023). La remunerazione di questa categoria di stakeholder avviene attraverso il pagamento delle imposte indirette e dirette sul reddito dell'esercizio, ed è traducibile come il beneficio economico che lo Stato trae dall'operato della Federazione in termini di contribuzione alla copertura della spesa pubblica della nazione;
- alle associazioni e società sportive affiliate, infine, nel 2024 è stata riconosciuta una quota pari a 1.930 mgl/€ (pari al 3,86% del totale, con una variazione positiva del 10,95% rispetto al 2023). Questo valore rappresenta i contributi che la Federazione eroga ad associazioni e terzi per il sostegno dell'attività sportiva e la preparazione atletica. Questa voce esprime, quindi, l'attenzione della Federazione nei confronti dell'universo delle realtà sportive che la circondano.

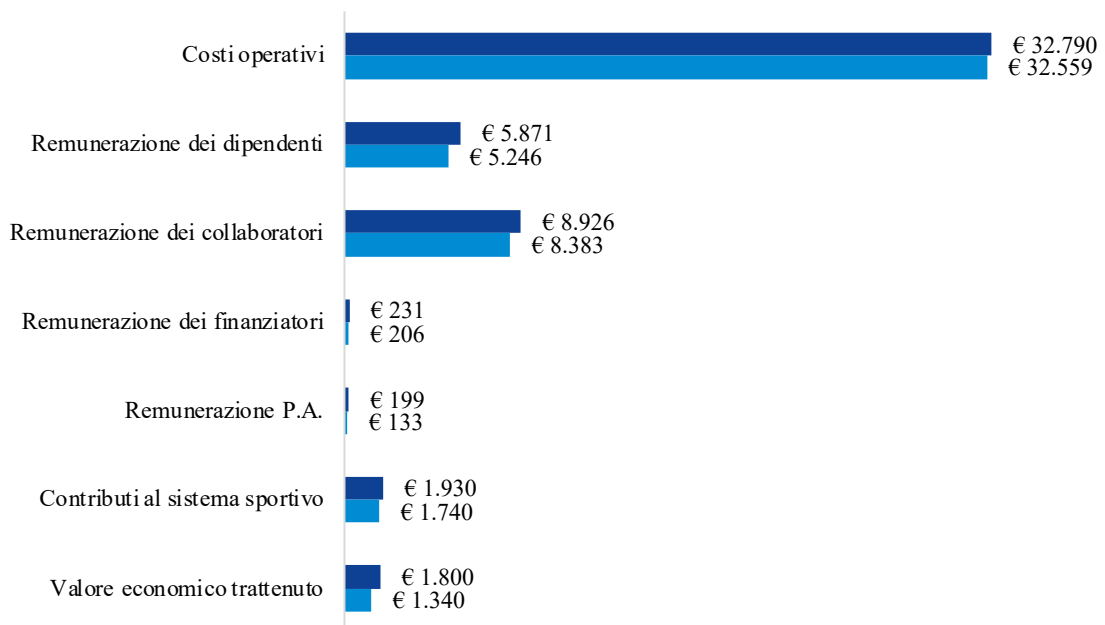
Dunque, il valore economico distribuito agli stakeholder nel 2024 è stato pari a 49.947 mgl/€, il 3,48% in più rispetto al 2023. Il valore che, invece, è stato trattenuto dalla Federazione è stato pari a 1.800 mgl/€ (pari al 3,48% del totale e con un aumento del 34,36% rispetto al 2023). Questo valore è ottenuto considerando la presenza di ammortamenti, accantonamenti e dell'utile di esercizio, quest'ultimo pari a 13 mgl/€, che viene accantonato a riserva per il periodo successivo.



■ Valore economico distribuito ■ Valore economico trattenuto



■ Costi operativi ■ Remunerazione dei dipendenti ■ Remunerazione dei collaboratori
 ■ Remunerazione dei finanziatori ■ Remunerazione P.A. ■ Contributi al sistema sportivo
 ■ Valore economico trattenuto



■ 2024 ■ 2023

ALLEGATI

ANALISI DI MATERIALITÀ - IMPATTI

Nr.	Aspetto	Impatto	Descrizione impatto	Tipologia effetti	Natura impatto
1	Preparazione Olimpica e alto livello	Miglioramento della performance sportiva a livello nazionale e internazionale	<i>Il costante investimento nella preparazione e formazione degli atleti favorisce il conseguimento di risultati competitivi a livello nazionale e internazionale, contribuendo al consolidamento della reputazione della Federazione Italiana Nuoto. Tali successi generano effetti positivi in termini di visibilità mediatica, attrattività per sponsor e giovani talenti, e favoriscono la diffusione di valori come disciplina, rispetto e fair play, con benefici rilevanti per la coesione sociale e la cultura civica</i>	Positivo	Attuale
		Benessere psicofisico degli atleti di élite	<i>L'elevata pressione legata alla performance competitiva può comportare effetti negativi sulla salute mentale e fisica degli atleti quali, ad esempio, stress, affaticamento e disagio emotivo. In assenza di un adeguato supporto psicologico e di un corretto bilanciamento tra impegni sportivi e vita personale, tali condizioni possono potenzialmente compromettere il benessere complessivo e la continuità della carriera agonistica degli atleti.</i>	Negativo	Potenziale
2	Rispetto delle norme e dei regolamenti	Tutela della salute degli atleti di alto livello attraverso aggiornamenti sistematici sulle regole antidoping	<i>Il continuo aggiornamento da parte del personale medico e tecnico sulle modifiche al regolamento antidoping contribuisce alla prevenzione di comportamenti illeciti involontari e alla protezione della salute degli atleti.</i>	Positivo	Attuale
		Promozione di una cultura etica attraverso campagne educative	<i>Programmi informativi rivolti ad atleti e staff sportivi promuovono comportamenti consapevoli, contribuendo alla diffusione di una cultura sportiva improntata all'integrità e alla correttezza</i>	Positivo	Attuale
		Possibili danni reputazionali e professionali derivanti da errori nei test antidoping	<i>In caso di errori procedurali o analitici, gli atleti possono subire ingiustificate sospensioni, con impatti negativi sulla carriera sportiva e sull'immagine pubblica</i>	Negativo	Potenziale
		Rafforzamento della cultura della legalità nel sistema sportivo	<i>Un sistema di giustizia sportiva accessibile, trasparente e basato su regole chiare, sanzioni proporzionate e tempi certi contribuisce a rafforzare la percezione di equità e il rispetto delle regole da parte di atleti, tecnici e società. Ciò favorisce la diffusione di una cultura della legalità e accresce la fiducia nella correttezza e integrità del sistema sportivo</i>	Positivo	Attuale
3	Sport per tutti	Inclusione sociale, pari opportunità e sviluppo etico attraverso la pratica sportiva	<i>L'accesso allo sport per categorie vulnerabili, attraverso programmi dedicati e inclusivi, rappresenta un efficace strumento di integrazione sociale e contrasto alle disuguaglianze. Al tempo stesso, la pratica sportiva favorisce la diffusione di valori etici, promuovendo comportamenti responsabili, rispetto delle regole e crescita personale, in particolare tra i giovani, rafforzando il ruolo educativo dello sport nella società</i>	Positivo	Attuale

Nr.	Aspetto	Impatto	Descrizione impatto	Tipologia effetti	Natura impatto
		Effetti abilitanti derivanti da investimenti in infrastrutture inclusive e personale qualificato	<i>Investimenti mirati in impianti accessibili, formazione tecnica e attività a basso costo o gratuite rendono lo sport fruibile da tutte le fasce della popolazione</i>	Positivo	Potenziale
		Accesso diseguale a causa di vincoli economici o territoriali	<i>L'assenza di sostegni strutturati, barriere economiche o logistiche può limitare l'effettiva fruizione delle discipline natatorie da parte di soggetti in condizioni di svantaggio</i>	Negativo	Potenziale
		Valorizzazione dello sport come strumento di prevenzione	<i>L'accesso alla pratica sportiva può ridurre il rischio di esclusione, sedentarietà e comportamenti a rischio nei giovani</i>	Positivo	Attuale
4	Salute e sicurezza	Tutela della salute, sicurezza e benessere psico-fisico dei lavoratori della Federazione	<i>L'adozione di protocolli di sicurezza, misure preventive e iniziative di formazione contribuisce a garantire ambienti di lavoro salubri e sicuri per tutto il personale della Federazione. Tali azioni riducono il rischio di infortuni e malattie professionali, promuovendo al contempo il benessere mentale e fisico dei lavoratori e favorendo un clima organizzativo positivo e sostenibile.</i>	Positivo	Attuale
		Erogazione di corsi di formazione in ambito salute e sicurezza per i dipendenti della Federazione	<i>La formazione continua sui temi della salute e sicurezza, come da obbligo di legge, consente ai dipendenti di essere preparati a riconoscere e prevenire situazioni di rischio, migliorando la gestione della sicurezza in tutti gli ambiti di lavoro federali, inclusi gli eventi sportivi.</i>	Positivo	Attuale
		Potenziali incidenti e infortuni nei luoghi di lavoro	<i>La presenza di rischi legati all'ambiente di lavoro, se non gestiti correttamente, può portare a incidenti, infortuni o malattie professionali, con conseguenti danni alla salute dei dipendenti e interruzione delle attività lavorative</i>	Negativo	Potenziale
		Adozione di misure efficaci per garantire la sicurezza fisica e psicologica degli atleti durante le competizioni	<i>L'implementazione di protocolli di sicurezza, la presenza di presidi sanitari adeguati e personale qualificato durante le competizioni garantisce la protezione fisica e psicologica degli atleti, riducendo il rischio di infortuni</i>	Positivo	Attuale
5	Tutela dell'ambiente naturale	Riduzione dell'impronta ambientale degli eventi sportivi	<i>L'adozione di pratiche sostenibili nella gestione degli eventi sportivi (ad esempio, gestione dei rifiuti, riduzione dell'uso di plastica monouso, ottimizzazione dell'utilizzo dell'energia) contribuisce a ridurre significativamente l'impronta ecologica, promuovendo uno sport che rispetta l'ambiente e sensibilizza il pubblico sulla necessità di un uso responsabile delle risorse naturali</i>	Positivo	Potenziale
		Sensibilizzazione degli atleti e del pubblico ai temi ambientali	<i>La promozione di pratiche ecologiche durante gli eventi e nelle attività federali, come il riciclo e l'uso di materiali sostenibili, aiuta a sensibilizzare gli atleti, gli operatori sportivi e il pubblico sui temi ambientali, rafforzando il legame tra sport e impegno per la sostenibilità</i>	Positivo	Attuale

Nr.	Aspetto	Impatto	Descrizione impatto	Tipologia effetti	Natura impatto
		Introduzione di tecnologie ecocompatibili e materiali a basso impatto ambientale	<i>L'introduzione di tecnologie ecocompatibili, come sistemi di illuminazione a basso consumo energetico, l'uso di materiali riciclati e l'impiego di soluzioni innovative per ridurre l'impatto ambientale, contribuisce a rendere le competizioni sportive e gli eventi federali più sostenibili, con un impatto positivo sull'ambiente naturale</i>	Positivo	Potenziale
6	Servizi agli associati	Incremento della qualità dei servizi erogati	<i>Il miglioramento continuo dei servizi offerti agli affiliati e ai tesserati rafforza la soddisfazione e la fidelizzazione, contribuendo alla competitività e all'immagine della Federazione</i>	Positivo	Potenziale
		Certificazione di qualità ISO 9001	<i>L'adozione e il mantenimento della certificazione ISO 9001 testimoniano l'impegno verso l'efficienza organizzativa e la qualità dei processi, rafforzando la fiducia degli stakeholder</i>	Positivo	Attuale
		Potenziale discontinuità o disomogeneità nei servizi offerti sul territorio	<i>La mancanza di standardizzazione o di risorse adeguate in alcune aree territoriali potrebbe generare disservizi o disuguaglianze percepite da affiliati e tesserati</i>	Negativo	Potenziale
7	Diversità e pari opportunità	Promozione di una cultura inclusiva e rispettosa delle diversità all'interno della struttura federale	<i>L'adozione di politiche interne che promuovono il rispetto delle diversità (genere, etnia, disabilità, orientamento sessuale, etc.) l'uguaglianza e le pari opportunità contribuisce a creare un ambiente federale più inclusivo, che favorisce l'accesso e la crescita di tutti, senza distinzione</i>	Positivo	Attuale
		Promozione dell'inclusione e prevenzione delle discriminazioni nelle competizioni sportive	<i>Garantire pari opportunità di partecipazione e successo nelle competizioni sportive, indipendentemente da genere, etnia, condizione sociale o disabilità, rafforza i principi di equità e inclusione promossi dalla Federazione. L'adozione di misure proattive per prevenire, monitorare e sanzionare comportamenti discriminatori contribuisce a creare un ambiente competitivo sano, sicuro e rispettoso, in cui ogni atleta possa esprimersi liberamente e senza timore di esclusione o molestie.</i>	Positivo	Attuale
		Episodi di discriminazione all'interno della struttura federale	<i>Episodi discriminatori all'interno della struttura federale, come molestie o pratiche di selezione discriminatorie, possono minare la fiducia nelle istituzioni sportive e danneggiare l'integrità dell'ambiente lavorativo, ostacolando la crescita e il benessere delle persone coinvolte</i>	Negativo	Potenziale
		Episodi di discriminazione durante le competizioni sportive	<i>Episodi di discriminazione durante le competizioni (es. insulti razzisti, discriminazioni sessuali o alla disabilità) possono compromettere l'immagine e la credibilità dello sport, oltre a danneggiare psicologicamente i soggetti coinvolti</i>	Negativo	Potenziale

Nr.	Aspetto	Impatto	Descrizione impatto	Tipologia effetti	Natura impatto
8	Relazioni istituzionali	Rafforzamento delle relazioni istituzionali e accesso a opportunità strategiche per lo sviluppo del sistema sportivo	<i>Relazioni solide e trasparenti con enti pubblici e organismi sportivi rafforzano la reputazione e l'autorevolezza istituzionale della Federazione, favorendo l'accesso a finanziamenti, bandi e iniziative pubbliche. Tali relazioni permettono inoltre l'attivazione di sinergie e la co-progettazione di interventi sportivi, educativi e infrastrutturali, con ricadute positive a livello territoriale e nazionale, contribuendo alla diffusione della pratica natatoria e dei valori dello sport</i>	Positivo	Attuale
9	Stakeholder engagement	Rafforzamento del senso di appartenenza e della fiducia nei confronti della Federazione	<i>La partecipazione attiva degli stakeholder consolida il legame con la Federazione e contribuisce all'instaurazione di relazioni basate sulla fiducia</i>	Positivo	Attuale
		Potenziale percezione del coinvolgimento come formale e non effettivo	<i>La mancanza di riscontri concreti o di trasparenza nei processi di coinvolgimento può generare sfiducia e disaffezione nei confronti della Federazione</i>	Negativo	Potenziale
10	Formazione	Promozione della dual career per favorire l'occupabilità post-carriera degli atleti	<i>La promozione di programmi formativi durante la carriera sportiva accresce le competenze trasversali degli atleti, migliorando le loro prospettive di inserimento professionale nel post-carriera</i>	Positivo	Attuale
		Riconoscimento e trasferibilità delle soft skills sportive nel contesto lavorativo	<i>Il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze trasversali sviluppate attraverso lo sport aumenta la spendibilità professionale degli atleti e rafforza il loro posizionamento nel mercato del lavoro</i>	Positivo	Attuale
		Supporto economico allo sviluppo formativo degli atleti tramite incentivi per la preparazione tecnica/sportiva	<i>Il supporto economico attraverso incentivi agli atleti per la preparazione tecnico/sportiva favorisce la dual career e incentiva il percorso formativo.</i>	Positivo	Attuale
		Disallineamento tra offerta formativa e aspettative dei tesserati	<i>La mancata corrispondenza tra contenuti formativi offerti e reali esigenze dei tesserati può compromettere la partecipazione ai percorsi, generare disinteresse e limitare l'efficacia delle iniziative formative</i>	Negativo	Potenziale
11	Eventi sostenibili	Promozione di una mobilità sostenibile durante gli eventi sportivi	<i>L'integrazione di soluzioni di mobilità sostenibile (come navette elettriche, incentivazione di mezzi di trasporto pubblici, o car-sharing) durante gli eventi riduce le emissioni di CO2 e il traffico, promuovendo un modello di trasporto più ecologico. Tale iniziativa non solo migliora la qualità ambientale ma promuove anche il cambiamento comportamentale dei partecipanti, incoraggiandoli a usare mezzi sostenibili in futuro</i>	Positivo	Potenziale

Nr.	Aspetto	Impatto	Descrizione impatto	Tipologia effetti	Natura impatto
		Rilevante impatto sociale positivo degli eventi sostenibili nella comunità	<i>Un evento sportivo organizzato in chiave di sostenibilità promuove anche valori di comunità, solidarietà e inclusione sociale. Gli eventi fungono da veicolo per il rafforzamento del tessuto sociale locale, migliorando il benessere della comunità attraverso iniziative di volontariato, attività per i giovani e coinvolgimento di diverse fasce di popolazione</i>	Positivo	Attuale
12	Trasparenza	Aumento della fiducia da parte degli stakeholder	<i>La trasparenza nella gestione federale rafforza la fiducia di tesserati, società affiliate, sponsor, istituzioni e cittadini, contribuendo alla legittimazione del ruolo della Federazione nel sistema sportivo nazionale</i>	Positivo	Attuale
		Adozione e implementazione di un modello di gestione ex D.Lgs. 231/2001	<i>L'adozione di un modello organizzativo 231 consente alla Federazione di rafforzare il sistema di controllo interno, prevenire reati rilevanti e tutelarsi da responsabilità amministrative derivanti da condotte illecite</i>	Positivo	Attuale
13	Performance economica	Gestione efficiente e strategica delle risorse economiche a supporto dello sviluppo del movimento sportivo	<i>Una pianificazione economico-finanziaria attenta e basata sul monitoraggio continuo consente un utilizzo trasparente, responsabile ed efficiente delle risorse disponibili. Ciò permette di ridurre gli sprechi e di destinare i fondi alle iniziative e ai progetti di maggiore valore strategico per la Federazione e per la crescita del movimento natatorio</i>	Positivo	Attuale
14	Gestione del personale	Miglioramento della motivazione, della qualità del lavoro e dell'efficienza organizzativa	<i>La valorizzazione delle competenze del personale, unita a percorsi di crescita professionale, stimola la motivazione e incide positivamente sulla qualità del lavoro, sulla produttività e sull'efficienza dei processi federali</i>	Positivo	Potenziale
		Valorizzazione delle competenze tramite formazione continua e aggiornamento professionale	<i>L'erogazione di corsi di formazione e aggiornamento permette di sviluppare competenze trasversali e tecniche, rafforzando il capitale umano della Federazione</i>	Positivo	Potenziale
15	Supply chain sostenibile	Scelta di fornitori fornitori rispettosi della tutela dell'ambiente e dei diritti delle persone	<i>La selezione di fornitori attenti all'ambiente naturale e ai diritti umani rafforza l'impegno federale per la sostenibilità e genera impatti positivi</i>	Positivo	Potenziale
		Scarsa attenzione ai temi della sostenibilità nelle pratiche di approvvigionamento	<i>L'assenza di criteri ambientali, sociali ed etici nei processi di selezione e gestione dei fornitori può comportare un allineamento incoerente con i valori federali, aumentare i rischi reputazionali e ambientali, e limitare il contributo della Federazione alla promozione di una filiera sostenibile</i>	Negativo	Attuale

GRI CONTENT INDEX

Il Bilancio di Sostenibilità al 31 dicembre 2024 della Federazione Italiana Nuoto è stato redatto secondo i *GRI Sustainability Reporting Standards* della Global Reporting Initiative (GRI), nella modalità “with reference”.

Dichiarazione d'uso	Nel presente Bilancio di Sostenibilità sono rendicontate le seguenti informative GRI per il periodo 01/01/2024 - 31/12/2024 della Federazione Italiana Nuoto.
GRI 1	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021

Disclosure GRI			Ubicazione	Note Applicazione standard / Omissione	
INFORMATIVA					
1. L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione					
GRI 2 - Informative Generali - versione 2021	2-1	Dettagli organizzativi	1.1 La Federazione Italiana Nuoto		
	2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica		
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica		
	2-4	Revisione delle informazioni	-	Non sono state effettuate revisioni delle informazioni rispetto a quanto rendicontato nel precedente Bilancio di Sostenibilità.	
	2-5	Assurance esterna	-	Il Bilancio di Sostenibilità 2024 della Federazione Italiana Nuoto non è stato sottoposto ad assurance esterna.	
	2. Attività e lavoratori				
	2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1.1 La Federazione Italiana Nuoto		
	2-7	Dipendenti	3.1 Le nostre persone		
	3. Governance				
2-9	Struttura e composizione della governance	1.5 Struttura di governance			

Disclosures GRI		Ubicazione		Note
				Applicazione standard / Omissione
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	1.5 Struttura di governance		
2 - 11	Presidente del massimo organo di governo	-		Il presidente del massimo organo di governo non ricopre ruoli dirigenziali all'interno della Federazione.
2 - 14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Nota metodologica		Il Consiglio Federale approva il Bilancio di Sostenibilità.
2 - 15	Conflitti d'interesse	-		Nel periodo di rendicontazione non sono stati identificati conflitti di interesse.
2 - 16	Comunicazione delle criticità	3.2 Il Safeguarding per la sicurezza e il benessere dei tesserati		
2 - 20	Procedura di determinazione della retribuzione	-		Attualmente non è prevista una procedura formale di determinazione della retribuzione.
4. Strategia, politiche e prassi				
2 - 22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera aperta agli stakeholder		
2 - 23	Impegno in termini di policy	L'impegno della FIN per la Sostenibilità		
2 - 24	Integrazione degli impegni in termini di policy	L'impegno della FIN per la Sostenibilità		
2 - 25	Processi volti a rimediare impatti negativi	-		Non sono ancora stati approvati documenti e procedure per rimediare impatti negativi generati. Anche senza procedure formalizzate, la Federazione si impegna a rimediare agli impatti negativi derivanti dalla propria attività.
2 - 26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	3.2 Il Safeguarding per la sicurezza e il benessere dei tesserati		Oltre al Safeguarding, la FIN ha adottato un sistema di whistleblowing, garantendo strumenti sicuri e trasparenti per la segnalazione di comportamenti illeciti o non conformi all'etica e alla normativa vigente.

Disclosures GRI		Ubicazione		Note
Applicazione standard / Omissione				
	2 – 27	Conformità a leggi e regolamenti	-	Durante il periodo di rendicontazione non si sono verificati casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti.
	2 – 28	Appartenenza ad associazioni	1.8 Network internazionale	
5. Coinvolgimento degli stakeholder				
	2 – 29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Stakeholder engagement	
	2 – 30	Contratti collettivi	3.1 Le nostre persone	
TEMI MATERIALI				
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3 – 1	Processo di determinazione dei temi materiali	Analisi di materialità	
	3 – 2	Elenco dei temi materiali	Analisi di materialità Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)	
Rispetto delle norme e dei regolamenti				
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3 – 3	Gestione dei temi materiali	2.7 Giustizia sportiva 2.8 L'attività arbitrale	
Sport per tutti				
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3 – 3	Gestione dei temi materiali	2.2.7 Master 2.4 Propaganda	
Salute e sicurezza				
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3 – 3	Gestione dei temi materiali	3.1.2 Salute e sicurezza dei lavoratori	

Disclosures GRI		Ubicazione		Note
				Applicazione standard / Omissione
GRI 403 - Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	3.1.2 Salute e sicurezza dei lavoratori	
	403-2	Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	3.1.2 Salute e sicurezza dei lavoratori	
	403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	3.1.2 Salute e sicurezza dei lavoratori	
	403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	-	La totalità dei dipendenti è coperta da un sistema di gestione ai sensi del D.Lgs 81/08.
	403-9	Infortuni sul lavoro	-	Nel periodo di rendicontazione non si sono verificati incidenti sul lavoro.
	403-10	Malattia professionale	-	Nel periodo di rendicontazione non si sono registrate malattie professionali.
Formazione				
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3 - 3	Gestione dei temi materiali	3.1.1 Formazione	
GRI 404 - Formazione e istruzione 2016	404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	3.1.1 Formazione	
Preparazione Olimpica e Alto Livello				
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3 - 3	Gestione dei temi materiali	2. Performance sportiva 2.2 Le discipline agonistiche	
Diversità e pari opportunità				
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3 - 3	Gestione dei temi materiali	3.1 Le nostre persone	
GRI 405 - Diversità e pari opportunità 2016	405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	1.5 Struttura di governance 3.1 Le nostre persone	

Disclosures GRI			Ubicazione	Note
Applicazione standard / Omissione				
Gestione del personale				
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3 – 3	Gestione dei temi materiali	3.1 Le nostre persone	
GRI 401 – Occupazione 2016	401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	3.1 Le nostre persone	
	401-2	Benefit Standard previsti per i dipendenti a tempo pieno ma non per i dipendenti part time o a tempo determinato	3.1 Le nostre persone	
	401-3	Congedo parentale	3.1 Le nostre persone	
Trasparenza				
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3 – 3	Gestione dei temi materiali	1.6 Modello organizzativo 231	
Servizi agli associati				
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3 – 3	Gestione dei temi materiali	1.12 Incentivazioni ad atleti e società 1.14 La gestione degli impianti natatori 2.3 Scuole Nuoto Federali 2.4 Propaganda 2.6 Centro Studi e Ricerche 2.9 L'istruzione tecnica	
Tutela dell'ambiente naturale				
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3 – 3	Gestione dei temi materiali	4 Sostenibilità ambientale	
GRI 302 – Energia 2016	302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	4.1 Consumi energetici	
	302-4	Riduzione del consumo di energia	4.1 Consumi energetici	

Disclosures GRI		Ubicazione		Note
Applicazione standard / Omissione				
GRI 303 – Acqua ed affluenti 2018	303-1	Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	4.2 Consumi idrici	
	303-5	Consumo idrico	4.2 Consumi idrici	
Performance economica				
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3 – 3	Gestione dei temi materiali	5 Sostenibilità economica	
GRI 201 – Performance economica	201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	5.4 Valore economico generato e distribuito	
	201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	5.1 La provenienza delle risorse	
Eventi sostenibili				
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3 – 3	Gestione dei temi materiali	4 Sostenibilità ambientale 4.3 La sostenibilità negli eventi: il caso del Nuoto di Fondo	
Relazioni istituzionali				
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3 – 3	Gestione dei temi materiali	Stakeholder engagement 1.8 Network internazionale	
Supply chain sostenibile				
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3 – 3	Gestione dei temi materiali	1.16 La gestione dei fornitori	
Coinvolgimento degli stakeholder				
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3 – 3	Gestione dei temi materiali	Analisi di materialità Stakeholder engagement	

CONTATTI

Federazione Italiana Nuoto

Sede Legale: Stadio Olimpico-Curva Nord, Roma

Tel.: 06/36200.1

Fax: 06/3242501

E-mail: info@federnuoto.it

C.F. 05284670584

P. IVA 01384031009

Iscritta al Registro della Protezione Civile – Registro Persone Giuridiche n. 19/2011

follow us [@federnuoto](#)



Inquadra il codice qr con la fotocamera del
tuo smartphone per collegarti alla sezione
Sostenibilità del sito FIN.



WWW.FEDERNUOTO.IT



FIN[®]
**FEDERAZIONE
ITALIANA
NUOTO**

OFFICIAL FIN SPONSOR:

arena 

Unipol

FRECCIAROSSA

Herbalife 

enel



BPER:

ULIVETO
VIVI IN FORMA